



*Ministero dell'Istruzione*  
*Liceo "Renato Donatelli"*

*Anno scolastico 2021/2022*

**Esame di Stato**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO**

**Classe V Sezione A**

# SOMMARIO

## Sommario

### 1. Presentazione della classe

- 1.1. Indirizzo di studi
- 1.2. Composizione della classe
- 1.3. Evoluzione della classe
- 1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe
- 1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di classe
- 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL
- 1.7. Tematiche pluridisciplinari
- 1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato
- 1.9. Attività integrative
- 1.10. Attività di recupero
- 1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento
- 1.12. Educazione Civica
- 1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in Educazione Civica
- 1.14. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento
- 1.15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

### 2. Contenuti disciplinari

- 2.1. Lingua e letteratura italiana
- 2.2. Lingua e cultura latina
- 2.3. Lingua e cultura inglese
- 2.4. Storia
- 2.5. Filosofia
- 2.6. Matematica
- 2.7. Fisica
- 2.8. Scienze naturali
- 2.9. Disegno e storia dell'arte
- 2.10. Scienze motorie e sportive
- 2.11. Religione cattolica
- 2.12. Attività alternativa all'IRC

### 3. Composizione del Consiglio di Classe

### 4. Elenco degli Allegati

## **1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

### **1.1. Indirizzo di studi**

La classe 5A ha seguito un corso di studi del nuovo ordinamento di Liceo Scientifico, secondo quanto proposto dal Collegio dei Docenti e stabilito dal PTOF del liceo "Donatelli". Nel rispetto dell'autonomia operativa e didattica, questa classe ha seguito un iter quinquennale di potenziamento delle discipline di Fisica e Matematica conservando la fisionomia che caratterizzava la sezione del vecchio ordinamento PNI. Pertanto alle ore disciplinari delle indicazioni ministeriali, è stato aggiunto l'insegnamento di un modulo settimanale di ore una di Fisica al biennio e una di Matematica al triennio.

### **1.2. Composizione della classe**

La classe è costituita da 23 studenti, 6 ragazze e 17 ragazzi, che hanno condiviso l'intero percorso liceale e che, dopo il biennio, non ha più subito naturali variazioni numeriche, dovute a mancate promozioni e/o trasferimenti ad altra sezione del Liceo o ad altro Istituto.

Gli studenti, ad eccezione di Religione, Filosofia, Matematica, Fisica, Disegno, non hanno potuto avvalersi della continuità didattica in numerose discipline cambiando, nel corso del triennio, gli insegnanti di Latino, Inglese, Storia, Scienze e Scienze Motorie, e alternando tre insegnanti di Italiano nel quinto anno. Questa alternanza non ha comunque minato la loro stabilità, ha invece offerto tutti i vantaggi di una pluralità metodologica e contribuito ad affinare le loro capacità di adattamento.

### **1.3. Evoluzione della classe**

Nel corso del triennio, il percorso di crescita della classe, ha evidenziato uno sviluppo significativo, anche se non sempre omogeneo.

Gli insegnanti sono concordi nel riconoscere agli alunni, sin dai primi anni, un comportamento sempre corretto e collaborativo e poi, nel corso del triennio, una crescente disponibilità di tutti gli studenti a partecipare al dialogo educativo e a tutte le iniziative proposte, curricolari ed extracurricolari, riportando risultati importanti sia a livello regionale che, addirittura, nazionale. Anche se il profitto generale della classe risulta buono, spesso, le numerose attività proposte, seppur stimolanti e didatticamente significative, hanno pesato sul rendimento di alcuni ragazzi e talvolta reso meno lineare lo svolgimento dei programmi e l'effettuazione delle verifiche.

Un certo numero di alunni si è sempre distinto per la partecipazione propositiva e le spiccate doti intellettive che hanno favorito apporti personali e originali alle discipline, conseguendo pertanto un livello di profitto decisamente ottimo; per altri invece, il progresso di crescita è stato disomogeneo e variabile per le singole discipline anche in relazione all'impegno profuso.

In un clima di fiduciosa relazione e collaborazione reciproca, si è instaurato un rapporto aperto e comunicativo in cui alcuni alunni hanno svolto funzione di 'traino', che si è rivelato fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi specifici e che, unitamente a interventi di *tutoring* spontaneo tra compagni, si è reso determinante per il superamento delle varie difficoltà, sotto il profilo sia umano che didattico.

I processi didattici, messi in atto dai singoli insegnanti, sono stati condivisi da tutti e sorretti dall'instaurarsi progressivo di un atteggiamento di confronto e dialogo sia in ordine alle tematiche disciplinari affrontate, sia in ordine alla situazione del gruppo classe e dei singoli studenti.

### **1.4. Obiettivi trasversali cognitivi del Consiglio di Classe**

#### **Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali**

A conclusione del percorso liceale gli studenti dovranno:

#### **A. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### **B. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### **C. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### **D. Area storico umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **E. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### **Risultati di apprendimento del liceo scientifico**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

#### **1.5. Obiettivi trasversali educativi del Consiglio di Classe**

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**

- *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

## 1.6. Insegnamento in metodologia CLIL

- Sono state effettuate 12 ore di insegnamento in metodologia CLIL nell'ambito della disciplina Matematica. Per maggiori dettagli in merito si rimanda alla sezione del documento relativa ai contenuti disciplinari di detta materia.

## 1.7. Tematiche pluridisciplinari

### 1.7.1. Il movimento

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Filosofia, Fisica, Storia dell'arte, Italiano, Inglese, Matematica*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

### 1.7.2. L'uomo e la natura

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Matematica, Inglese, Italiano, Scienze*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

### 1.7.3. Lo spazio e il tempo

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Filosofia, Storia, Fisica, Storia dell'arte, Matematica, Italiano, Inglese, Latino*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il

percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

#### **1.7.4. L'energia**

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Storia, Fisica, Matematica, Inglese, Scienze*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

#### **1.7.5. La questione femminile**

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Matematica, Inglese*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

#### **1.7.6. La guerra e gli equilibri internazionali**

Nel corso dell'A.S. diverse discipline (*Filosofia, Storia, Storia dell'arte, Matematica, Italiano, Inglese*) hanno affrontato la tematica in questione, in parallelo o anche in tempi diversi, in quanto coerente con le programmazioni disciplinari di inizio anno e/o in quanto coerente con il percorso PCTO e/o in quanto coerente con le attività relative a Cittadinanza e Costituzione svolte dalla classe.

### **1.8. Esperienze finalizzate all'Esame di Stato**

La simulazione della 1<sup>a</sup> prova è stata effettuata il giorno 9/4/2022 con le seguenti modalità: sono state predisposte sette tracce secondo le tipologie della prima prova d'esame (tipologia A - analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; tipologia B - analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C - riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità). La prova ha avuto la durata di 5 ore.

La simulazione della 2<sup>a</sup> prova sarà effettuata il giorno 31/5/2022 con le seguenti modalità: testo della prova sarà nella tipologia d'esame (un problema a scelta tra due, quattro quesiti a scelta tra otto) e in linea con i quadri di riferimento ministeriali; la prova avrà durata di 4 ore e verrà valutata nel computo del voto di fine periodo nella materia.

La simulazione del colloquio è stata effettuata il giorno 9/5/2022 con le seguenti modalità: tutta la classe ha presenziato alla simulazione che ha visto impegnati i docenti nominati commissari d'esame e, nelle vesti di candidati, una studentessa e uno studente rispettivamente dalle ore 08:00 alle ore 09:00 e dalle ore 09:00 alle ore 10:00; la commissione ha inoltre illustrato a tutti gli studenti presenti la scheda per la valutazione del colloquio inviata dal ministero.

### **1.9. Attività integrative**

Nel quinquennio la classe ha partecipato alle seguenti attività:

- Olimpiadi della Fisica
- Olimpiadi della Biologia
- Giochi della Chimica
- Giochi di Anacleto
- Giochi di Archimede
- Olimpiadi di Informatica individuali e a squadre
- Giochi della Matematica individuali e a squadre anche quelli della Bocconi
- Olimpiadi di Statistica
- Olimpiadi di Italiano



- Olimpiadi della cultura e del talento
- *Certamen Taciteum e Latine Iudere*
- Progetto Intercultura
- Debate
- Olimpiadi di Filosofia
- Campionato nazionale di lingue
- Premio Galileo
- Premio Asimov
- Gare di *orienteeering* e *beach volley*
- FAI - Ciceroni per un giorno
- Certificazioni linguistiche Cambridge
- Certificazioni IC DL

#### **1.10. Attività di recupero**

Gli alunni che nel corso dell'anno hanno evidenziato carenze sono stati indirizzati a corsi di recupero o ad attività di recupero in itinere.

#### **1.11. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**

La classe ha svolto nel triennio percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nel rispetto della programmazione d'Istituto e di Classe per una media di oltre 90 ore per alunno. In terza le attività prevalenti sono state corso sulla sicurezza, l'Impresa nei suoi aspetti giuridici e gestionali, ECDL.

In quarta Asse 4, Liceo Matematico, ECDL, Gare di Informatica, Alma Diploma.

In quinta Alma Diploma, Fattore J, Intelligenza Artificiale, Studenti con le ali.

Per informazioni riguardanti il percorso dei singoli allievi si rinvia alla registrazione del curriculum nella piattaforma ministeriale.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento hanno inciso sulla valutazione del comportamento, sull'attribuzione del credito scolastico e sulla valutazione di singole discipline (*Storia, Inglese, Scienze*).

#### **1.12. Educazione Civica**

Il Curricolo di Classe di Educazione Civica, deliberato dal Consiglio di Classe nell'ambito del Curricolo d'Istituto, e il registro delle attività effettuate sono allegati al presente documento.

#### **1.13. Criteri per l'attribuzione del voto in educazione civica**

Per l'attribuzione del voto in Educazione Civica si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al curriculum.

#### **1.14. Criteri per l'attribuzione del voto in comportamento**

Per l'attribuzione del voto relativo al comportamento si è utilizzata la scheda di valutazione approvata dal collegio dei docenti e allegata al presente documento.

#### **1.15. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

Per l'attribuzione del credito scolastico si sono utilizzati i criteri indicati nel modello approvato nelle sedi collegiali e inserito in allegato al presente documento

## **2. CONTENUTI DISCIPLINARI**

## 2.1. Lingua e letteratura italiana

### 2.1.1. Contenuti affrontati

#### Neoclassicismo e Preromanticismo

- Johann Joachim Winckelmann, La statua di Apollo: il mondo antico come paradiso perduto (da Storia dell'arte nell'antichità)

**Romanticismo.** Il Romanticismo europeo: periodizzazione, ruolo sociale degli intellettuali. Il Romanticismo italiano: caratteri generali, problema della lingua, polemica classico-romantica.

- August Wilhelm Schlegel, La «melanconia» romantica e l'ansia d'assoluto (da Corso di letteratura drammatica)
- Madame de Stael, Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni

**Alessandro Manzoni:** Vita, carattere, linee fondamentali della poetica, panoramica e cronologia dell'opera. L'idea di Provvidenza. Brevi cenni delle seguenti opere: Inni Sacri, La Pentecoste, Il cinque maggio, Adelchi. Caratteri fondamentali del romanzo storico I promessi sposi.

- L'utile, il vero, l'interessante (dalla Lettera sul Romanticismo)
- La Pentecoste (dagli Inni Sacri)
- Il cinque maggio
- Morte di Ermengarda (dall'Adelchi)

**Giacomo Leopardi:** Il pensiero. La poetica del "vago e indefinito", con lettura di alcuni passi dallo Zibaldone. Composizione e struttura dei Canti, caratteristiche degli idilli.

- Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza (dallo Zibaldone)
- «Il vero è brutto» (dallo Zibaldone)
- La teoria del piacere (dallo Zibaldone)
- L'infinito (dai Canti)
- La sera del dì di festa (dai Canti)
- A Silvia (dai Canti)
- Dialogo della natura e di un Islandese (dalle Operette morali)
- Cantico del gallo silvestre (dalle Operette morali)
- La Ginestra (dai Canti)

**Scapigliatura:** cenni alla Scapigliatura milanese.

- E. Praga, Preludio (da Penombra)

**L'età del realismo:** Naturalismo e Verismo, linee fondamentali delle poetiche, confronto tra i due movimenti tramite la lettura di testi esemplificativi.

- Goncourt, Un manifesto del naturalismo (da Germinie Lacerteux, Prefazione)
- L. Capuana: L. Capuana, Scienza e forma letteraria: l'impersonalità

**Giovanni Verga:** Formazione, esperienze, panoramica dell'opera con particolare riferimento alla produzione più specificatamente verista.

- I Malavoglia (Primi quattro capitoli)
- I «vinti» e la «fiumana del progresso» (da I Malavoglia, Prefazione)
- Rosso Malpelo (da Vita dei campi)

**Decadentismo:** Caratteri generali del Decadentismo in Europa e in Italia, quadro della poetica decadente, temi e miti della letteratura decadente, rapporti con il Romanticismo e il Naturalismo, caratteri stilistico- formali. Simbolismo ed estetismo.

**Gabriele D'Annunzio:** biografia, poetica, il "panismo" e il superomismo dannunziano.

- Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti (da Il piacere)
- L'aereo e la statua antica (da Forse che sì forse che no)
- La sera fiesolana (da Alcyone)
- La pioggia nel pineto (da Alcyone)

**Giovanni Pascoli:** vita, carattere, esperienze. La poetica del fanciullino. Panoramica delle raccolte poetiche, con speciale riferimento a Myricae e Canti di Castelvecchio.

- Arano (da Myricae)
- X Agosto (da Myricae)
- Temporale (da Myricae)
- Italy (da Poemetti)
- Il gelsomino notturno (da Canti di Castelvecchio)

**Le avanguardie: Futurismo e Crepuscolarismo**

- Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto del futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista
- Filippo Tommaso Marinetti, Bombardamento (da Zang tumb tuum)
- Guido Gozzano, La signorina Felicita ovvero la felicità (da Colloqui)

**Italo Svevo:** La vita e l'opera; la tematica dell'inetto e la scoperta della psicoanalisi.

- La morte del padre (da Coscienza di Zeno)
- La profezia di un'apocalisse (da Coscienza di Zeno)

**Luigi Pirandello:** *La visione del mondo e la poetica, il relativismo psicologico, contrasto tra Vita e Forma. Caratteri delle novelle. Struttura e caratteri dei romanzi, in particolare Il fu Mattia Pascal.*

- *Il treno ha fischiato (da Novelle per un anno)*
- *«Non saprei proprio dire ch'io mi sia» (da Il fu Mattia Pascal)*
- *«Viva la macchina che meccanizza la vita!» (da Quaderni di Serafino Gubbio Operatore)*

**Ermetismo:** la novità stilistica dell'ermetismo, il concetto di "poesia pura". Lettura dei testi di uno dei suoi maggiori esponenti, Salvatore Quasimodo.

- Ed è subito sera (da Acque e terre)
- Alle fronde dei salici (da Giorno dopo giorno)

**Giuseppe Ungaretti:** Il percorso umano e poetico di Giuseppe Ungaretti condotto tramite la lettura delle raccolte più significative, con particolare riferimento a L'Allegria

- In memoria (da L'allegria)
- Fratelli (da L'allegria)
- Veglia (da L'allegria)
- Mattina (da L'allegria)
- Soldati (da L'allegria)

**Eugenio Montale:** *La vita e le raccolte poetiche di Eugenio Montale, con speciale riferimento a Ossi di seppia.*

- *I limoni (da Ossi di seppia)*
- *Spesso il male di vivere ho incontrato (da Ossi di seppia)*
- *Meriggiare pallido e assorto (da Ossi di seppia)*
- *Xenia 1 (da Satura)*

**Neorealismo:** *Quadro storico culturale del secondo dopoguerra; caratteri generali e autori di riferimento del Neorealismo*

**Divina Commedia:** Sono stati analizzati i seguenti canti del Paradiso: I, III, VI, XI, XV, XVII, XXXI, XXXIII.

### 2.1.2. Nota dell'insegnante

#### Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

La classe ha subito nel corso dell'anno il susseguirsi di due supplenze relative all'insegnamento di lingua e letteratura italiana. Il percorso discontinuo ha influito soprattutto sulla scelta dei contenuti, pertanto anziché affrontare una serie più ampia di testi, è stata preferita una selezione più concisa di brani che risultano essere rilevanti per la conoscenza degli autori trattati.

#### Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

*Lo studente è in grado di analizzare e contestualizzare i brani oggetto di studio.*

1. E' in grado di condurre una lettura diretta del testo per individuare i termini chiave, per riconoscere lo stile e il registro del discorso, per individuare le principali figure retoriche.

2. E' in grado di collocare il testo in relazione al contesto culturale e storico sia coevo sia di altre epoche.
3. E' in grado di mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e con la propria personalità, al fine di elaborare un motivato giudizio critico personale.

*Lo studente è in grado di riflettere sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica.*

1. E' in grado di riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione e determinano il fenomeno letterario;
2. E' in grado di cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane.

*Lo studente possiede le competenze e conoscenze linguistiche essenziali:*

1. E' in grado di esprimersi oralmente in forma corretta ed efficace;
2. E' in grado di leggere testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai vari scopi;
3. E' in grado di produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti alle diverse funzioni, utilizzando tecniche compositive, registro formale e linguaggio adeguati.

*Lo studente è in grado di attualizzare temi e fenomeni letterari:*

1. E' in grado di sviluppare, a partire dallo studio della letteratura, l'esigenza di rapportarsi in modo personale ai problemi del presente.

## **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

I contenuti sono stati trattati attraverso la lezione dialogata e frontale. Si è privilegiato il più possibile un approccio diretto al testo, che ha fornito la base per individuare i concetti fondamentali di poetica e stile degli autori. Nelle verifiche orali, l'analisi del testo ha svolto un ruolo centrale e durante tutto l'arco dell'anno gli alunni sono stati sollecitati ad impostare collegamenti interdisciplinari.

## **Strumenti, spazi, tempi del percorso formativo**

### **Strumenti**

Libro di testo: Baldi-Giusso-Razzetti-Zaccaria, I classici nostri contemporanei, Pearson. Voll. 3.1-3.2-3.3

Appunti degli studenti, schemi,  
Materiale multimediale audio e video

### **Spazi:**

Aula dotata di computer e lavagna interattiva multimediale.

**Tempi:**

Il programma è stato trattato in quattro ore settimanali. Gli argomenti evidenziati in corsivo sono, al 13 maggio 2022, ancora in fase di trattazione.

**Criteri e strumenti di valutazione**

Si sono effettuate verifiche sommative scritte e orali, secondo quanto previsto dalla programmazione. Nel secondo periodo sono state predisposte quattro verifiche: due scritte e due orali (ancora in corso di trattazione). Nelle verifiche orali è stata data particolare rilevanza all'analisi del testo; nelle verifiche scritte sono state affrontate le tipologie della prima prova d'esame. Nella valutazione scritta ed orale è stata curata la capacità degli studenti di stabilire nessi concettuali interdisciplinari.

**Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Nonostante le difficoltà legate alla presenza di due supplenze, la classe ha dimostrato un impegno costante ed un rendimento medio alto, specie in relazione alle conoscenze specifiche della disciplina. Tutti gli studenti hanno consolidato la capacità di stabilire nessi concettuali in chiave interdisciplinare. Gli studenti sanno analizzare un testo sotto il profilo dei contenuti e dello stile, inserendolo nel contesto culturale e storico di riferimento. Le competenze lessicali sono diversificate: un gruppo di alunni si esprime con un lessico specifico ed efficace, mentre un gruppo ristretto possiede un lessico corretto ma più semplice.

## 2.2. Lingua e cultura latina

### 2.2.1. Contenuti affrontati

La prima età imperiale

Il contesto storico

-LUCIO ANNEO SENECA

La vita

Dialogi e le altre opere filosofiche Le Epistulae morales ad Lucilium

Le tragedie e l'Apokolokyntosis

Le Naturales Quaestiones

Lo stile di Seneca

Traduzione, analisi e commento dei passi seguenti:

E' davvero breve il tempo della vita? (De brev.vitae 1;2,1-4)

Solo il tempo ci appartiene (Epistula 1)

Esempi di occupazioni insulse (De brevitae vitae 12, 1-3)

La partecipazione alla vita politica: resistere o cedere alle armi? (De tranquillitate animi,4)

L'esame di coscienza (De ira,III,36,1-4)

Uno sguardo nuovo sulla schiavitù (Epistula 47,1-13)

-ANNEO LUCANO

La vita

Il Bellum civile

Lucano e Virgilio: la distruzione dei miti augustei L'elogio di Nerone e l'evoluzione della poetica lucanea Lucano e l'anti-mito di Roma I personaggi del poema. Lo stile

Elenco letture:

L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (I,vv.1-32)

Una scena di necromanzia ( vv.719-753,750-808)

I ritratti di Pompeo e di Cesare (I,vv.129-157)

Cesare affronta una tempesta (V,vv.647-677)

-PETRONIO

La vita

Il Satyricon:

autore e datazione

la trama del romanzo

il genere letterario

realismo e parodia

Elenco letture:

L'ingresso di Trimalchione (32-34)

Presentazione dei padroni di casa (37,1-38,5)

Da schiavo a ricco imprenditore (75,8-11,76;77,2-6)

L'inizio del romanzo: la decadenza dell'eloquenza (1-4)

La matrona di Efeso (111-112,8)

La satira sotto il principato: Persio e Giovenale



#### -AULO PERSIO

La vita

L'opera

Dalla satira all'esame di coscienza

L'asprezza dello stile

Elenco letture:

Un genere controcorrente: la satira (I, vv. 1-21, 41-56; 114-125)

L'importanza dell'educazione (III, vv. 1-30; 58-72, 77-118)

#### -DECIMO GIUNIO GIOVENALE

La vita

La satira "indignata"

Lo stile satirico sublime

Elenco letture:

Perché scrivere satire? (I, vv. 1-87; 147-171)

Un singolare consilium principis (IV, vv. 35-56, 60-136)

L'invettiva contro le donne (VI, vv. 231-241, 246-267; 434-456)

#### -MARZIALE

La vita

L'epigramma come poesia realistica

Il meccanismo dell'arguzia

Elenco letture:

Obiettivo primario: piacere al lettore! (Epigrammata, IX, 81)

Matrimonio di interesse (Ep., I, 10)

Fabulla ( Ep., VIII, 79)

Senso di solitudine (Ep., XI, 35)

La bellezza di Bilbili (Ep., XII, 18)

#### - QUINTILIANO

La vita

Situazione dell'eloquenza a Roma in età imperiale L'Institutio Oratoria e il programma educativo di Quintiliano Contenuti dell'opera

Lo stile e le convinzioni linguistiche.

Elenco letture:

Retorica e filosofia nella formazione del perfetto oratore (9-12)

Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (I, 2, 1-2)

I vantaggi dell'insegnamento collettivo (I, 2, 11-13, 18-20)

Il maestro come secondo padre (II, 2, 4-8)

#### -GAIO CORNELIO TACITO

La vita

Le cause della decadenza dell'oratoria

Agricola e la sterilità dell'opposizione

Virtù dei barbari e corruzione dei Romani

I parallelismi della storia

Le radici del principato  
Il pessimismo  
Le fonti di Tacito

Elenco letture:

Un'epoca senza virtù (Agr.,1)  
Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro (Agr.,30)  
Caratteri fisici e morali dei Germani (Ger.,4)  
Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio  
Il proemio degli Annales: sine ira et studio (Ann.,I,1)  
La morte di Claudio (Ann.,XII,66-68)  
Scene da un matricidio (Ann.,XIV, 8)

**-APULEIO**

*La vita*  
*La formazione retorica e filosofica*  
*Il processo per magia*  
*Le Metamorfosi*  
*Lingua e stile*

*Elenco letture:*

*Il proemio e l'inizio della narrazione (Metamorfosi,I,1-39*  
*Funeste conseguenze della magia (Met.,I,11-13,18-19)*  
*Lucio diventa asino (Met.,III,24-25)*  
*La favola di Amore e Psiche*

## **2.2.2. Nota dell'insegnante**

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Nello svolgimento del programma di letteratura latina la trattazione degli autori è stata preceduta da un breve inquadramento storico-culturale del periodo preso in esame. Nell'affrontare i singoli autori sono stati privilegiati alcuni aspetti, come l'ideologia, il rapporto con il potere e con i destinatari delle opere. Nell'analisi dei testi sono stati considerati gli elementi come il genere letterario, il contenuto, il rapporto con la produzione complessiva dell'autore, la lingua e lo stile. Lo studio della storia della letteratura latina si è avvalso anche della lettura diretta di brani di opere con la traduzione a fronte. Infine, tutte le volte che se ne è presentata l'opportunità, sono stati sottolineati sia i rapporti con la civiltà greca, sia gli influssi sugli autori e le esperienze letterarie successive, per sviluppare negli alunni la coscienza del profondo legame che unisce la nostra cultura a quella classica. Gli argomenti trattati hanno purtroppo risentito della limitazione imposte dalla DAD, pertanto si è ritenuto opportuno omettere una parte relativa ai cosiddetti classici (Lucrezio e Cicerone) e la trattazione della letteratura cristiana.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

-Conoscenze

Lo studente conosce lo sviluppo storico e culturale della letteratura latina, inquadrando le opere degli autori trattati nel loro contesto.

-Competenze

Lo studente è in grado di esprimersi oralmente in forma corretta ed efficace;  
Lo studente è in grado di produrre testi scritti diversi rispondenti alle diverse funzioni  
Lo studente è in grado di riconoscere le funzioni logiche di un testo latino e la sua struttura sintattica.  
Lo studente è in grado di collocare il testo in relazione al contesto culturale e storico sia coevo, sia di altre epoche.  
Ha consapevolezza che la letteratura è una espressione fondamentale della civiltà e, in connessione con altre manifestazioni artistiche, conduce alla conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario;

-Abilità

Lo studente è in grado di mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e con la propria personalità, al fine di elaborare un motivato giudizio critico personale.  
Lo studente sa cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della tradizione letteraria latina, i suoi influssi su quella italiana e sulle altre letterature europee (eventuali collegamenti con letteratura inglese).  
E' in grado di sviluppare, a partire dallo studio della letteratura, l'esigenza di rapportarsi in modo personale ai problemi del presente.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Gli argomenti sono stati trattati attraverso la lezione frontale, la lezione dialogata, la lettura e l'analisi collettiva del testo.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Per la maggior parte degli argomenti si è fatto riferimento al testo in adozione. Alcuni contenuti sono stati illustrati con un supporto digitale (presentazioni in power point, video); alcune letture e approfondimenti non presenti nel manuale di letteratura sono stati forniti direttamente dall'insegnante

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Verifiche formative e sommative orali con analisi e traduzione del testo. Verifiche sommative scritte con trattazione sintetica di argomenti, domande a risposta aperta o analisi del testo.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

- Gli studenti conoscono lo sviluppo storico della letteratura latina e inquadrano gli autori nel loro contesto di riferimento.
- Gli studenti sono in grado di memorizzare la traduzione di un testo analizzato in classe
- Gli studenti sanno analizzare un testo in latino mettendo in evidenza la struttura, le caratteristiche lessicali e sintattiche, i contenuti.
- Gli studenti mettono in relazione testi di autori diversi individuando analogie e differenze.
- Tutti gli studenti utilizzano un lessico standard corretto, molti di loro possiedono un lessico specialistico della disciplina

## 2.3. Lingua e cultura inglese

### 2.3.1. Contenuti affrontati

#### THE EARLY ROMANTIC AGE

The historical and social background: Industrial Revolution, Industrial society, Emotion vs Reason.

The Literary Context: the Romantic fiction – the Gothic novel and the novel of purpose

**MARY SHELLEY**

*“Frankenstein or the Modern Prometheus”*: plot, the narrative structure, the influence of science, a romantic Prometheus, the monster as a ‘pure’ and ‘primitive’ man, the double, the overreacher and other themes.

*“Frankenstein or the Modern Prometheus”*: *“A spark of being into the lifeless thing”* (from Chapter V).

The Literary Context: Poetry and Pre-Romantic trends. A new sensibility towards subjective poetry, a new concept of nature, the sublime.

#### THE ROMANTIC PERIOD

The Literary Context: Romanticism, the romantic imagination, the figure of the Child, the importance of the individual, nature, the cult of the exotic, the view of nature, poetic technique.

Focusing on Art: landscape painters – Constable and Turner.

The two Romantic generations: The First Generation

**WILLIAM WORDSWORTH**

The poet and the relationship between man and nature. The Manifesto of English Romanticism, the role of imagination and memory, recollection in tranquillity. The poet's task and his style: a plain and easy style

From the Lyrical Ballads: *“Preface to Lyrical Ballads”*.

*“I wandered lonely as a cloud (Daffodils)”*

*“My Heart leaps up”* (see Classroom)

**SAMUEL TAYLOR COLERIDGE**

The man and the poet. The fantastic and supernatural, the exotic, the importance of nature, the language.

*The Rime of the Ancient Mariner*: plot, atmosphere and characters, the ‘Rime’ and traditional ballads, allegorical symbols, interpretations and moral teaching.

extracts from Part II (ll 1 -60), Part IV: (ll 1 – 29 and ll 49 – 68) (see Classroom), Part VII (ll 29 - 44).

The Second Generation of Romantic poets:

**PERCY BYSSHE SHELLEY**

The man and the poet. A prophet of social change, imagination and nature.

*Ode to the West Wind*

**GEORGE GORDON BYRON**

A tempestuous life, the Byronic Hero (see Classroom).

*“Childe Harold’s Pilgrimage”*: structure and themes (see Classroom):

*“I have not loved the world”* (Canto III: stanzas CXIII and CXIV)

*“Harold’s journey”* (Canto III, stanzas II, XII, XIII, XV)

#### THE VICTORIAN AGE

The Early Victorian Age: Queen Victoria accession to the throne, faith in progress and the Great Exhibition, the age of reforms. The Victorian compromise: a complex age, moralism, respectability. Life in Victorian Britain and the coming of the railways. The feminist question: the Suffragettes.

The Victorian thinkers. Bentham's Utilitarianism, Methodism, Mill and the empiricist tradition, Darwin, Marx.

The Literary Context: The Age of Fiction: readers and writers, the publishing world, the interest in prose, the narrative technique, setting and characters.

### CHARLES DICKENS

A timeless Comic Genius and Social Novelist: a life like a novel, major works and themes, Dickens's plots and characters, social criticism.

*Oliver Twist*: the Bildungsroman (novel of formation or education), the world of workhouses, plot, the poor law and workhouses, Victorian morality and a happy ending.

*"Oliver wants some more"*

*Hard Times*: the realist novel, plot, structure, characters, setting, a critique of Materialism.

*"Nothing but facts"*: Victorian school.

*"Coketown"* (text store 5.9)

*Bleak House*: the ethical and political power of literature. Child labour.

*"Jo"*: a homeless boy.

Late Victorian Novelists: stronger criticism and realism. The duality of human nature.

### ROBERT LOUIS STEVENSON

A pessimistic point of view, the 'double'.

*The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde*: a mirror of the times, plot, the split self, the narrative technique, setting as symbol.

*"The truth about Dr Jekyll and Mr Hyde"*

Aestheticism and Decadence: the birth of the Aesthetic Movement, the English Aesthetic Movement, the theorist of English Aestheticism and Walter Pater's influence.

### OSCAR WILDE

The rebel and the dandy, art for art's sake.

*"The Picture of Dorian Gray"*: plot, the theme of the double, style and narrative technique, Aestheticism and the cult of beauty.

*"The Preface: All Art is quite Useless"*

*"Dorian Gray kills Dorian Gray"*.

*"The Importance of Being Earnest"*: Wilde's theatre and satire. Plot, analysis of the main characters and themes. (in Classroom)

*"A notable interrogation"*: analysis of nonsensical language, paradoxical humour and puns (in Classroom).

## THE MODERN AGE

The Age of Anxiety: the crisis of the certainties, Sigmund Freud: the theory of the unconscious (id, ego and superego). Albert Einstein's theory of 'relativity', a new concept of time: William James, Henri Bergson. A new picture of Man: Friedrich Nietzsche.

The Literary Context: Modernism: main features. The Modern Novel: The Stream of Consciousness, the interior monologue.

### JAMES JOYCE

A subjective perception of time, Joyce and Ireland: a complex relationship. His style, technique and language: the interior monologue.

*"Dubliners"*: the structure of the collection, the city of Dublin, physical and spiritual paralysis, a way to escape: epiphany, the narrative technique.

from *"The Dead"*: *"She was fast asleep"*.

*"Eveline"* (in Classroom)

*"Ulysses"*: plot, a modern Odyssey, a revolutionary prose: Joyce's stream of consciousness.

*"Yes I said yes I will Yes"*: episode 18,

VIRGINIA WOOLF\*

The Bloomsbury Group, a modern novelist.

"*Mrs Dalloway*": plot, Septimus and Clarissa, an experimental novel, the contrast between subjective and objective time.

"*Mrs Dalloway said she would buy the flowers*".

GEORGE ORWELL\*

The dystopian novel, social themes. Orwell's anti-totalitarianism

"*Nineteen Eighty-Four*": plot, power and domination, characters, the instruments of power: Newspeak and 'Doublethink'.

"*The object of power is power*".

### 2.3.2. Nota dell'insegnante

#### Criteria che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Nella scelta dei contenuti si è tenuto conto della fisionomia della classe, come pure delle finalità e degli obiettivi della disciplina indicati nella programmazione iniziale. Il criterio di scelta degli autori e dei brani letterari è stato finalizzato a fare cogliere agli alunni l'importanza della interrelazione dei dati e delle informazioni, a livello linguistico e culturale. La scelta è stata operata secondo criteri basati su:

- lo sviluppo del sistema letterario complessivo;
- la rappresentatività di un genere seguito nella sua evoluzione attraverso varie epoche;
- la dominanza di un genere in una determinata epoca (es. la poesia nel Romanticismo, il romanzo per le innovazioni nel campo narrativo e drammatico nell'età vittoriana e nel Novecento);
- la ricorrenza di un tema in varie epoche e la interrelazione tra il testo letterario e altre produzioni estetiche, che si avvalgono di linguaggi diversi;
- la interrelazione tra testi letterari e il relativo contesto culturale.

Centrale e prioritaria è stata la lettura dei brani antologici volta ad evidenziare la cronologia del testo, la posizione del testo nell'economia dell'opera da cui è tratto, il contenuto ed il rapporto con l'autore e l'epoca in cui è vissuto, gli aspetti più significativi della lingua e dello stile, le tematiche comuni ad altre letterature tra le discipline oggetto di studio.

#### Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

Ferme restando le conoscenze abilità e competenze già indicate nel documento di programmazione di inizio anno e considerando le oggettive criticità connesse alla situazione emergenziale, si è cercato di procedere ad un ragionevole svolgimento del percorso pianificato, pur sempre articolato in termini di raggiungimento di conoscenze, competenze ed abilità proprie della disciplina, così come di seguito riportati:

##### CONOSCENZE

Conoscenze linguistiche: tutte le strutture temporali, struttura della frase passiva, frasi relative;

Conoscenze letterarie: testi significativi di autori rappresentativi dei vari generi letterari relativi al romanticismo, realismo, decadentismo e modernismo.

##### COMPETENZE

Competenze comunicative:

Comprendere un testo orale;

Comprendere un testo scritto;

Produrre un testo orale;

Produrre un testo scritto.

Competenze letterarie:

Saper riassumere le parti essenziali di un testo;

Saper riconoscere frasi chiave;

Saper descrivere layout, linguaggio poetico, aspetti del suono e relative figure retoriche, aspetti del contenuto e relative figure retoriche;  
Riconoscere gli aspetti di base della tecnica narrativa, in considerazione della storia e della trama, dell'ambientazione, dei personaggi e del narratore;  
Saper riconoscere tema, stile e atmosfera di un testo letterario;  
Saper collocare i testi letterari nel loro contesto culturale e storico-sociale.

#### **ABILITÀ**

Comprendere il senso generale e i dettagli di un testo letterario;  
Estrapolare dati specifici da un testo letterario;  
Analizzare e confrontare testi letterari appartenenti a periodi diversi;  
Comprendere un documento e descriverlo;  
Interpretare la rilevanza dell'autore e dell'opera;  
Applicare le tecniche di analisi testuale.

Al di là degli obiettivi appena definiti è stato importante il perseguimento dei seguenti obiettivi educativi, relativi al processo di apprendimento anche svolto a distanza:

Dimostrare impegno nel seguire le attività a distanza;  
Partecipare attivamente alle attività sincrone e asincrone proposte;  
Dimostrare di saper collaborare sia con il docente che con i compagni nei momenti di interazione sincrona;  
Consegnare con puntualità i prodotti e gli elaborati assegnati;  
Curare la qualità dei propri prodotti;  
Riflettere sul feed-back valutativo che il docente invia come valutazione formativa.

#### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Nella presentazione dei contenuti si è cercato di privilegiare la trasversalità e un approccio integrato finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare. Le lezioni sono state in parte frontali, in parte dialogate, spesso utilizzando un approccio tutoriale basato sull'immediata verifica, con domande mirate agli studenti, inerenti la comprensione dei concetti appena esposti, allo scopo di personalizzare l'apprendimento. Costante l'uso della LIM per la visione di brevi video e presentazioni in PowerPoint, frequente la condivisione con scambio di materiali didattici, prodotti multimediali ed elaborati in Classroom. Il metodo seguito è stato comunque quello dell'approccio letterario diretto, basato sulla lettura e l'analisi dei più significativi brani, poetici e in prosa, presentati dai libri di testo. L'approccio induttivo-deduttivo ha consentito agli studenti di acquisire gradualmente la capacità di leggere un testo letterario, riconoscendo le caratteristiche linguistiche e semantiche. L'analisi del testo letterario è stata affrontata sia dal punto di vista della comprensione delle tematiche e dei contenuti, che dal punto di vista analitico dello studio delle caratteristiche stilistiche, lessicali, strutturali che ne emergevano; è stato inoltre presentato e approfondito il background storico-sociale proprio dell'opera e dell'autore. Di primaria importanza l'uso della lingua come veicolo di comunicazione, con l'obiettivo di mettere gli alunni in grado di esprimersi in modo appropriato alla situazione in cui si trovano e, quindi, di riconoscere il significato comunicativo assunto dagli elementi linguistici nel contesto dell'interazione verbale. Le lezioni si sono svolte esclusivamente in lingua inglese in tutte le fasi di presentazione, spiegazione e analisi del testo, anche con presentazioni in PowerPoint o Word, ascolti e video in lingua. Continua l'analisi del feed-back, periodiche e numerose le lezioni di revisione e rinforzo. Inoltre, dalla fine del mese di marzo, nella classe è presente il lettore di Lingua Inglese con la frequenza di un'ora a settimana in compresenza, in orario antimeridiano.

#### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Il libro di testo utilizzato è stato: M. Spicci, T. Shaw, D. Montanari, *"Amazing Minds Compact"*, vol. Unico, ed. Pearson Longman. Sono state inoltre fornite slides di presentazioni in Power Point a cura del Docente. Le lezioni si sono svolte in aula dotata di computer e lavagna interattiva multimediale, con una scansione temporale di 3 ore a settimana. Rispetto al monte orario inizialmente prefissato, il numero delle ore di lezione effettivamente svolte è stato inferiore, dovuto alle attività formative alle quali la classe ha partecipato nel corso dell'anno, nonché attività inerenti i PCTO, prove INVALSI, viaggio di istruzione, nonché rallentamenti dovuti alla didattica mista e alla necessità di ripetere prove per studenti assenti (malattie e quarantene inerenti l'emergenza sanitaria). Questi fattori hanno condizionato l'approfondimento di alcuni aspetti letterari e linguistici. Gli argomenti con un asterisco sono, al 13 maggio 2022, ancora in fase di trattazione.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione formativa ha svolto un ruolo di accertamento in itinere. La valutazione sommativa ha verificato la preparazione globale degli alunni ed è scaturita per il primo periodo da almeno tre verifiche e per il secondo da almeno quattro valutazioni sommative. Sono stati presi in considerazione l'uso corretto della lingua Inglese, la logica espositiva, la ricchezza e completezza dei contenuti, la capacità di analisi e sintesi del materiale letterario presentato, la capacità di operare paragoni, riscontrare differenze e punti comuni tra il periodo e l'autore, e le altre discipline. Si è tenuto conto del progresso rispetto alla situazione di partenza, dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo.

Per la correzione delle prove scritte e la valutazione di quelle orali sono state utilizzate apposite schede allegate alle prove stesse, concordate all'interno del Dipartimento di Lingue. Indipendente dalle schede è stato invece il controllo effettuato a mezzo di prove strutturate oggettive (tipo INVALSI) che presentano al loro interno i criteri per la valutazione. Laddove la valutazione non fosse risultata sufficiente, è stata offerta la possibilità di recuperare con verifiche orali, spesso concordate.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

La classe 5A è stata a me affidata a partire dal corrente anno scolastico. La quasi totalità degli alunni ha acquisito un buon metodo di studio evidenziando buone competenze nell'analisi dei testi letterari in lingua inglese e nella capacità di operare collegamenti. Sono presenti studenti che hanno in larga misura studiato in modo sistematico e disciplinato, grazie ad un alto grado di attenzione e ad una seria motivazione finalizzata all'acquisizione di una completa e solida preparazione. La classe si caratterizza inoltre per un coinvolgimento in iniziative di ampliamento dell'offerta formativa come la partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue e agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche. I risultati di profitto conseguiti appaiono mediamente buoni, naturalmente differenziati sulla base dell'interesse dimostrato, delle attitudini personali, dell'impegno profuso, sia durante le lezioni, che nel necessario lavoro individuale di studio e rielaborazione personale: un gruppo di studenti ha ottenuto risultati ottimi o addirittura eccellenti, grazie all'alta competenza linguistica ed alla capacità critica e di approfondimento; sono presenti casi isolati di alunni che hanno raggiunto solo in modo frammentario o non del tutto sufficiente gli obiettivi indicati, malgrado le strategie messe in campo per il recupero e gli interventi mirati predisposti.



## 2.4. Storia

### 2.4.1. Contenuti affrontati

#### IL DIFFICILE DECOLLO DELLO STATO UNITARIO. LA LIBERAZIONE DEL VENETO E DI ROMA

1. L'Italia dopo l'unità
2. L'eredità di Cavour
3. La Destra storica
4. L'opposizione in parlamento. La Sinistra costituzionale
5. L'accentramento e la modernizzazione dello stato. Il problema del disavanzo
6. Il brigantaggio e l'origine della questione meridionale
7. La terza guerra d'indipendenza e la liberazione del Veneto
8. La questione romana: dall'Aspromonte alla liquidazione dell'Asse ecclesiastico
9. La questione romana: da Mentana a Porta Pia. La legge delle Guarentigie. Il "*non expedit*"
10. L'opposizione nel paese: l'intransigentismo cattolico, l'organizzazione operaia, la "rivoluzione sociale"

#### L'EUROPA TRA IL 1850 E IL 1870

1. Il secondo impero in Francia
2. Il problema dell'unificazione germanica
3. Bismarck: la via prussiana all'unità. L'occupazione dei ducati danesi. La guerra contro l'Austria
4. La guerra franco-prussiana e l'unificazione tedesca
5. La Comune di Parigi
6. La III Repubblica in Francia
7. L'Inghilterra nell'età vittoriana
8. La Russia di Alessandro II

#### L'ITALIA NELL'ETÀ DELLA SINISTRA

1. L'Italia negli anni Settanta e Ottanta
2. La caduta della Destra
3. Il "trasformismo"
4. Il programma della sinistra: allargamento del suffragio, istruzione elementare, abolizione del "macinato"
5. La svolta protezionista
6. L'emigrazione dalle campagne
7. Contadini e operai: le prime organizzazioni del socialismo italiano
8. I cattolici si radicano nel sociale con associazioni economiche, educative, assistenziali
9. Il nuovo corso della politica estera: la Triplice alleanza (1882)
10. L'inizio dell'espansione coloniale

#### LA CRISI DI FINE SECOLO

1. L'Italia negli ultimi quindici anni del secolo
2. Crispi, rappresentante della borghesia nazionale
3. La politica Crispina: prestigio all'esterno, ordine e riforme all'interno
4. Le origini del movimento socialista italiano
5. Il primo ministero Giolitti
6. Il ritorno di Crispi al potere. Lo stato d'assedio in Sicilia e in Lunigiana
7. La ripresa dell'espansione coloniale. Il disastro di Adua
8. Il governo Rudini. I tumulti di Milano e la repressione di Bava-Beccaris
9. La proposta di "leggi eccezionali". La lunga battaglia parlamentare dell'opposizione. Il ristabilimento della legalità costituzionale

#### L'ETÀ GIOLITTIANA

1. Il decollo industriale
2. Giovanni Giolitti indica i nuovi compiti dello Stato liberale
3. Legislazione sociale, opere pubbliche, riforme
4. Le difficoltà della politica riformatrice
5. La guerra di Libia
6. Socialisti e cattolici nell'età giolittiana
7. Il nazionalismo si organizza in movimento politico
8. I problemi del mezzogiorno nell'età giolittiana
9. Le elezioni generali dell'ottobre 1913; la "settimana rossa" del giugno 1914; la fine dell'età giolittiana

#### **LA PRIMA GUERRA MONDIALE (1914-1918)**

1. L'Europa verso la guerra
2. La rivalità austro-russa nei Balcani. Lo scoppio del conflitto
3. Gli schieramenti a favore della guerra. Le "unioni sacre"
4. La neutralità italiana. Il paese diviso
5. Le operazioni di guerra nel 1914-15: la stabilizzazione del fronte in Francia. Contrastate vittorie tedesche nell'Est. L'intervento della Turchia
6. Il problema dei paesi neutrali. L'intervento italiano a fianco dell'Intesa (maggio 1915)
7. Il fronte militare italiano nel primo anno di guerra
8. Le grandi offensive tedesche ed austriache del 1916
9. La propaganda pacifista dei socialisti, di Wilson, del papa. Le ripercussioni della guerra sulla società civile
10. La rivoluzione del febbraio 1917. La Russia stipula una pace separata.
11. Gli USA si schierano a fianco dell'Intesa
12. Le operazioni di guerra del 1917. Si moltiplicano le diserzioni e gli ammutinamenti. Il disastro di Caporetto
13. Le offensive tedesche della primavera del 1918 e le controffensive alleate. La conclusione del conflitto
14. I problemi di una pace difficile
15. La Società delle Nazioni

#### **LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE E LA FORMAZIONE DELL'URSS**

1. Riforme, industrializzazione, autocrazia nella Russia dello zar Nicola II
2. I partiti di opposizione alla vigilia della guerra
3. La Russia nella guerra mondiale
4. La rivoluzione di febbraio. Il governo provvisorio della Duma e l'opposizione dei soviet
5. Lenin: le Tesi d'aprile
6. La rivoluzione di ottobre
7. Lo scioglimento dell'assemblea costituente; la soppressione dei partiti politici; la Costituzione dell'URSS
8. La pace a qualunque costo. Il Trattato di Brest-Litovsk (3 marzo 1918)
9. La guerra civile fino alla vittoria. La terza Internazionale
10. Il "comunismo di guerra" (1918-20)
11. La nuova politica economica (NEP)
12. La costruzione della democrazia sociale in un solo paese. La nascita dell'Unione sovietica
13. L'industrializzazione del paese, la collettivizzazione delle campagne. L'età di Stalin

#### **LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA**

1. L'economia europea del primo dopoguerra
2. Un'età di trasformazioni, d'inquietudini, di speranze
3. Il dopoguerra in Europa: il "biennio rosso" (1919-1920)
4. L'Italia nel 1919
5. Il partito popolare
6. Nascono i "Fasci di combattimento"

7. Il trattato di pace
8. Il ministero Nitti. Le elezioni del novembre 1919: il successo dei partiti di massa e la crisi dello stato liberale
9. L'ultimo ministero Giolitti: l'occupazione delle fabbriche; il Trattato di Rapallo; il blocco nazionale con i fascisti
10. Lo squadristico fascista
11. La "marcia su Roma"
12. Il primo governo Mussolini
13. Le elezioni del '24. Il delitto Matteotti
14. Il discorso del 3 gennaio 1925. L'organizzazione dello stato fascista
15. La cultura italiana di fronte al fascismo
16. La politica economica e sociale del fascismo. La Carta del lavoro e il sistema corporativo
17. Le "provvidenze" e le misure protezionistiche adottate dal regime
18. La conciliazione con la Chiesa. I Patti lateranensi
19. L'opposizione degli antifascisti
20. Il fascismo: primo bilancio critico dei contemporanei

#### **LA GERMANIA DALLA REPUBBLICA DI WEIMAR ALLA COSTITUZIONE DEL TERZO REICH**

1. Le democrazie occidentali fra dopoguerra e "grande crisi"
2. Le difficoltà delle democrazie. Nella cultura si intrecciano i temi della "catastrofe" e quelli del "rinnovamento"
3. Rivoluzione controrivoluzione in Germania (novembre 1918 – gennaio 1919)
4. La costituzione della Repubblica di Weimar (agosto 1919): una sfida alla tradizione tedesca?
5. La Repubblica di Weimar: gli anni terribili (1922-1923)
6. La Repubblica di Weimar: gli Accordi di Locarno (1925)
7. La "grande crisi" del 1929 apre la strada al nazismo
8. L'eliminazione delle opposizioni e la conquista del potere
9. La costruzione dello stato totalitario

#### **LA CRISI DEL 1929**

1. Gli "anni ruggenti"
2. Il "big crash"
3. Roosevelt e il "new deal"

#### **L'EUROPA VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

1. *L'Italia fascista negli anni Trenta*
2. *Propaganda e cultura in Italia*
3. *Lo stato imprenditore: le opere pubbliche e la politica rurale in Italia*
4. *La prima e la seconda fase della politica estera di Mussolini*
5. *L'Italia antifascista: i fuoriusciti, la resistenza interna*
6. *La Germania di Hitler prepara la guerra*
7. *La diffusione in Europa dei regimi d'ispirazione fascista*
8. *La conquista dell'Etiopia (1935-1936)*
9. *L'asse Roma-Berlino. La nascita del nuovo antifascismo*
10. *La guerra civile in Spagna (1936-1939)*
11. *L'aggressione nazista all'Austria (12 marzo 1938), alla Cecoslovacchia (marzo 1939), alla Polonia (1° settembre 1939). Francia e Inghilterra scendono in campo (3 settembre 1939)*

#### **LA SECONDA GUERRA MONDIALE**

1. *I caratteri della guerra*
2. *L'invasione della Polonia*
3. *L'avanzata dell'URSS nei paesi baltici. La guerra russo-finlandese. L'attacco tedesco a Danimarca e Norvegia*

4. *La guerra occidentale: il crollo della Francia*
5. *L'intervento italiano*
6. *La "battaglia d'Inghilterra" e la guerra sui mari*
7. *La "guerra parallela" dell'Italia fascista*
8. *La guerra italo-greca. L'invasione germanica dei balcani*
9. *L'attacco tedesco all'URSS*
10. *Il nuovo ordine nei paesi occupati. La Resistenza*
11. *Gli USA verso l'intervento militare*
12. *L'attacco giapponese a Pearl Harbor. Il conflitto diventa mondiale*
13. *Riprende l'offensiva tedesca in Russia. La battaglia di Stalingrado*
14. *La controffensiva americana sul fronte del pacifico*
15. *La controffensiva anglo-americana nel Mediterraneo prepara l'apertura del secondo fronte*
16. *La liberazione della Francia. L'armata rossa in Polonia, nei paesi baltici, nella penisola balcanica*
17. *La Germania invasa da est e da ovest. L'insurrezione partigiana in Italia. I Russi a Berlino*
18. *L'esplosione della bomba atomica. La resa del Giappone*
19. *Le conferenze di Teheran, Jalta, Postdam. La divisione del mondo secondo "sfere di influenza"*

## 2.4.2. Nota dell'insegnante

### Criteria che hanno ispirato la scelta dei contenuti

A causa di un ritardo accumulatosi nell'anno precedente è stato necessario affrontare nel corso di quello attuale diversi argomenti relativi alla seconda metà dell'Ottocento. Ciò, insieme alle numerose interruzioni dell'attività curriculare verificatesi in coincidenza delle (già poche) ore di storia, mi ha costretto a selezionare i temi trattati concentrandomi su quelli fondamentali e sacrificando piuttosto la quantità degli argomenti che il grado di approfondimento degli stessi.

### Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

#### Obiettivi generali:

- sapersi orientare nel tempo e nello spazio
- conoscere fatti e personaggi
- individuare motivazioni, cause e conseguenze
- conoscere e definire il lessico specifico
- individuare fattori sociali, culturali, economici e politici
- produrre schemi e grafici di sintesi
- saper utilizzare atlanti storici e geografici
- leggere e analizzare un testo storiografico

#### Obiettivi minimi:

- conoscenza delle linee essenziali dei processi storici;
- capacità di individuare i nessi causali;
- capacità di analizzare gli aspetti sociali, politici ed economici delle tematiche trattate.

### Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

L'approccio scelto è stato essenzialmente quello della lezione dialogata, sempre finalizzata all'approfondimento tematico e stimolare la rielaborazione critica.

Ove possibile si è dedicato spazio alla lettura e all'analisi di documenti e testi storiografici.

È stata curata via, via l'integrazione dei temi affrontati con le tematiche di attualità.

Agli alunni sono state date indicazioni per l'approfondimento personale di tali problematiche.

### Strumenti, spazi, tempi del percorso formativo

#### Strumenti

Gli studenti hanno in uso il testo di BORGOGNONE – CARPANETTO, *L'idea della storia*, vol. 3, Bruno Mondadori.

## **Spazi**

Aula dotata di computer e lavagna interattiva multimediale.

## **Tempi**

L'orario di insegnamento previsto per la disciplina è di **2** ore settimanali per un totale di **66** ore.

Le ore effettivamente utilizzate sono state, al 13 maggio 2022, **57**.

Gli argomenti evidenziati in *corsivo* sono, al 13 maggio 2022, ancora in fase di trattazione.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono state realizzate due verifiche — una orale e una scritta — nel corso del primo periodo e sono in corso di effettuazione tre verifiche — due orali e una scritta — nel corso del secondo periodo per tutti gli studenti della classe. Le verifiche scritte sono state effettuate mediante quesiti a risposta singola.

## **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti dagli alunni in modo diversificato, infatti una parte assai significativa della classe ha conseguito un livello di preparazione e di autonomia di giudizio buono o addirittura ottimo; alcuni studenti evidenziano conoscenze discrete o più che sufficienti, uno quasi sufficienti.

## **2.5. Filosofia**

### **2.5.1. Contenuti affrontati**

#### **Hegel**

1. La vita e gli scritti
2. Gli scritti giovanili
3. I capisaldi del sistema hegeliano
  - 3.1. La risoluzione del finito nell'infinito
  - 3.2. L'identità di reale e razionale
4. Discussione critica intorno all'identità di reale e razionale
5. Compiti e partizioni della filosofia
6. La critica alle filosofie precedenti
  - 6.1. Hegel e gli illuministi
  - 6.2. Hegel e Kant
  - 6.3. Hegel e i romantici
  - 6.4. Hegel e Fichte
  - 6.5. Hegel e Schelling
7. La dialettica
  - 7.1. Tesi
  - 7.2. Antitesi
  - 7.3. Sintesi
  - 7.4. Osservazioni sulla dialettica
8. La *Fenomenologia dello spirito*
  - 8.1. Significato e finalità della *Fenomenologia dello spirito*
  - 8.2. La prima parte della *Fenomenologia dello spirito*
    - 8.2.1. Coscienza
    - 8.2.2. Autocoscienza
    - 8.2.3. Ragione
  - 8.3. Considerazioni sulla *Fenomenologia dello spirito*
9. La logica
  - 9.1. Che cos'è la logica hegeliana
  - 9.2. Divisioni della logica
    - 9.2.1. La logica dell'essere
    - 9.2.2. La logica dell'essenza
    - 9.2.3. La logica del concetto
10. La filosofia della natura
11. La filosofia dello spirito
  - 11.1. Lo spirito soggettivo
  - 11.2. Lo spirito oggettivo
    - 11.2.1. Diritto
    - 11.2.2. Moralità
    - 11.2.3. Eticità
    - 11.2.4. Lo stato
    - 11.2.5. La storia
  - 11.3. Lo spirito assoluto
    - 11.3.1. L'arte
    - 11.3.2. La religione
    - 11.3.3. La filosofia

#### **Destra e sinistra hegeliana**

1. Significato e origine della distinzione
2. Divisioni circa la filosofia politica e la filosofia della religione

#### **Feuerbach**

1. Vita e opere
2. L'umanismo e la critica a Hegel
3. La critica alla religione e l'ateismo

## **Marx**

1. Vita e opere
2. Caratteri generali del marxismo
3. La critica al "misticismo logico" di Hegel
4. La critica della civiltà moderna e del liberalismo
5. La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione
  - 5.1. L'alienazione e i suoi generi
6. Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale
  - 6.1. Critica all'antropologia di Feuerbach
  - 6.2. Critica alla filosofia della religione di Feuerbach
7. La concezione materialistica della storia
  - 7.1. Struttura e sovrastruttura
    - 7.1.1. Nozione di struttura
    - 7.1.2. Nozione di sovrastruttura
    - 7.1.3. Rapporti fra struttura e sovrastruttura
  - 7.2. La legge della storia e le grandi formazioni economico-sociali
    - 7.2.1. La dinamica del processo storico
    - 7.2.2. Le tappe della storia
8. La sintesi del *Manifesto del partito comunista*
9. Il capitale
  - 9.1. Economia e dialettica
  - 9.2. Merce, lavoro, plusvalore
  - 9.3. Tendenze e contraddizioni del capitalismo
10. La rivoluzione e la dittatura del proletariato
  - 10.1. L'abbattimento dello stato borghese
  - 10.2. La dittatura del proletariato

## **Engels**

1. Il materialismo dialettico e le sue tre leggi
2. Giudizi sul materialismo dialettico

## **Schopenhauer**

1. Vita e opere
2. Radici culturali del pensiero di Schopenhauer
3. Il mondo come rappresentazione
  - 3.1. Fenomeno e noumeno in Kant e in Schopenhauer
  - 3.2. Le forme a priori e il principio di causalità
4. La via di accesso alla cosa in sé
5. Caratteri e manifestazioni della volontà di vivere
  - 5.1. La volontà di vivere come assoluto
  - 5.2. Le due fasi della manifestazione della volontà di vivere
6. Il pessimismo
  - 6.1. Dolore, piacere e noia
  - 6.2. La sofferenza universale
  - 6.3. L'illusione dell'amore
7. La critica alle ideologie
  - 7.1. Schopenhauer contro l'ottimismo cosmico
  - 7.2. Schopenhauer contro l'ottimismo sociale
  - 7.3. Schopenhauer contro l'ottimismo storico
8. Le vie di liberazione dal dolore

- 8.1. L'arte
- 8.2. La morale
- 8.3. L'ascesi
- 8.4. Critiche a Schopenhauer circa la sua concezione dell'ascesi

## **Kierkegaard**

1. Vita e opere
2. L'esistenza come possibilità e fede
3. La verità del "singolo": il rifiuto dell'hegelismo e l'infinita differenza qualitativa tra l'uomo e Dio
4. Gli stadi dell'esistenza
  - 4.1. Vita estetica
  - 4.2. Vita etica
  - 4.3. Vita religiosa
5. Il sentimento del possibile: l'angoscia
6. Disperazione e fede
7. L'istante e la storia: l'eterno nel tempo

## **Il positivismo in generale**

1. Cos'è il positivismo. Origine del termine
2. Caratteri comuni del positivismo
3. Influenza culturale del positivismo
4. Le forme di positivismo

## **Comte**

1. Vita e scritti
2. La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze
3. La sociologia
  - 3.1. La statica sociale
  - 3.2. La dinamica sociale
4. La dottrina della scienza
5. La divinizzazione della storia e la religione della scienza
  - 5.1. Il concetto comtiano di umanità
  - 5.2. Il culto dell'umanità

## **Mill**

1. Le scienze morali, l'economia e la politica
2. La difesa della libertà dell'individuo

## **Spencer**

1. Vita e scritti
2. Il concetto di evoluzione e il principio romantico dell'infinito
3. La dottrina dell'inconoscibile e i rapporti fra scienza e religione
4. La teoria dell'evoluzione
  - 4.1. Il ruolo della filosofia e la filosofia come teoria dell'evoluzione
  - 4.2. Le tre leggi e la definizione dell'evoluzione
  - 4.3. Caratteri dell'evoluzione
5. Biologia, psicologia e teoria della conoscenza
6. Sociologia e politica
7. L'etica evoluzionistica

## **Nietzsche**

1. Vita e scritti
2. Considerazioni generali su Nietzsche



- 2.1. Nietzsche interprete del proprio destino
- 2.2. La denuncia delle “menzogne dei millenni” e la profezia di una nuova umanità
- 2.3. Il destino di Nietzsche fu quello di un “profeta del nazismo?”
- 2.4. Natura del filosofare nietzschiano
3. La *Nascita della tragedia*: il “dionisiaco”, l’“apollineo” e il “problema Socrate”
4. Le *Considerazioni inattuali*: i “fatti” sono stupidi e la “saturazione di storia” è un pericolo
  - 4.1. Nietzsche contro la scienza positivista
  - 4.2. Nietzsche contro l’idolatria del fatto e le illusioni storicistiche
5. Il distacco da Schopenhauer e da Wagner e la critica al pessimismo “malato”
6. La morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche
  - 6.1. Dio come la più antica delle menzogne
  - 6.2. Il grande annuncio
  - 6.3. Morte di Dio e avvento del superuomo
7. L’*Anticristo* ovvero il cristianesimo come “vizio”
8. La *Genealogia della morale* e la trasmutazione dei valori
  - 8.1. La morale come *instrumentum regni*
  - 8.2. Morale dei signori e morale degli schiavi
9. Il nichilismo
  - 9.1. Significati del nichilismo
  - 9.2. Oltre il nichilismo
10. L’eterno ritorno
  - 10.1. La formulazione della dottrina dell’“eterno ritorno”
  - 10.2. Il significato della dottrina dell’“eterno ritorno”
  - 10.3. L’“amor fati”
11. Il superuomo
  - 11.1. Il superuomo come nozione filosofica
  - 11.2. La dottrina del superuomo e la sua traduzione nella prassi politica e sociale
12. La volontà di potenza

## Freud

1. Vita e opere
2. Verso la psicanalisi
3. Concetti fondamentali della psicanalisi
  - 3.1. I fenomeni della psiche
  - 3.2. Ego, Superego, Es
4. Freud su tematiche di carattere generale
  - 4.1. La religione
  - 4.2. La civiltà
5. Eros e Tanatos

## Husserl

1. La polemica contro lo psicologismo
2. Fatti ed essenze. L’intuizione eidetica
3. La fenomenologia come scienza di essenze
  - 3.1. Le essenze come modalità tipica del presentarsi dei fenomeni
  - 3.2. La riduzione eidetica e l’essenza come invarianza
  - 3.3. I giudizi universale verificati da rapporti fra essenze
  - 3.4. Ontologie regionali e ontologia formale
4. L’intenzionalità della coscienza e il fenomeno
  - 4.1. La coscienza è intenzionale
  - 4.2. Realismo e idealismo in Husserl
  - 4.3. Il fenomeno e la fenomenologia come scienza rigorosa («andare alle cose stesse»)
5. *L’epochè e l’io trascendentale*
  - 5.1. *L’epochè o riduzione fenomenologia come metodo del fondamento della filosofia*

- 5.2. *La coscienza come residuo fenomenologico*
- 5.3. *L'io trascendentale che "costituisce" il mondo*
- 6. *La crisi delle scienze europee*
  - 6.1. *Le scienze e il mondo della vita*
  - 6.2. *Il ruolo della filosofia*

## **Gadamer**

- 1. *Il circolo ermeneutico*
  - 1.1. *Il comprendere è autentico se guarda "alle cose stesse"*
- 2. *Precomprensione, pregiudizi e alterità del testo*
  - 2.1. *Precomprensione, primo progetto interpretativo, analisi del testo, secondo progetto interpretativo*
  - 2.2. *L'ermeneutica come compito infinito e possibile*
  - 2.3. *L'urto, l'alterità del testo, l'ascolto del testo, la consapevolezza del pregiudizio*
- 3. *Interpretazione e storia degli effetti*
  - 3.1. *Il testo e l'autore*
  - 3.2. *La storia degli effetti*
- 4. *Pregiudizio, ragione e tradizione*
  - 4.1. *L'armonia tra ragione e tradizione*
- 5. *La teoria dell'esperienza*
  - 5.1. *L'esperienza come urto tra precomprensione e realtà*
  - 5.2. *L'esperienza come accumulo in Aristotele*
  - 5.3. *L'esperienza dialettica*

## **Cenni al neopositivismo**

- 1. *Il principio di verifica come criterio di significanza*

## **Popper**

- 1. *Vita e opere*
- 2. *L'induzione non esiste*
  - 2.1. *Induzione per enumerazione e induzione per eliminazione*
  - 2.2. *L'inferenza induttiva è ingiustificata*
  - 2.3. *Il "principio di induzione" è infondato*
- 3. *Contro l'osservativismo: la mente non è "tabula rasa"*
  - 3.1. *L'osservazione è sempre orientata da aspettative teoriche*
- 4. *Problemi e creatività*
- 5. *Genesi e prova delle idee*
- 6. *Il criterio di falsificabilità*
  - 6.1. *Il controllo delle ipotesi*
  - 6.2. *La controllabilità delle ipotesi*
  - 6.3. *Il metodo deduttivo dei controlli: asimmetria logica tra verifica e falsificazione*
  - 6.4. *La falsificabilità come criterio di demarcazione tra teorie scientifiche e non scientifiche*
- 7. *Verosimiglianza e probabilità delle teorie sono scopi incompatibili*
- 8. *Il progresso della scienza*
  - 8.1. *Definizione di verità e criterio di verità*
  - 8.2. *La verità come ideale regolativo*
  - 8.3. *Legge di progresso della scienza, criterio di progresso della scienza*
- 9. *Falsificazione logica e falsificazione metodologica*
- 10. *Significatività e criticabilità delle teorie metafisiche*
- 11. *La critica epistemologica al marxismo e alla psicanalisi*
- 12. *La teoria dei "tre mondi"*
- 13. *Critica dello storicismo: utopia e violenza*
- 14. *La teoria della democrazia*
- 15. *Il riformismo gradualista e la sua superiorità sul metodo rivoluzionario*

## **Kuhn**

1. *Paradigmi, scienza normale, anomalie*
2. *Le rivoluzioni scientifiche*
3. *Lo sviluppo ateleologico della scienza*

## **Lakatos**

1. *Falsificazionismo dogmatico, falsificazionismo metodologico ingenuo, falsificazionismo metodologico sofisticato*
2. *I programmi di ricerca scientifici: nucleo centrale e cintura protettiva*
3. *Il progresso della scienza*

## **Feyerabend**

1. *L'anarchia epistemologica necessaria al progresso della scienza*
2. *L'anarchia epistemologica attestata dalla storia della scienza*

## **2.5.2. Nota dell'insegnante**

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Grazie alla qualità e all'impegno degli studenti è stato possibile impostare e realizzare un programma ricco e approfondito. Dove necessario ho scelto di selezionare alcuni temi e autori fondamentali, sacrificando piuttosto la quantità degli argomenti che il grado di approfondimento degli stessi.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

#### **Obiettivi generali:**

- comprendere e usare la terminologia specifica;
- riconoscere e definire concetti;
- individuare alcuni fondamentali problemi filosofici;
- ricostruire i tipi di argomentazione;
- ricostruire nei suoi punti essenziali il pensiero dei maggiori filosofi;
- connettere il pensiero filosofico al contesto storico-culturale;
- confrontare diverse interpretazioni delle principali correnti filosofiche;
- individuare i nuclei fondamentali dei passi analizzati;
- attualizzare il pensiero dei maggiori filosofi.

#### **Obiettivi minimi:**

- individuazione delle tematiche fondamentali di una teoria o di un indirizzo filosofico;
- comprensione e definizione di termini e concetti;
- articolazione di un discorso semplice ma efficace nel sostanziale rispetto della terminologia e del lessico specifico;
- formulazione di messaggi sui temi disciplinari semplici e formalmente corretti.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'approccio scelto è stato essenzialmente quello della lezione dialogata, sempre finalizzata all'approfondimento tematico e stimolare la rielaborazione critica.

Una particolare attenzione si è rivolta all'uso del lessico disciplinare in ogni autore e, inoltre, si è curato in modo sistematico che gli alunni maturassero una sempre maggiore sensibilità intellettuale per il rigore argomentativo, in quanto essenziale allo sviluppo della capacità di giudizio e valutazione critica.

### **Strumenti, spazi, tempi del percorso formativo**

#### **Strumenti**

Gli studenti hanno in uso il testo di ABBAGNANO – FORNERO, *L'ideale e il reale*, vol. 3, Paravia.

## **Spazi**

Aula dotata di computer e lavagna interattiva multimediale.

## **Tempi**

L'orario di insegnamento previsto per la disciplina è di **3** ore settimanali per un totale di **99** ore.

Le ore effettivamente utilizzate sono state, al 13 maggio 2022, **61**.

Gli argomenti evidenziati in *corsivo* sono, al 13 maggio 2022, ancora in fase di trattazione.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Sono state realizzate due verifiche — una orale e una scritta — nel corso del primo periodo e sono in corso di effettuazione tre verifiche — due orali e una scritta — nel corso del secondo periodo per tutti gli studenti della classe. Le verifiche scritte sono state effettuate mediante quesiti a risposta singola o trattazione sintetica di argomento.

## **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Gli obiettivi di apprendimento sono stati conseguiti dagli alunni in modo diversificato, infatti una parte assai significativa della classe ha conseguito un livello di preparazione e di autonomia di giudizio buono o addirittura ottimo; alcuni studenti evidenziano conoscenze discrete o più che sufficienti, uno quasi sufficienti.

## 2.6. Matematica

### 2.6.1. Contenuti affrontati

#### LE FUNZIONI

Dominio e segno di una funzione. Funzioni composte. (*Modulo Clil*)

#### LIMITI DELLE FUNZIONI E CONTINUITA'

Limite finito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito. Limite finito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito. Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende ad un valore finito. Limite infinito di una funzione per  $x$  che tende all'infinito. Teoremi generali sui limiti : teorema dell'unicità del limite (con dim.), teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (senza dim.).

#### L'ALGEBRA DEI LIMITI E DELLE FUNZIONI CONTINUE

Operazioni sui limiti. Limiti delle funzioni razionali. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Esempi di calcolo dei limiti. Infinitesimi e loro confronto. Infiniti e loro confronto.

#### LIMITI DI SUCCESSIONI

Limiti di successioni. Principio di induzione. Introduzione alle serie numeriche: serie geometriche, e serie telescopiche.

#### FUNZIONI CONTINUE: PROPRIETA' E APPLICAZIONI

Funzioni continue e calcolo dei limiti. Discontinuità delle funzioni. Proprietà delle funzioni continue. Teoremi sulle funzioni continue: teorema di esistenza degli zeri, teorema di Bolzano-Weierstrass. Applicazioni dei teoremi. Asintoti di una funzione. Grafico probabile di una funzione. Funzioni invertibili.

(*Modulo Clil*)

#### DERIVATA E DIFFERENZIALE DI UNA FUNZIONE

Derivata e suo significato geometrico. Derivabilità e continuità di una funzione. Punti di non derivabilità. Retta tangente ad una curva. Derivate fondamentali. Derivata della funzione composta e della funzione inversa. Algebra delle derivate. Classificazione dei punti di non derivabilità: punti a tangente verticale, cuspidi, flessi a tangente verticale, punti angolosi. Derivate di ordine superiore al primo. Approssimazione di funzioni con polinomi: sviluppo in serie di Taylor-McLaurin.

#### TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI

Teorema di Rolle, Teorema di Lagrange (tutti senza dim.). Teorema di de L'Hopital (senza dim). Problemi di ottimizzazione. Applicazioni dei teoremi. Funzioni derivabili crescenti e decrescenti e sue applicazioni.

(*Modulo Clil*)

#### MASSIMI, MINIMI, FLESSI

Definizioni di massimo e di minimo relativo. Definizioni di punto di flesso. Punti stazionari. Teorema di Fermat. Ricerca dei massimi e dei minimi relativi. Concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso. Tangenti inflessionali. Problemi di massimo e di minimo.

#### STUDIO DI FUNZIONI

Asintoti. La funzione derivata prima. Schema generale per lo studio di una funzione. Studio di funzioni razionali, irrazionali, esponenziali, logaritmiche, goniometriche, con i moduli. Risoluzione di equazioni e disequazioni per via grafica tramite studio di funzioni. Differenziale di una funzione. Metodi di approssimazione numerica per determinare la soluzione di equazioni: esistenza e unicità delle radici. La separazione delle radici. Il metodo di bisezione, metodo di Newton, metodo della secante.

## INTEGRALI INDEFINITI

Le primitive di una funzione. Integrale indefinito, proprietà. Integrazione delle funzioni che hanno come primitiva una funzione composta. Integrazioni immediate. Integrazione delle funzioni razionali fratte. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrali di particolari funzioni irrazionali. Applicazioni degli integrali.

## INTEGRALI DEFINITI

Introduzione intuitiva al concetto di integrale. Integrale definito di una funzione continua. Proprietà degli integrali definiti. Teorema della media (senza dim.). La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dim.). Formula fondamentale del calcolo integrale. Area della parte di piano delimitata dai grafici di due funzioni. Esercizi su aree e valor medio. Applicazioni degli integrali definiti. Volumi dei solidi di rotazione. Volumi di solidi come sezioni di piani. Volumi di solidi come gusci cilindrici. Gli integrali impropri.

*(Modulo Clil)*

## LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Le equazioni del primo ordine: le caratteristiche e il problema di Cauchy. Le equazioni della forma  $y'=f(x)$ . Le equazioni a variabili separabili.

## VARIABILI ALEATORIE DISCRETE

Il concetto di variabile aleatoria. La funzione di ripartizione. Il valore atteso, la varianza e lo scarto quadratico medio. Distribuzioni di probabilità discrete: uniforme, binomiale, Poisson. distribuzioni di probabilità continue: densità di probabilità, la distribuzione normale.

*(Modulo Clil)*

### **2.6.2. Nota dell'insegnante**

Alla data del 15 maggio il programma è stato quasi del tutto completato (rimangono da svolgere le parti sottolineate). Le restanti ore di lezione saranno dedicate all'approfondimento degli argomenti trattati e allo svolgimento di problemi d'esame e di realtà.

In seguito alla normativa riguardante i nuovi Licei, e in base a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Classe, matematica è stata scelta come disciplina per la metodologia CLIL. Sono state dedicate al Clil in lingua circa 12 ore di lezione, distribuite nel corso dell'anno su due argomenti fondamentali del programma. Si prevede di dedicare ancora qualche ora di quelle rimaste.

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

In questo a.s., sono stati sia ripresi e completati argomenti già trattati durante gli anni scolastici precedenti, sia affrontati nuovi argomenti: tradizionali come l'analisi e meno tradizionali come le matrici per le trasformazioni geometriche e per la descrizione della geometria 3D, metodi di analisi numerica, calcolo delle probabilità, anche secondo le indicazioni nazionali per i Nuovi Licei. In pratica si è cercato di non creare interruzioni ma tornare di volta in volta su temi diversi con quel metodo a "spirale" che consente di non vedere i vari argomenti come compartimenti separati, ma interagenti tra loro, per quanto possibile, in modo che l'allievo recepisca una visione unitaria della matematica come sistema ipotetico-deduttivo.

Va precisato che questa classe ha seguito in tutto il quinquennio, un potenziamento per le discipline di fisica (nel biennio) e matematica (nel triennio), continuando il percorso formativo già consolidato in circa 25 anni di sperimentazione PNI. In questo contesto va quindi esaminato anche il ruolo dell'informatica, disciplina che i ragazzi hanno affrontato, pur non essendo compresa nelle Indicazioni Nazionali: la classe ha studiato le strutture fondamentali del linguaggio C con il software Dev C/C++; il principale obiettivo è stato quello di abituare gli alunni all'analisi di una situazione problematica secondo il metodo top-down e ad utilizzare procedure e programmi, anche per risolvere

problemi di matematica con metodi numerici. Ci si è avvalsi anche di esercizi tratti dalle Olimpiadi di Informatica, selezione alla quale i ragazzi hanno partecipato in terzo, quarto e quinto.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Durante il corso di studi, gli alunni hanno sviluppato le seguenti capacità e competenze, anche se in modo differenziato secondo le particolari attitudini di ciascun alunno:

- essere in grado di argomentare correttamente, comunicando il proprio pensiero in forma appropriata;
- saper esporre i concetti secondo uno sviluppo coerente dal punto di vista logico;
- saper cogliere nella lettura di un testo le informazioni essenziali al raggiungimento di un obiettivo prefissato, scartando quelle che risultano inutili allo scopo;
- far uso in modo consapevole, oltre che corretto, dei metodi fondamentali della matematica;
- saper usare i procedimenti induttivi e deduttivi nella formazione dei concetti;
- saper tradurre situazioni problematiche reali di vario tipo in opportuni modelli matematici;
- risolvere problemi geometrici scegliendo fra i vari modelli: euclideo, trigonometrico, analitico;
- utilizzare consapevolmente gli elementi del calcolo differenziale;
- utilizzare modelli probabilistici;
- adoperare i metodi e gli strumenti informatici studiati;
- utilizzare software di geometria dinamica per visualizzare modelli matematici.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

L'impostazione metodologica seguita è stata quella di presentare gli argomenti secondo uno svolgimento a spirale, che, partendo dagli aspetti più intuitivi e ricorrendo quando possibile alla rappresentazione grafica, con un'analisi sempre più ampia, potesse condurre l'allievo a cogliere tutti gli aspetti del tema trattato ed arrivare con passi successivi ad un'acquisizione rigorosa e sistematica della teoria. Nel corso di ogni lezione è stato dato spazio alla discussione sulle difficoltà incontrate dagli allievi.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Libri di testo in uso nel triennio:

Leonardo Sasso -Nuova Matematica a colori. vol. 1, vol.2, vol.3

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Per la valutazione degli studenti si è tenuto conto oltre che primariamente delle conoscenze acquisite, dello sviluppo delle capacità logico-deduttive, della capacità di risoluzione di problemi, dell'impegno dimostrato, della partecipazione all'attività didattica, della volontà e degli interessi. A tal fine si è fatto uso oltre che di colloqui orali, di risoluzione di problemi ed esercizi.

La valutazione si è svolta su due livelli:

#### - Valutazione formativa

Grazie al metodo della lezione dialogata, tutte le lezioni hanno costituito occasione per verificare la comprensione dei concetti e l'acquisizione delle necessarie capacità operative. In particolare, oggetto delle verifiche formative sono stati: il lavoro svolto a casa; i contributi alla lezione mediante interventi di chiarimento o approfondimento; domande alle quali l'allievo risponde dal posto.

#### - Valutazione sommativa

Sono stati ritenuti "obiettivi minimi" i seguenti:

- acquisizione di conoscenza/ comprensione di tutti i contenuti svolti (richiamo della terminologia, di simboli e convenzioni, di concetti e generalizzazioni, dimostrazione di aver interpretato e capito i concetti stessi);

- acquisizione di capacità di calcolo secondo regole imparate precedentemente;
  - acquisizione di capacità di utilizzo dei modelli, degli strumenti e dei metodi appresi per risolvere situazioni problematiche in contesti ed in modi nei quali l'alunno è stato precedentemente esercitato.
- Per valutazioni superiori al livello discreto si è tenuto conto anche della capacità di applicazione dello studente dimostrata in contesti non abituali, dove non si era precedentemente esercitato.

Per le verifiche orali è stato considerato:

- la comprensione dei quesiti e la pertinenza delle risposte;
- la conoscenza degli argomenti;
- la coerenza, l'organicità e la correttezza espressiva;
- l'applicazione delle procedure apprese.

Per la valutazione delle prove scritte è stata usata la scala decimale, assegnando un punteggio a ciascun esercizio, magari ponderato in base alla difficoltà, e passando dal totale del punteggio al voto in decimi. I risultati degli elaborati sono stati presentati agli alunni con la griglia di valutazione adottata dal dipartimento.

Nel pentamestre è iniziato con la classe, un lavoro di preparazione alla nuova prova scritta di matematica, che si è articolato su due livelli (problema e questioni) e la struttura degli elaborati scritti è stata modificata secondo i nuovi standard: tenendo conto delle 2 ore di tempo a disposizione per le verifiche il problema proposto era uno (obbligatorio) e le questioni 4 o 5, tra le quali l'alunno doveva sceglierne 2 o 3.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi vanno fatte alcune considerazioni:

la classe ha dimostrato, nel corso dei cinque anni, un crescente interesse nei confronti della disciplina: c'è stata sempre una costruttiva partecipazione al dialogo educativo da parte di molti elementi, unita al desiderio di conoscere nuovi argomenti e affrontare nuovi metodi. L'efficacia delle lezioni si è avvalsa degli spunti di riflessione costituiti dalle stimolanti osservazioni di un bel gruppo di alunni che hanno dimostrato di aver acquisito quella "flessibilità" nella risoluzione delle situazioni problematiche di cui parlano le Indicazioni Nazionali; va anche menzionata la fattiva partecipazione di alcuni che hanno superato le proprie difficoltà con tenacia, chiarendo continuamente i propri dubbi ed incertezze. I ragazzi hanno raggiunto quasi tutti gli obiettivi prefissati, ma i risultati individuali sono, come per ogni classe, differenziati secondo le particolari attitudini di ciascun alunno. In particolare in questo a.s., un gruppo di alunni si è fatto carico di numerose attività extrascolastiche: dalle gare a squadre di informatica, alle gare individuali e a squadre di matematica, riportando brillanti risultati; anche l'impegno per i test d'ammissione alle facoltà universitarie non ha influenzato sul profitto.

In sintesi si può parlare di un buon livello medio di profitto, anche se pochissimi alunni incontrano ancora delle difficoltà non tanto a livello teorico quanto a livello di applicazione dei concetti e nella risoluzione dei problemi; va evidenziato un consistente gruppo di alunni con brillanti capacità ed una preparazione che si avvale sia del grado di approfondimento delle conoscenze sia della capacità di risolvere problemi anche in contesti non usuali; alcuni possiedono ottime competenze a livello informatico, nella programmazione (C/C++) o nell'uso di software.



## 2.7. Fisica

### 2.7.1. Argomenti svolti, tempi, strumenti

| TEMI   | CONTENUTI  | STRUMENTI   |
|--|--|---|
| <b>Elettromagnetismo:</b><br><b>Moto di cariche in campi magnetici</b><br>(6 ore)                  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Frequenza di ciclotrone</li> <li>- Spettrometro di massa</li> <li>- Acceleratori di particelle</li> <li>- Acceleratori lineari</li> <li>- Acceleratori circolari</li> <li>- Il ciclotrone</li> <li>- Orbite intrappolate</li> <li>- Particelle cariche nel campo magnetico terrestre. I raggi cosmici</li> <li>- Le fasce di radiazione che circondano la Terra</li> <li>- L'effetto del vento solare sulla magnetosfera</li> <li>- L'effetto Hall</li> </ul>   | Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti |
| <b>Elettromagnetismo:</b><br><b>Equazioni di Maxwell per i campi statici nel vuoto</b><br>(10 ore) | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il flusso</li> <li>- La legge di Gauss per il campo elettrico</li> <li>- Applicazioni della legge di Gauss</li> <li>- La legge di Gauss per il campo magnetico</li> <li>- Circuitazione di un campo vettoriale</li> <li>- Circuitazione e campi conservativi</li> <li>- La circuitazione del campo elettrico</li> <li>- La circuitazione del campo magnetico</li> <li>- Applicazioni della legge della circuitazione di Ampère</li> <li>- Equazioni di Maxwell dei campi statici nel vuoto</li> </ul> | Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti            |
| <b>Elettromagnetismo:</b><br><b>Campi elettrici e magnetici nella materia</b><br>(8 ore)           | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Momento di dipolo elettrico. Dipolo in un campo elettrico</li> <li>- Polarizzazione di un dielettrico</li> <li>- La costante dielettrica assoluta e relativa</li> <li>- Momento di dipolo magnetico. Dipolo in un campo magnetico</li> <li>- Campi magnetici nella materia</li> <li>- Ciclo di isteresi magnetica</li> </ul>  | Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti  |
| <b>Elettromagnetismo:</b><br><b>Condensatori</b><br>(5 ore)  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Capacità di un conduttore</li> <li>- I condensatori</li> <li>- Lavoro di carica di un condensatore</li> <li>- Condensatori collegati in serie ed in parallelo</li> </ul>  | Appunti<br>Appunti<br>Appunti<br>Appunti  |

|  |   |   |
|--|---|---|
| <p style="text-align: center;"><b>Elettromagnetismo:</b><br/><b>Induzione elettromagnetica</b><br/><br/>(6 ore)</p>                            | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Corrente indotta</li> <li>- Moto relativo</li> <li>- Variazione del flusso magnetico</li> <li>- La forza elettromotrice indotta</li> <li>- Il verso della forza elettromotrice indotta. Legge di Lenz</li> </ul>   | <p style="text-align: center;">Appunti<br/>Appunti<br/>Appunti<br/>Appunti<br/>Appunti</p>  |
| <p style="text-align: center;"><b>Elettromagnetismo:</b><br/><b>Corrente alternata</b><br/><br/>(6 ore)</p>                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>- L'oscilloscopio</li> <li>- Produzione di corrente alternata con campi magnetici. Alternatori</li> <li>- Valori efficaci</li> <li>- Il trasformatore</li> <li>- Trasporto di energia a distanza</li> <li>- Produzione di corrente continua con campi magnetici. Dinamo</li> <li>- Motori elettrici in c.c.</li> </ul>   | <p style="text-align: center;">Appunti<br/>Appunti<br/><br/>Appunti<br/>Appunti<br/>Appunti<br/>Appunti<br/><br/>Appunti</p>  |
| <p style="text-align: center;"><b>Elettromagnetismo:</b><br/><b>Equazioni di Maxwell per i campi variabili nel tempo</b><br/><br/>(14 ore)</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Campi elettrici generati da flussi magnetici variabili</li> <li>- Campi magnetici concatenati con campi elettrici variabili</li> <li>- Radiazione elettromagnetica</li> <li>- Prove a favore della radiazione elettromagnetica: lo spettro elettromagnetico</li> <li>- Hertz e la rivelazione delle onde elettromagnetiche</li> <li>- Onde elettromagnetiche</li> <li>- Energia e quantità di moto trasportate dalla radiazione elettromagnetica</li> <li>- Polarizzazione delle onde elettromagnetiche</li> <li>- Polarizzazione per riflessione</li> <li>- Onde e.m. e mezzi trasparenti</li> <li>- L'etere e le moderne teorie fisiche</li> </ul> | <p style="text-align: center;">Appunti<br/><br/>Appunti<br/><br/>Appunti + Film<br/>"Le onde elettromagnetiche"<br/>Appunti<br/><br/>Appunti<br/>Appunti<br/><br/>Appunti +<br/>Laboratorio<br/>Appunti<br/>Appunti</p> |



Testi usati:

- a cura del Docente *Appunti*;

- E.F. Taylor, J.A. Wheeler – *Spacetime Physics*

(trad., rid. e note a cura di F. Celi e M. Macchiarulo per solo uso interno al Liceo Donatelli)

## 2.7.2. Nota dell'insegnante

### Criteria e metodi adottati per lo svolgimento del programma

La continuità didattica con la classe si è avuta per l'intero quinquennio. Considerata l'insufficienza delle ore settimanali per svolgere l'intero programma di Fisica, e tenendo conto anche delle ore da dedicare al laboratorio, sono state operate delle scelte precise in merito alla selezione degli argomenti da trattare e agli strumenti da utilizzare per sviluppare gli argomenti stessi. Come si rileva dai contenuti, tutti gli argomenti, ad eccezione della relatività, sono stati sviluppati seguendo gli appunti prodotti dall'insegnante e messi a disposizione degli studenti in forma digitale. La relatività è stata interamente sviluppata su un fascicolo tratto dal testo in lingua inglese "Spacetime Physics" di E.F. Taylor e J.A. Wheeler, la cui traduzione, riduzione e le note relative sono state curate dai Proff. Francesco Celi e Maurizio Macchiarulo, docenti di Fisica. Questo fascicolo, realizzato a solo scopo di uso interno alla Scuola, è stato distribuito agli alunni ed è stato il riferimento principale di tutta la trattazione sulla relatività. Tutto il materiale messo a disposizione degli studenti si è rivelato un indispensabile punto di riferimento per il lavoro svolto a scuola e soprattutto a casa dagli studenti. Il lavoro più delicato dell'insegnante è stato quello di far comprendere agli allievi l'importanza di far confluire l'apparente varietà dei fenomeni naturali in pochi e semplici principi fisici attraverso la creazione di opportuni modelli. Questo processo: fenomeno → problema → modello → controllo è stato il filo conduttore che ha guidato tutto il lavoro sviluppato dal docente nel corso dell'intero quinquennio. Per quanto riguarda la scelta degli argomenti da trattare, come sopra si è accennato, risulta assai difficile esaurire tutti gli argomenti di Fisica sia classica che moderna. In definitiva, come emerge dal programma effettivamente svolto, i temi trattati, in linea con le linee guida ministeriali, sono stati:

(a) Elettromagnetismo;

(b) Cinematica relativistica;

(c) Dinamica relativistica;

(d) Fisica quantistica relativamente al problema del corpo nero, all'effetto fotoelettrico.

La perdita di ore nel corso del presente anno scolastico, non ha consentito di completare tutti gli argomenti di Fisica quantistica previsti dalle linee guida ministeriali. Un'attività didatticamente molto valida è risultata la proiezione di film o parti di essi, inserita nel momento giusto e sotto la guida dell'insegnante. Tali proiezioni hanno avuto lo scopo di sostituire esperienze di laboratorio particolarmente delicate, pericolose o costose che non sono fattibili nella scuola, o presentare una descrizione dei fenomeni da un altro punto di vista. Per quanto riguarda la relatività e la fisica quantistica, è necessario precisare che la trattazione di questi argomenti prevede un radicale mutamento nel modo di pensare in cui siamo soliti nell'ambito della fisica classica, ed è compito del docente fare in modo che gli alunni vedano le nuove idee espresse dalla fisica del XX secolo sotto la giusta luce.

## **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

La classe, in genere, ha manifestato disponibilità a tutte le attività proposte, ha seguito senza eccessivi problemi lo svolgimento del programma e tutti, entro le proprie capacità e limiti, hanno risposto positivamente agli stimoli proposti e si sono dimostrati interessati alle attività che venivano svolte sia in aula che nel laboratorio di fisica. Si può dire quindi che è stato sempre possibile svolgere un lavoro tranquillo e proficuo all'interno della classe. Alla fine del quinquennio si richiede che gli alunni siano in grado di:

- (a) conoscere i contenuti fondamentali di tutto il programma svolto;
- (b) conoscere il linguaggio specifico della materia;
- (c) riconoscere l'ambito di validità delle leggi scientifiche;
- (d) distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione;
- (e) analizzare un fenomeno o un problema semplice individuando gli elementi significativi, le relazioni, i dati superflui, quelli mancanti;
- (f) comunicare in modo chiaro e sintetico le procedure seguite nelle proprie indagini i risultati raggiunti e il loro significato.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

### **Valutazione formativa**

Sono state effettuate valutazioni formative sulla base dei seguenti indicatori:

- la puntualità e l'organicità nello svolgimento del lavoro domestico (soluzione di quesiti, proposte di lavoro, realizzazione di grafici e tabelle, ecc.);
- l'attenzione e la partecipazione alle discussioni, agli esperimenti di laboratorio, alla proiezione di film;
- la capacità di comprensione ed analisi del testo (inclusi figure, grafici e tabelle).

### **Valutazione sommativa**

La valutazione degli studenti ha tenuto conto oltre che primariamente delle conoscenze acquisite, dello sviluppo delle capacità deduttive, della capacità di risoluzione di problemi e di capacità nelle attività sperimentali, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alla attività didattica, della volontà e degli interessi. Le verifiche sul grado di acquisizione degli alunni sono state sia orali sia scritte. Per quanto riguarda la valutazione orale è stato preso in considerazione qualunque elemento utile emergente, da parte del singolo alunno, nel corso del colloquio e/o della discussione in classe. Si è teso al superamento della "interrogazione tradizionale", nel senso che non è stato solo quest'ultimo elemento ad essere preso in considerazione, ma si sono valutati tutti gli interventi che gli alunni hanno fatto durante le discussioni. Per la valutazione delle prove orali, si è considerato quindi:

- la comprensione dei quesiti e la pertinenza delle risposte;
- la conoscenza degli argomenti;
- la coerenza, l'organicità e la correttezza espressiva;
- l'applicazione delle procedure apprese.

Per le verifiche scritte, ogni elaborato è stato progettato per valutare i livelli di conoscenza elencati sopra e tradotti in obiettivi operativi nelle singole unità tematiche; quindi ogni prova ha contenuto quesiti su uno standard minimo ed altri in grado di evidenziare anche abilità più complesse.

### **Griglie per la valutazione delle prove scritte ed orali**

Mediante le prove scritte oggettive è stato possibile misurare:

- la **CONOSCENZA** *specifica di termini, fatti, simboli, convenzioni, leggi, teorie, fenomeni, metodologie, classificazioni...*
- la **COMPETENZA** *intesa come applicazione di procedure, concetti, leggi, principi, regole (saper fare). Lo studente deve assumere un comportamento di fronte ad una situazione proposta.*
- la **CAPACITÀ** *logica e argomentativa di trasformare e adattare, interpretare, riassumere, estrapolare, organizzare e rielaborare le proprie conoscenze.*

Si è cercato di strutturare le prove:

- impostando problemi e quesiti in stretta coerenza con l'unità di tematica svolta in classe e formulandoli in modo agile e snello, al fine di rendere più agevole l'analisi testuale e l'eventuale scelta da parte dello studente;
- l'articolazione delle questioni è stata ispirata al criterio di una complessità graduale e a quello della non necessaria interdipendenza tra loro;
- problemi e quesiti sono stati predisposti in modo da permettere di misurare e quindi valutare, nel modo più oggettivo possibile, il livello di apprendimento raggiunto in relazione alle conoscenze, competenze, capacità suddette.

**La valutazione delle prove scritte è stata effettuata facendo riferimento alla seguente griglia:**

### Griglia di valutazione della prova scritta di Fisica

| Indicatori   | Descrittori   | Giudizio  |
|--|---|---|
| <p><u>INTERPRETAZIONE, RAPPRESENTAZIONE, ELABORAZIONE DEI DATI</u></p> <p>Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p> | <p>Interpretazione completa, elaborazione efficace dei dati sperimentali con collegamenti adeguati</p> <p>Interpretazione pressoché completa ed abbastanza efficace dei dati, con opportuni collegamenti</p> <p>Interpretazione abbastanza adeguata ed identificazione accettabile dei dati con alcuni collegamenti</p> <p>Interpretazione e rappresentazione dei dati essenziali con cenni di collegamenti</p> <p>Interpretazione carente e frammentaria, con modesta rappresentazione dei dati</p> <p>Interpretazione scarsa e rappresentazione dei dati scadente</p> <p>Interpretazione gravemente scadente e rappresentazione dei dati inconsistente</p>  | <p>Eccellente / Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Gravemente insufficiente</p> |
| <p><u>CAPACITÀ DI ANALISI</u></p> <p>Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.</p>  | <p>Esame completo e critico della situazione fisica proposta con ipotesi corrette e precise</p> <p>Esame pressoché completo della situazione fisica proposta con ipotesi corrette</p> <p>Esame abbastanza completo della situazione fisica proposta con ipotesi nel complesso corrette</p> <p>Esame essenziale della situazione fisica proposta con ipotesi abbastanza corrette</p> <p>Esame frammentario della situazione fisica proposta con ipotesi non sempre adeguate</p> <p>Esame della situazione fisica proposta carente e frammentario con cenni di ipotesi o ipotesi inadeguate</p> <p>Esame della situazione fisica proposta gravemente scadente con ipotesi inadeguate</p>  | <p>Eccellente / Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Gravemente insufficiente</p> |
| <p><u>SVILUPPO DEL PROCESSO RISOLUTIVO</u></p> <p>Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.</p>                | <p>Risoluzione idonea e ottimale della problematica con utilizzo preciso e chiaro delle regole</p> <p>Risoluzione pressoché completa della problematica con utilizzo abbastanza preciso e chiaro delle regole</p> <p>Risoluzione abbastanza completa della problematica con utilizzo adeguato delle regole</p> <p>Risoluzione essenziale della problematica con utilizzo delle regole abbastanza adeguato</p> <p>Risoluzione carente e frammentaria della problematica con utilizzo delle regole modesto</p> <p>Risoluzione scarsa della problematica e scadente utilizzo delle regole</p> <p>Risoluzione gravemente scadente della problematica con inadeguato utilizzo delle regole</p>   | <p>Eccellente / Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Gravemente insufficiente</p> |
| <p><u>ARGOMENTAZIONE</u></p> <p>Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta</p>                     | <p>Descrizione completa ed esauriente della scelta strategica; risultato comunicato in modo articolato</p> <p>Descrizione pressoché completa e corretta della scelta strategica; risultato comunicato in modo chiaro</p> <p>Descrizione abbastanza completa della scelta strategica; risultato comunicato in modo adeguato</p> <p>Descrizione essenziale della scelta strategica; risultato comunicato in modo abbastanza adeguato</p> <p>Descrizione frammentaria della scelta strategica; risultato comunicato in modo poco chiaro</p> <p>Descrizione confusa della scelta strategica; risultato comunicato in modo scadente</p> <p>Descrizione gravemente scadente della scelta strategica; risultato assente o comunicato in modo incomprensibile</p> | <p>Eccellente / Ottimo</p> <p>Buono</p> <p>Discreto</p> <p>Sufficiente</p> <p>Mediocre</p> <p>Insufficiente</p> <p>Gravemente insufficiente</p> |

### Calcolo del voto della prova scritta di Fisica

Il voto assegnato alla verifica si ottiene attribuendo ai vari esercizi un punteggio e applicando la formula:

$$Voto = 2 + 8 \cdot \frac{PunteggioTotaleOttenuto}{PunteggioMassimoDellaProva}$$

In tal modo un punteggio ottenuto pari alla metà del punteggio massimo corrisponde alla sufficienza. Per l'assegnazione dei punteggi ai singoli esercizi in fase di stesura della prova e in fase di correzione si considerano i quattro indicatori declinati nei livelli indicati dai descrittori della griglia precedente riassunti nella seguente griglia.

**Griglia per indicare il giudizio globale della prova scritta di Fisica**

|  | Eccellente | Ottimo | Buono | Discreto | Sufficiente | Mediocre | Insufficiente | Gravemente insufficiente |
|--|------------|--------|-------|----------|-------------|----------|---------------|--------------------------|
| Interpretazione, rappresentazione, elaborazione dei dati |            |        |       |          |             |          |               |                          |
| Capacità di analisi                                      |            |        |       |          |             |          |               |                          |
| Sviluppo del processo risolutivo                         |            |        |       |          |             |          |               |                          |
| Argomentazione   |            |        |       |          |             |          |               |                          |

### **Azioni diagnostiche e interventi a favore degli alunni in difficoltà di apprendimento**

Tutte le verifiche, formative e sommative, hanno permesso di individuare le diverse difficoltà incontrate dagli alunni nella fase di apprendimento. I relativi interventi per il superamento di tali difficoltà, sono stati effettuati attraverso lezioni di recupero e approfondimento nell'arco dell'orario mattutino, e corsi di recupero pomeridiani rivolti a quegli alunni che hanno accumulato notevoli ritardi di apprendimento.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Per quanto riguarda i risultati raggiunti, si sono diversificati nell'ambito delle competenze ed attitudini personali. Un gruppo numeroso di studenti si è distinto per costanza, interesse e partecipazione sempre attiva, dimostrando di avere una preparazione che si avvale sia del grado di approfondimento delle conoscenze sia della capacità di risolvere problemi. Alcuni alunni hanno manifestato nei confronti della disciplina un approccio più superficiale ed emotivo che metodico e ragionato. I problemi riscontrati da questi alunni sono spesso legati anche ad una applicazione carente.

## 2.8. Scienze naturali

### 2.8.1. Contenuti affrontati

#### Chimica Organica

La chimica del carbonio

- legami chimici, ibridazione
- isomerie
- le reazioni organiche e loro classificazione

Gli idrocarburi: nomenclatura, isomerie e proprietà chimico-fisiche

- alcani e cicloalcani
- alcheni e polieni
- alchini
- idrocarburi aromatici

Dai gruppi funzionali alle macromolecole

- gruppi funzionali e specificità dei comportamenti
- alogenuri alchilici e loro reazioni
- alcoli
- fenoli
- eteri
- aldeidi e chetoni
- ammine
- composti eterociclici
- acidi carbossilici
- reazioni organiche
- polimeri, reazioni di polimerizzazione

Biochimica dell'energia

- metabolismo e ruolo dell'energia
- carboidrati: energia e sostegno
- metabolismo dei glicidi
- la fonte dei glicidi: fotosintesi clorofilliana
- lipidi
- metabolismo dei lipidi e riserva energetica

Le proteine e gli acidi nucleici

- amminoacidi e proteine
- sintesi proteica
- metabolismo delle proteine
- nucleoproteine e acidi nucleici
- metabolismo degli acidi nucleici
- vitamine e sali minerali

Dalla doppia elica alla genomica

- biologia molecolare e studio del genoma
- DNA ricombinante: batteri per l'ingegneria genetica
- la PCR: reazione a catena della polimerasi
- sequenziamento genico: mappare i cromosomi
- le librerie genomiche
- caratterizzazione dei geni: lo studio di funzione
- dal genoma all'epigenoma
- OGM



## **2.8.2. Nota dell'insegnante**

### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Il gruppo dei docenti di Scienze Naturali nella scelta degli argomenti ha tenuto conto innanzitutto delle linee guida ministeriali, in secondo luogo ha cercato di dare una preparazione il più possibile uniforme, tra i vari corsi appartenenti agli stessi indirizzi, che fosse adeguata e funzionale agli studenti non solo in previsione e in relazione alle prove di esame ma anche in relazione a scelte future (partecipazione a test di selezione per corsi di laurea a numero programmato).

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

#### **Conoscenze:**

- i composti del carbonio: classificazione, nomenclatura, proprietà chimiche e fisiche
- le molecole biologiche: classificazione, proprietà chimiche e ruolo biologico
- le vie metaboliche: definizione, ruolo biologico
- genomica

#### **Competenze:**

- saper effettuare connessioni logiche
- riconoscere o stabilire relazioni
- classificare
- formulare ipotesi
- trarre conclusioni
- risolvere problemi
- applicare le conoscenze a situazioni della vita reale
- essere critici rispetto ai temi di carattere scientifico

#### **Abilità:**

- saper utilizzare in modo appropriato un lessico specifico
- saper utilizzare i dati e porli in un contesto coerente di conoscenze, in un quadro plausibile di interpretazione
- saper cogliere la funzionalità e i limiti dei modelli interpretativi di fenomeni complessi
- saper interpretare rappresentazioni simboliche della realtà
- saper individuare criteri di classificazione
- saper inquadrare i fenomeni e i processi in un contesto più ampio di dinamica su vasta scala
- saper descrivere un fenomeno, un processo, in modo da individuare cause ed effetti
- saper esporre in modo ordinato, corretto e lineare in forma scritta e orale
- saper individuare l'elemento focale di un quesito
- saper delineare una risposta esauriente nei modi e negli spazi richiesti

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Per conseguire gli obiettivi suddetti gli argomenti sono stati trattati con un criterio logico e storico, all'interno di teorie (ogni volta che è stato possibile) che sono in grado di conferire carattere di unitarietà ai diversi argomenti, centrando gli aspetti più significativi e cercando di fornire gli strumenti concettuali per interpretare la realtà. È stato sempre centrale il rapporto con la realtà quotidiana, le lezioni sono state arricchite con esempi tratti o da eventi che si sono verificati e presentati spontaneamente alla nostra analisi o da fonti appositamente proposte dall'insegnante.

Le lezioni sono state sia di tipo frontale che dialogato. Nel corso dell'anno è sempre stato dato ampio spazio al ripasso guidato, al recupero e all'approfondimento.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Libro di testo  
Mappe concettuali  
Schemi  
Carte geografiche  
Audiovisivi  
Materiali on line  
Materiale dell'insegnante  
Aula scolastica, laboratorio, PC, LIM

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Coerentemente con i criteri di valutazione scelti all'inizio dell'anno sono stati effettuati controlli volti alla verifica dell'acquisizione di conoscenze competenze e abilità che sono consistiti in:

controlli formativi rivolti a verificare le abilità raggiunte per stabilire il successivo itinerario di lavoro ed eventualmente per intervenire con attività di recupero o approfondimento; questo tipo di controllo è stato effettuato sul lavoro svolto a casa o mediante i contributi dati alla lezione con interventi e semplici domande.

controlli sommativi effettuati a posteriori quando l'apprendimento si è verificato; questo tipo di controllo è stato effettuato sia attraverso verifiche orali che prove scritte.

Sono state fatte due prove per classi parallele, la prima nel primo periodo relativa agli argomenti di Scienze della Terra; la seconda nel secondo periodo ha riguardato gli argomenti di Chimica Organica.

Anche la frequenza assidua, la partecipazione attiva al dialogo educativo e l'impegno costante sono stati elementi utili per la valutazione.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Il profitto raggiunto è mediamente discreto tenendo conto però del fatto che occorre fare le opportune distinzioni tra studenti che hanno una valutazione sufficiente e studenti che invece hanno raggiunto livelli di profitto ottimo o addirittura eccellente grazie alle notevoli capacità personali, all'applicazione costante, alla serietà e al senso di responsabilità.

## 2.9. Disegno e storia dell'arte

### 2.9.1. Contenuti affrontati

#### DISEGNO

La prospettiva accidentale. Richiami alle leggi prospettive fondamentali. Prospettiva a quadro accidentale di solidi e di elementi architettonici, metodo dei punti di misura.

La teoria delle ombre applicata alla prospettiva.

#### STORIA DELL'ARTE

IL NEOCLASSICISMO - Caratteri generali e contesto storico-culturale.

Architettura: caratteri stilistici

Scultura: **Antonio Canova**. Lo stile, le opere: *Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Ebe*.

Pittura: **Jacques Louis David**. Lo stile, le opere: *Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat*.

**Francisco Goya**. Lo stile, le opere: *Il sonno della ragione genera mostri, La famiglia reale di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio 1808, Saturno divora i suoi figli*.

IL ROMANTICISMO - Caratteri generali e contesto storico-culturale.

Architettura: cenni

Pittura: La rappresentazione del paesaggio:

**J. Constable**, *La cattedrale di Salisbury, Studi di nuvole*.

**W. M. Turner**, *Ombra e tenebre, la sera del diluvio*.

**Caspar David Friedrich**, *Il naufragio della speranza, Viandante sul mare di nebbia*.

La pittura francese: **Théodore Géricault**, *La zattera della Medusa, Alienati*.

**Eugène Delacroix**, *La libertà che guida il popolo*.

La pittura in Italia: il romanticismo di matrice storica. **Francesco Hayez**, *la congiura dei Lampugnani, Malinconia, Pensiero malinconico, Il bacio*.

IL REALISMO - Contesto storico-culturale, caratteri generali del Realismo.

La pittura in Francia: **Gustave Courbet**. Lo stile, le opere: *L'atelier del pittore, Signorine sulle rive della Senna, Lo spaccapietre, Gli spaccapietre, Seppellimento a Ornans*.

**Honoré Daumier**, *Il vagone di terza classe*.

ARCHITETTURA E URBANISTICA IN EUROPA E NEGLI STATI UNITI TRA OTTOCENTO E NOVECENTO **L'architettura in Europa**: architetture neoclassiche e neo-rinascimentali, il recupero dei modelli medioevali.

La nuova architettura del ferro in Europa: **Joseph Paxton**, *Crystal Palace*; **Gustave Eiffel**, *la tour Eiffel*.

L'architettura negli Stati Uniti e la nascita del grattacielo: la "Scuola di Chicago". **L. Sullivan**, *Guaranty Building*.

Le trasformazioni urbanistiche nella seconda metà dell'800 - il Piano Haussmann per Parigi, gli interventi di ampliamento a Londra, Vienna, Barcellona, Milano, Firenze. Attività inserita nel progetto di educazione civica.

L'IMPRESSIONISMO - Contesto storico-culturale, la rivoluzione impressionista.

Le origini dell'Impressionismo: **Édouard Manet**. Lo stile e le opere: *Déjeuner sur l'herbe, Olympia, Il bar alle Folies-Bergère*.

Gli Impressionisti: **Claude Monet**, *La Grenouillère, Impressione, levar del sole, La cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee*.

**Pierre-Auguste Renoir**, *La Grenouillère, Bal au Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Bagnante*.

**Edgar Degas**, *Lezione di ballo, L'assenzio*.

TENDENZE POST-IMPRESSIONISTE - Contesto storico-culturale, caratteri generali.

**Paul Cezanne**, il distacco dall'Impressionismo, *La casa dell'impiccato, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire, le nature morte*.

**Georges Seurat**, il Divisionismo, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, il Circo*.

**Vincent Van Gogh**, la violenza dell'espressione, *Autoritratto, I mangiatori di patate*, il periodo trascorso ad Arles, *Notte stellata*. Le ultime opere: *Campo di grano con volo di corvi*.

**Paul Gauguin**, verso il primitivo. Il periodo bretone: *Il Cristo giallo*; le opere tahitiane: *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?*

IL DIVISIONISMO ITALIANO - Contesto storico-culturale, caratteri generali.

**Giovanni Segantini**, il rapporto con la natura, *Le due madri, il Trittico della natura*.

**Giuseppe Pellizza da Volpedo**, arte come impegno sociale, *Il Quarto stato*.

ART NOUVEAU - I presupposti dell'Art Nouveau.

La "Arts and Crafts Exhibition Society" di William Morris.

Art Nouveau, il nuovo gusto borghese. L'arredo urbano.

La Secessione a Vienna. **Gustav Klimt**. *Giuditta I, Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Danae, Il Bacio, Il fregio Beethoven*.

**Antoni Gaudì**: l'architettura in Spagna, *casa Milà, casa Battlò, Palau Guell, Parco Guell, la Sagrada Familia*.

LE AVANGUARDIE STORICHE - Il Novecento: contesto storico-culturale

I linguaggi delle Avanguardie:

**I FAUVES**, **Henri Matisse**, *Donna con cappello, La stanza rossa, La danza, La musica*.

Artisti che preludono all'Espressionismo tedesco: **Edvard Munch**, *La fanciulla malata, Il grido, Sera nel corso Karl Johann, Pubertà*.

Il gruppo **DIE BRUCKE**. Ernst Ludwig Kirchner. *Cinque donne per la strada*.

**IL CUBISMO**: La sperimentazione, il cubismo analitico, il cubismo sintetico. Le esperienze di Picasso e Braque.

**Pablo Picasso**. L'evoluzione artistica: il "periodo blu"; *Poveri in riva al mare*. Il "periodo rosa": *Famiglia di acrobati*; la nascita del Cubismo, *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Natura morta con sedia impagliata*; le opere successive al Cubismo, *Guernica*.

**L'ASTRATTISMO**: il gruppo "**Der blaue Reiter**"

**Vasilij Kandinskij**, *Acquerello senza titolo, Il cavaliere azzurro, Composizioni*.

**IL FUTURISMO**: Tommaso Marinetti e l'estetica futurista. Il Manifesto futurista.

**Umberto Boccioni**: la pittura degli stati d'animo. *La città che sale, Stati d'animo*. La scultura futurista, *Forme uniche della continuità nello spazio*.

**Giacomo Balla**: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*.

**Antonio Sant'Elia** e l'architettura futurista.

**Gerardo Dottori**, l'aeropittura - *Primavera umbra*.

**IL DADAISMO:** caratteri generali. Esperienze europee e americane: **Hans Arp, Marcel Duchamp**, Il ready-made, *Sgabello con ruota di bicicletta, Fontana, la Gioconda con i baffi*.

(\*) **IL SURREALISMO:** caratteri generali

**Joan Mirò**, *Il Carnevale di Arlecchino*.

**René Magritte**, *Il tradimento delle immagini, Le passeggiate di Euclide, Golconda, L'impero delle luci*.

**Salvator Dalì**, *Venere di Milo a cassetti, Costruzione molle con fave bollite, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape, La persistenza della memoria*.

**Frida Kahlo**, *Le due Frida, Autoritratto come tehuana*.

(\*) **LA METAFISICA:** caratteri generali

**Mario Sironi**, *L'allieva*; **Giorgio De Chirico**, *L'enigma dell'ora, Le Muse inquietanti*.

#### ARCHITETTURA RAZIONALISTA

L'esperienza del Bauhaus, **Walter Gropius**. La sede di Dessau.

**Ludwig Mies van der Rohe**, il Padiglione della Germania a Barcellona, il Seagram Building.

**Le Corbusier**, l'architettura razionalista, *Ville Savoye, Unità d'abitazione*, Marsiglia. I progetti urbanistici.

(\*) L'architettura organica, esperienze statunitensi ed europee:

**Frank Lloyd Wright**, *le prairie house, Casa Kaufmann, il Guggenheim Museum*.

**Alvar Aalto**, il Sanatorio di Paimio

L'architettura razionalista in Italia. **Giuseppe Terragni**. Casa del Fascio.

(\*) **ESPERIENZE ARTISTICHE NEL SECONDO DOPOGUERRA** - Contesto storico-culturale, caratteri generali.

L'arte informale, **Alberto Burri**, *Sacchi e Cretti*; **Lucio Fontana**, *Concetto spaziale, Attese*.

**POP-ART**, **Andy Warhol**, *Marilyn, Minestra in scatola Campbell's*.

Testo usato G. Cricco, F. P. Di Teodoro *ITINERARIO NELL'ARTE VOL. 4 e 5*  
editore: Zanichelli

Nota: gli argomenti contrassegnati con il seguente simbolo: (\*) saranno affrontati dopo la data del 15 maggio 2022.

#### 2.9.2. Nota dell'insegnante

##### Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti

Nello svolgere il programma di questo anno ci si è attenuti alle direttive contenute nei Programmi Ministeriali, cercando di conferire alla trattazione degli argomenti una certa completezza, nei limiti consentiti dal tempo a disposizione e dalle difficoltà incontrate gli scorsi anni. A questo proposito è opportuno evidenziare che, all'inizio dell'anno scolastico, alcune lezioni sono state svolte riprendendo concetti e procedimenti relativi alla rappresentazione prospettica, oggetto del programma dello scorso anno. Questo opportuno lavoro preliminare ha contribuito ad un proficuo svolgimento del programma del presente anno.

Si è ritenuto opportuno privilegiare lo studio della storia dell'arte, dedicando per questo il maggior numero delle ore, anche in considerazione del fatto che gli argomenti di disegno erano stati trattati generalmente in modo esaustivo nel corso del quarto anno. La scelta degli argomenti di storia

dell'arte è stata eseguita tenendo conto dei collegamenti pluridisciplinari con altre discipline come la letteratura italiana, la filosofia e la letteratura straniera. Si è privilegiato lo studio dell'arte europea e internazionale, solo con qualche particolare riferimento all'arte italiana, per fornire agli studenti un quadro ampio e articolato del contesto culturale in cui l'espressione artistica è maturata. Gli argomenti contrassegnati con un asterisco saranno sviluppati dopo la data del 15 maggio.

### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

La classe è stata seguita da me per cinque anni, ciò ha permesso di instaurare un rapporto efficace con gli studenti, nonostante i cambiamenti occorsi nel tempo.

La classe nel tempo si è distinta per uno studio diligente e continuo relativamente ad un gruppo numeroso di studenti, meno costante lo studio per un altro gruppo, che, comunque, specialmente per la storia dell'arte, ha evidenziato un crescente interesse, che ha permesso di raggiungere risultati complessivamente positivi. La classe, infatti, risulta divisa in due gruppi, entrambi consistenti, uno impegnato e che, con uno studio costante, ha raggiunto una preparazione complessiva solida ed efficace, l'altro più disinteressato, ha dimostrato carenze di metodo ed impegno, nel tempo ha comunque sviluppato una certa curiosità per la disciplina, che ha consentito di raggiungere per tutti gli obiettivi di apprendimento prefissati all'inizio del percorso.

Alcuni studenti presentano delle difficoltà nella produzione scritta di testi, un problema che nasce da carenze nella formazione di partenza e che, per alcuni soggetti non sono state mai completamente colmate.

Il profitto raggiunto è stato mediamente buono. Per alcuni studenti, esso va considerato decisamente ottimo, in riferimento al raggiungimento degli obiettivi previsti nella programmazione didattica. La frequenza alle lezioni è stata sempre regolare nel triennio, sia in presenza che in DaD. Gli obiettivi previsti erano stati posti in termini di raggiungimento delle conoscenze, competenze, capacità proprie della disciplina, come di seguito riportate:

#### **DISEGNO**

- *conoscenze*

conoscenza di tutti i metodi della prospettiva;

conoscenza dei termini;

- *competenze*

saper rappresentare e decodificare le proiezioni prospettiche;

saper applicare in modo autonomo le regole richieste;

saper utilizzare alcune procedure di progettazione, utilizzando razionalmente le risorse culturali, strumentali e materiali;

saper utilizzare alcune procedure di analisi tecnica: individuazione di forme, di elementi strutturali, di funzioni, di interrelazioni, di scelta dei materiali in relazione all'impiego;

- *capacità*

saper scegliere tra i vari metodi grafici quello più idoneo alla rappresentazione richiesta

saper utilizzare le tecniche apprese per rendere efficace una rappresentazione grafica.

saper operare all'interno di processi finalizzati e verificabili, anche attraverso l'acquisizione di competenze operative

#### **STORIA DELL'ARTE**

- *conoscenze*

conoscere l'opera d'arte cogliendone gli aspetti stilistici;

conoscere i vari periodi studiati ed essere in grado di operare confronti e collegamenti;

conoscere il linguaggio specifico;

- *competenze*

riconoscere il genere artistico dei vari autori in relazione al contesto storico;

riconoscere l'incidenza storica nell'opera svolta dagli artisti;  
individuare i significati e i messaggi complessivi mettendo a fuoco:

- ❖ l'apporto individuale, le poetiche e la cultura dell'artista,
- ❖ il contesto socio-culturale entro il quale l'opera si è formata e l'eventuale rapporto con la committenza,
- ❖ la destinazione dell'opera e la funzione dell'arte anche in riferimento alle trasformazioni successive del contesto ambientale;
- ❖ orientarsi nell'ambito delle principali metodologie di analisi delle opere e degli artisti elaborate nel corso del nostro secolo.

- *capacità*

sapersi esprimere in modo chiaro e corretto usando la terminologia specifica;  
saper effettuare confronti con i periodi studiati precedentemente;  
saper individuare in modo critico gli elementi più significativi della struttura dell'opera d'arte;  
saper collegare il contesto artistico a quello storico-culturale del periodo studiato;  
saper riconoscere le interconnessioni esistenti tra l'arte e i diversi campi del sapere scientifico e tecnologico;

Il rapporto con l'insegnante è sempre stato corretto, adeguato al contesto scolastico, molto spesso propositivo, gli obiettivi raggiunti sono senza dubbio anche il frutto di un lavoro sereno, realizzato in armonia, basato sulla correttezza reciproca.

### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Le lezioni di storia dell'arte sono state impostate sulla trattazione dell'argomento da parte dell'insegnante, anche a causa della brevità del tempo a disposizione per effettuare attività di diverso tipo. In alcuni casi, però, gli studenti hanno elaborato dei percorsi multimediali e trattato loro gli argomenti a favore della classe, in particolare tale attività si è svolta per il percorso di urbanistica e architettura.

Le lezioni sono state sempre svolte con la visione delle opere da analizzare attraverso la LIM e anche utilizzando il libro interattivo. Sempre sono state svolte lezioni di introduzione al periodo, anche con il supporto di mappe concettuali, cercando di cogliere il linguaggio artistico nell'ambito del contesto socio-culturale del periodo trattato. I singoli autori sono stati trattati con brevi cenni alla vita, ma principalmente attraverso lo studio delle opere più significative, di cui si è prodotta l'analisi dell'opera dal punto di vista iconografico, formale e iconologico. Per il disegno sono state fornite spiegazioni alla lavagna dei problemi oggetto di studio, sempre seguite da un certo numero di esercitazioni svolte in classe dagli studenti. Come già precedentemente espresso lo svolgimento dei temi grafici è stato nel presente anno marginale, avendo nel corso del quarto anno già affrontato i vari sistemi e metodi della prospettiva e la relativa teoria delle ombre, proprio per avere più tempo, nel corso del quinto anno, da dedicare allo studio della storia dell'arte; pertanto nel presente anno si sono soltanto approfonditi argomenti già affrontati lo scorso anno, in particolare la prospettiva razionale.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Libro di testo

Mappe concettuali

Schemi

Audiovisivi

Materiali on line

Materiale dell'insegnante

Aula scolastica, pc, LIM

Per la disciplina Disegno e storia dell'arte sono previste due ore settimanali, pertanto al 15

maggio 2022 sono state effettuate 57 ore, comprensive anche delle ore dedicate ad assemblee e incontri formativi.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Per il disegno sono state effettuate prove grafiche di disegno geometrico, soltanto nel primo quadrimestre, valutate secondo i criteri indicati nella scheda di valutazione redatta dal gruppo disciplinare, tenendo conto delle conoscenze, capacità e competenze espresse. Per la storia dell'arte sono state effettuate verifiche formative in itinere e verifiche sommative orali e scritte, tramite questionari. In entrambi i tipi di verifica si è valutato l'adeguatezza delle conoscenze, le competenze linguistiche e la capacità di correlazione delle conoscenze stesse, nonché la capacità di analizzare secondo precisi criteri un'opera d'arte.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Gli studenti hanno conseguito obiettivi di apprendimento in modo diversificato, una buona parte della classe ha conseguito un livello di preparazione e di autonomia di analisi e comprensione dell'opera d'arte buono, alcuni ottimo o eccellente; alcuni studenti evidenziano conoscenze discrete o più che sufficienti.



## **2.10. Scienze motorie e sportive**

### **2.10.1. Contenuti affrontati**

#### **Argomenti teorici:**

A causa della pandemia in corso, gli argomenti teorici si sono svolti sia in DAD, per favorire l'attività pratica in presenza che nei periodi in presenza, quando le condizioni meteo non permettevano le uscite all'esterno della scuola. Gli argomenti trattati sono stati i seguenti:

Organizzazione dello Sport in Italia. Il C.O.N.I. le Federazioni, gli Enti di promozione sportiva;

Il cammino per il mantenimento del benessere. Fit walking, Nordic Walking, Camminata Sportiva, Marcia. (Come introduzione al progetto "Trekking in Città);

Sistema immunitario e stile di vita;

Attività fisica e sedentarietà;

Il movimento come prevenzione, aiuto al cuore, prevenzione del sovrappeso e dell'obesità;

Stress e salute: combattere lo stress con il movimento;

Dipendenze:

droga, giovani e sport;

il tabacco, l'alcool, le droghe e i loro effetti;

le dipendenze comportamentali;

il doping;

Educazione alimentare:

alimenti e nutrienti, fabbisogno energetico, composizione corporea, alimentazione e sport;

Allenamento:

La preparazione atletica e preagonistica;

La seduta di allenamento;

sistemi energetici;

La supercompensazione;

concetto di soglia anaerobica e metodi di allenamento;

Storia, sviluppo, regolamenti, modalità di gara e di gioco delle discipline sportive:

Arti Marziali, Lotta, Pugilato, Scherma;

Sport Invernali: Curling, Pattinaggio su Ghiaccio, Bob, Slittino, Snowboard, Sci Alpino e Nordico;

Tennis, Padel, Squash, Badminton e Tennis Tavolo;

Calcio e Calcio a 5;

Rugby e American Football;

Pallavolo e Beach Volley;

Basket;

Atletica Leggera;

Ginnastica Artistica;

I Giochi Olimpici: storia antica, storia moderna, edizioni, atleti, sport, discipline sportive, influenza dei giochi olimpici nella vita politica, sociale, nel pensiero collettivo;

Il Fair Play, il Rispetto, l'Etica Sportiva. La carta dei diritti dei giovani sportivi;

Progetto didattico e sportivo Valorinrete.

#### **Argomenti pratici:**

A causa della pandemia in corso, e della indisponibilità delle palestre e del cortile interno per i lavori di adeguamento sismico dell'edificio scolastico, si è deciso anche quest'anno, di proporre agli studenti come attività pratica il Trekking Urbano. Tale attività si è svolta nei percorsi cittadini limitrofi alla scuola sotto forma di Passeggiate Sportive, Camminate a ritmo variabile, Marcia in percorsi in pianura, in salita e in discesa. Le distanze medie coperte nell'ora di lezione variano a seconda dei percorsi scelti dai 2000 mt ai 3000 mt. Le lezioni nei percorsi urbani, hanno permesso

agli studenti di conoscere un modo nuovo di fare attività fisica, favorendo il colloquio, la socializzazione, la conoscenza della propria città, l'acquisizione o il rafforzamento delle norme stradali, dei doveri dei pedoni e dei cittadini nei confronti dell'ambiente.

### **2.10.2. Nota dell'insegnante**

#### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

Gli argomenti trattati hanno tenuto in considerazione le direttive dipartimentali e sono stati proposti argomenti teorici che contribuissero a mantenere comportamenti responsabili e un corretto stile di vita per proteggere gli studenti verso la pandemia. A livello teorico sono state portate avanti anche le attività collegate al progetto didattico sportivo Valorinrete. Le attività pratiche sono state adattate alle limitazioni alla pratica sportiva imposte dai decreti ministeriali a causa della pandemia Covid19.

#### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Gli studenti conoscono l'educazione motoria, fisica, sportiva nelle diverse età e condizioni e la correlazione con gli altri saperi dimostrando competenza nell'organizzare e applicare percorsi personali attraverso la realizzazione di progetti motori e sportivi. Conoscono i principi fondamentali di una sana alimentazione, i principi alimentari, il corretto stile di vita e l'importanza di svolgere attività fisica per il benessere psicofisico dell'individuo sapendo valutare la propria alimentazione e l'attività pratica in funzione del proprio benessere. Conoscono il rischio di sostanze dannose per la salute come fumo, alcol, droghe e doping e il loro effetto sulla salute, sapendo scegliere comportamenti attivi e positivi nei confronti della salute connessa all'attività fisica sviluppando un atteggiamento critico e responsabile. Conoscono l'aspetto educativo e sociale dello sport dimostrando competenze nell'osservare e interpretare i fenomeni legati al mondo dell'attività motoria e sportiva proposti dalla società. Conoscono gli aspetti tecnico tattici dei principali giochi di squadra dimostrando competenze relative al rispetto dei propri compagni, delle regole, evidenziando spirito di iniziativa, comportamenti prosociali e di fair play.

#### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

Gli argomenti teorici sono stati affrontati in DAD e in presenza con lezioni teoriche, filmati, video tutorial, quiz test, approfondimenti e attività di ricerca. Le attività di tipo pratico hanno rispettato la personalizzazione delle richieste e delle esigenze. Nel periodo in DAD la parte teorica si è svolta anche con l'utilizzo di vari metodi informatici, permettendo agli alunni di approfondire e sviluppare le tematiche nel rispetto dei propri stili ed inclinazioni personali, attraverso la produzione di relazioni e presentazioni multimediali, in PP o video durante le verifiche formative orali che sono avvenute sia in DAD che in presenza, mentre le verifiche pratiche sono avvenute sempre in presenza valutando le competenze acquisite nella pratica del Trekking Urbano.

#### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Le attività si sono svolte quasi totalmente in presenza e in piccola parte in DAD. Le video lezioni sono state fatte utilizzando la piattaforma G Suite, con Classroom e Google Meet, rispettando il normale orario delle lezioni e prevedendo uno stacco di 15 minuti tra un'ora e l'altra durante la DAD. Attività di tipo teorico: libro di testo, LIM, link, video e articoli di approfondimento. Attività pratiche: Trekking Urbano con passeggiate sportive in Città, nei giardini pubblici, lungo i percorsi a bordo fiume Nera.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

Tenendo in considerazione che la prestazione motoria umana appartiene alla categoria delle “produzioni complesse” per la quale è difficile definire costantemente criteri oggettivi, si è fatto ricorso, dell’osservazione dell’insegnante dei comportamenti da parte degli allievi inerenti il rispetto delle norme stradali, dell’ambiente, di se stessi e degli altri. Inoltre sono state valutate le conoscenze con domande di approfondimento, sia durante le lezioni pratiche che teoriche in forma orale. Gli allievi che non hanno potuto svolgere attività pratiche saranno valutati sia, su compiti organizzativi di supporto all’insegnante che su argomenti teorici. In modalità DAD la valutazione è stata di tipo formativo focalizzandosi, oltre che sulla qualità/quantità, anche sulla partecipazione, impegno e rispetto nelle consegne dei compiti richiesti, attraverso la produzione di relazioni di approfondimento su tematiche specifiche e restituzione di protocolli di lavoro prodotti personalmente.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Diversi alunni della classe praticano attività sportive sia di tipo agonistico che amatoriale; viene con se che il livello medio della classe sia molto elevato e positivamente competitivo permettendo di raggiungere, risultati eccellenti. Tutti gli studenti sono stati partecipi e propositivi evidenziando spiccato interesse e partecipazione alle attività pratiche. Nel contesto pratico anche se l'attività è stata ridotta alla marcia e al cammino, gli studenti evidenziano elevate capacità sia fisiche che organizzative dimostrando spirito di iniziativa e collaborazione. Nell'attività teorica sia in presenza che in DAD l'attenzione e l'interesse si è mantenuto costante e proficuo, permettendo di svolgere lezioni valide e costruttive, creando momenti di confronto, crescita e discussioni propositive.

## **2.11. Religione cattolica**

### **2.11.1. Contenuti affrontati**

Rapporto fede – scienza.

Le categorie cristiane con cui si esprime l'idea di Dio nella società contemporanea.

Il processo di secolarizzazione e l'ateismo contemporaneo: cause storiche, realtà culturale attuale.

La dottrina sociale della Chiesa: significato dell'amore umano, del lavoro, del bene comune, dell'impegno per una promozione dell'uomo nella giustizia e nella verità.

I principi fondamentali della dottrina sociale della Chiesa espressi nelle lettere Encicliche Rerum Novarum, Centesimus annus, Dei Verbum.

Il significato del lavoro, del bene comune nella prospettiva della promozione umana.

La vita umana ed il suo rispetto: affermazione dell'inalienabile dignità della persona umana, del valore della vita, del primato della carità.

La vita nel suo costituirsi: ambito personale e familiare.

La dignità della persona umana, il valore della vita, aborto ed eutanasia.

Intolleranza e solidarietà, autodeterminazione e diritti fondamentali della persona.

La questione ecologica.

Nuovo rapporto dell'uomo con la natura, con il proprio simile, con il mondo dei valori.

Manipolazione della natura, genetica ed ecologia.

### **2.11.2. Nota dell'insegnante**

#### **Criteri che hanno ispirato la scelta dei contenuti**

La scelta degli argomenti è stata finalizzata a guidare i ragazzi a confrontare la visione cristiana cattolica con altri sistemi di significato presenti nella società contemporanea. L'alunno che vive nella cultura laica deve essere guidato a scoprire le verità normative dei principi etici e della prassi cattolica attraverso l'accostamento alla tradizione e all'insegnamento della Chiesa.

#### **Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)**

Conoscenze: gli alunni conoscono i principi fondamentali della morale cristiana, l'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia, conoscono, infine, la dottrina sociale della Chiesa in relazione al significato del lavoro, al valore dei beni, alle scelte economiche, ambientali e politiche.

Competenze: gli alunni sanno riconoscere la tensione tra realtà ed ideali, tra limiti dell'uomo e azione dello Spirito nella vita personale e sociale, sanno confrontare il messaggio cristiano con gli altri provenienti dall'ambiente sociale in cui vivono, sanno riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore.

Abilità: gli alunni sanno individuare il rapporto tra coscienza, verità e libertà nelle scelte morali dei cattolici, sanno motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine, sanno riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.

#### **Metodi d'insegnamento e strategie di intervento**

I contenuti sono stati proposti avendo come punto di riferimento la dimensione storica, antropologica, fenomenologia. Si è partiti dall'analisi del fenomeno religioso per poi analizzare la corrispondenza con la realtà storica dell'uomo.

I metodi adottati sono stati i seguenti:

lezioni sia frontali sia dialogate sia attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali;

conoscenza diretta, per quanto possibile, delle fonti, affinché gli alunni sappiano rendere ragione delle proprie valutazioni;  
sollecitazioni continue ad intervenire con spirito critico nel dibattito;  
sollecitazioni continue a saper dar conto della propria posizione, nel rispetto di quella altrui.

### **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Nel periodo in presenza gli strumenti utilizzati sono stati il libro di testo, la Sacra Bibbia, i documenti del Magistero della Chiesa, documentari ed approfondimenti utilizzando la LIM. Sono state utilizzate le applicazioni di Google: classroom, meet e drive.

Spazi: aula scolastica, lezioni di religione svolte all'aperto nei pressi delle Chiese presenti nella città di Terni.

Tempi: gli argomenti sono stati svolti in circa 30 ore di lezione.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

E' stato effettuato un controllo formativo e un controllo sommativo.

Controllo formativo: si è tenuto conto dell'atteggiamento dei singoli alunni e della classe nel suo complesso, nonché della partecipazione al dialogo educativo.

Controllo sommativo: c'è stata più di una verifica orale durante il primo periodo; nel secondo periodo, alla data odierna è stata fatta una verifica individuale e soprattutto si è tenuto conto della partecipazione e dell'interesse dei singoli alunni e della pertinenza dei loro interventi

Il recupero di alcune carenze e lacune è stato effettuato in classe.

### **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Nel complesso, la classe ha conseguito un livello di profitto ottimo, sia a livello di conoscenze che di competenze e abilità. La partecipazione e l'impegno sono stati rigorosi e puntuali.

## 2.12. Attività alternativa all'IRC

### 2.12.1. Contenuti affrontati

L'insegnamento di "Alternativa alla Religione" pone al centro dei propri contenuti: l'identità della persona, la sua educazione culturale e giuridica, la sua azione civica e sociale.

- La persona soggetto di diritto; le realtà in cui essa si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società lo stato;
- Il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. Come si sono affermate nel corso della storia e come si presentano nella società contemporanea;
- Il testo costituzionale: formazione, significato, valori;
- Informazione sui regolamenti d'istituto e sullo statuto dei diritti e doveri degli studenti.
- Studio della Costituzione Italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea
- Lettura ed analisi della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo;
- Storia dei diritti umani;
- Esperienze dirette (con relativa analisi e rendicontazione) di partecipazione ad attività di tipo associativo in ambito sociale, economico, religioso e politico;
- I diritti umani e la situazione attuale in Ucraina

### 2.12.2. Nota dell'insegnante

#### Criteria che hanno ispirato la scelta dei contenuti

I criteri sono stati questi: prendere spunto dalle esperienze dalle situazioni concrete di vita degli studenti e da fatti di attualità significativi, per sollecitare l'espressione del punto di vista personale, promuovere dibattiti, individuare categorie di giudizio (e di pre-giudizio); In secundis: Individuare alcune norme di diritto commentandone i contenuti e constatandone il rispetto o la violazione nei comportamenti rilevati nell'ambito scolastico, territoriale nazionale e globale.

#### Obiettivi di apprendimento (conoscenze, competenze, abilità)

| Conoscenze  | Abilità   | Competenze  |
|---|---|---|
| La persona soggetto di diritto; le realtà in cui essa si forma e con le quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società lo stato, le realtà sopranazionali  | L'alunno pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla quotidianità                                      | L'alunno è in grado di porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole.   |
| Il valore della libertà di pensiero, di espressione, di religione e delle altre libertà individuali e sociali. Come si sono affermate nel corso della storia e come si presentano nella società contemporanea | L'alunno sa cogliere i significati delle libertà concettuali e rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali | L'alunno sa rilevare il contributo delle libertà individuali e sociali nell'ambito della tradizione e nello sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli fino alla società contemporanea |
| Nozioni, essenziali sull'ordinamento giuridico italiano. Il testo costituzionale: formazione, significato, valori   | L'alunno sa cogliere i significati delle nozioni essenziali dell'ordinamento giuridico italiano                               | L'alunno è in grado di comprendere le norme giuridiche  |

|  |  |  |
|--|--|--|
| Il valore della norma in una società democratica, pacifica e ordinata  | L'alunno sa cogliere i significati della norma giuridica nell'ambito della società democratica   | L'alunno sa rilevare il significato ed applicare la norma giuridica  |
| Informazione sui regolamenti d'istituto e sullo statuto dei diritti e doveri degli studenti  | L'alunno sa cogliere i significati delle norme presenti nei regolamenti di istituto e nello statuto dei diritti e dei doveri degli studenti                | L'alunno sa impostare una riflessione sulla dimensione normativa a partire dalla conoscenza dei regolamenti di istituto e sullo statuto dei diritti e dei doveri degli studenti  |
| Studio della Costituzione Italiana e della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo             | L'alunno sa analizzare la Costituzione Italiana, la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo | L'alunno sa impostare una riflessione sulla dimensione sociale e civile a partire dalla conoscenza della Costituzione Italiana, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e la Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo |
| Conoscenza approfondita della Costituzione Italiana con particolare riferimento alle norme che regolano la partecipazione sociale e politica                     | L'alunno sa cogliere i significati delle norme che regolano la partecipazione sociale e politica   | L'alunno sa impostare una riflessione sulla dimensione sociale e civile della Costituzione Italiana in relazione alle norme che regolano la partecipazione sociale e politica  |
| Esperienze dirette (con relativa analisi e rendicontazione) di partecipazione ad attività di tipo associativo in ambito sociale, economico, religioso e politico | L'alunno sa individuare delle esperienze dirette nell'ambito sociale, economico, religioso e politico  | L'alunno è in grado di analizzare esperienze dirette nell'ambito sociale, economico, religioso e politico  |
| Approfondimento dei temi relativi alla cittadinanza europea e a quella "globale", con l'individuazione di relativi spazi e modalità di partecipazione attiva     | L'alunno sa cogliere i temi relativi alla cittadinanza europea e quella globale  | L'alunno analizzare i temi relativi alla cittadinanza europea e quella globale   |

### Metodi d'insegnamento e strategie di intervento

Si prevede che il percorso sia di tipo induttivo: prenda cioè spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano un aggancio non artificioso ai temi di "Cittadinanza e Costituzione";

- La selezione dei video da vedere e dei testi da leggere e commentare deve tenere conto del livello di preparazione, comprensione ed interesse degli allievi;
- L'approfondimento delle diverse aree può essere flessibile, anticipando, posticipando, dilatando o rinviando agli anni successivi gli argomenti programmati, ma valutati poco adeguati rispetto alla

- situazione della classe, avendo come criterio educativo e didattico prevalente la formazione degli allievi, la possibilità della comunicazione di esperienze personali, il dialogo e il confronto aperto;
- Sono programmabili: esposizioni scritte relative a problematiche dibattute in classe, discussioni aperte con elaborazione di questionari riferiti al mondo della scuola e agli ambienti esterni.
  - Gli studenti potranno essere coinvolti nella predisposizione di progetti destinati a veicolare messaggi di educazione alla convivenza civile e alla legalità e partecipare alla realizzazione di video, concorso foto-video, mostre ecc.

## **Mezzi, spazi, tempi del percorso formativo**

Spazi usati: spazio esterno nei pressi della sede "Succursale" e aula laboratorio;

Tempi del percorso: un'ora settimanale.

I mezzi sono stati vari: Uso di un testo della Costituzione italiana ed analisi di alcuni articoli; Lettura ed analisi di alcuni passi dei seguenti testi: **"Bulli si diventa"** di Gaetano Mollo; **"I diritti umani nascono a Terni"** di G. Raspetti.

## **Criteri e strumenti di valutazione**

Si terrà conto dell'interesse suscitato negli allievi, le capacità di attenzione e mobilitazione dimostrate, l'autonomia nel promuovere iniziative, la maturazione registrata in rapporto alle situazioni di compito fondamentali quali la dignità della persona, l'identità e l'appartenenza, l'alterità e la relazione, la partecipazione.

### **Valutazione degli apprendimenti:**

#### **- valutazione formativa e sommativa**

La valutazione formativa designa un tipo di accertamento sistematico che accompagna costantemente il processo didattico nel suo stesso svolgersi, al fine di fornire tempestivamente le informazioni circa l'apprendimento dell'allievo necessarie ad adattare in modo efficace l'azione didattica alle sue esigenze individuali e ad attivare, ove si renda necessario, le opportune procedure didattiche compensative. A tale scopo l'insegnante terrà conto della partecipazione, spontanea o sollecitata, dell'alunno/a alle lezioni, degli interventi e della loro pertinenza.

La valutazione sommativa si riferisce a quella attività di verifica, condotta al termine di un processo didattico temporalmente definito o di un segmento significativo di esso, la quale riguarda la sintesi finale dei vari apprendimenti specifici prodotti nell'allievo, cioè il grado di conseguimento di quegli obiettivi finali o intermedi per i quali l'intero processo didattico è stato progettato e realizzato. L'insegnante, effettuerà la valutazione sommativa attraverso apposite verifiche.

#### **- numero minimo di controlli sommativi per periodo**

Due per ciascun periodo, come stabilito nelle delibere degli organi collegiali.

## **Obiettivi raggiunti dagli studenti**

Le Conoscenze sono risultate complete ed articolate; La comprensione e l'esposizione corrette, Interesse e partecipazione costanti e propositivi; l'impegno è stato molto buono.



### 3. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

| DISCIPLINE                    | DOCENTI                 | FIRME   |
|-------------------------------|-------------------------|---|
| Lingua e letteratura italiana | MARIA NOEMI SALVANI     | <i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i> |
| Lingua e cultura latina       | ORSOLA FELICI           | <i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i> |
| Lingua e cultura inglese      | ELENA BRUSCHINI         | <i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i> |
| Storia                        | PAOLO CARLANI           | <i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i> |
| Filosofia                     | PAOLO CARLANI           | <i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i> |
| Matematica                    | ANNA CERAVOLO           | <i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i> |
| Fisica                        | MAURIZIO MACCHIARULO    | <i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i> |
| Scienze naturali              | FRANCESCA TINI BRUNOZZI | <i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i> |
| Disegno e storia dell'arte    | GIULIANA NASONI         | <i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i> |
| Scienze motorie e sportive    | MARCO TODERI            | <i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i> |
| IRC                           | ANNA MACCAGLIA          | <i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i> |
| Attività alternativa all'IRC  | SAVINO CAMPOREALE       | <i>Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs. n. 39/1993</i> |

Terni, 13 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico  
Professoressa LUCIANA LEONELLI  
*Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD  
e norme correlate*

## **4. ELENCO DEGLI ALLEGATI**

1. Curriculum di classe dei PCTO
2. Curriculum di classe di Educazione Civica
3. Registro delle attività di Educazione Civica
4. Scheda di attribuzione del voto in Educazione Civica
5. Scheda di attribuzione del voto in Comportamento
6. Criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico
7. Scheda di valutazione della Prima prova
8. Scheda di valutazione della Seconda prova
9. Scheda di valutazione del Colloquio
10. Traccia simulazione Prima prova



*Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca*  
*Liceo "Renato Donatelli"*

**PROGETTO TRIENNALE PCTO**

**LICEO SCIENTIFICO**

Classe: 5

Sezione: A

Tutor scolastico: Francesca Tini Brunozzi

A. S. di attivazione: **2019/2020**

A. S. di revisione: **2021/2022**

**OBIETTIVI DEI PCTO**

- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.
- favorire la motivazione allo studio e l'accelerazione dei processi di apprendimento;
- stimolare la presa di coscienza delle proprie capacità, delle proprie risorse e dei propri limiti;
- aumentare il senso di responsabilità, affidabilità e puntualità nel rispetto di ruoli, date e tempi operativi nel contesto lavorativo;
- inserirsi e adattarsi all'ambiente di lavoro;
- accompagnare lo studente nella conoscenza del mondo del lavoro e delle competenze da esso richieste, scoprendo e valorizzando le vocazioni personali;
- favorire il confronto tra le competenze richieste dal mondo del lavoro e le conoscenze acquisite nella scuola stimolando l'interazione tra momento formativo e momento operativo;
- diffondere la cultura di impresa con un'azione di diretto contatto con la realtà lavorativa e professionale delle aziende;
- incoraggiare negli studenti atteggiamenti di attenzione al mondo produttivo;
- riconoscere i valori del lavoro.

## COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA *CONSOLIDARE*

| Ambito                                       | Competenza                               | Descrizione   | Discipline coinvolte |
|--|--|---|----------------------|
| Costruzione del sé                           | Imparare ad imparare                     | Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale e informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.   | tutte                |
|  | Progettare                               | Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.   | tutte                |
| Relazione con gli altri                      | Comunicare                               | <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>comprendere</i> messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)</li> <li>• <i>rappresentare</i> eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).</li> </ul> | tutte                |
|  | Collaborare e partecipare                | Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.  | tutte                |
|  | Agire in modo autonomo e responsabile    | Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.  | tutte                |
| Interazione con la realtà naturale e sociale | Risolvere problemi                       | Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.   | tutte                |
|  | Individuare collegamenti e relazioni     | Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.   | tutte                |
|  | Acquisire ed interpretare l'informazione | Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.   | tutte                |

### 3.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

| Competenze   | Abilità  | Conoscenze  | Discipline coinvolte |
|--|--|---|----------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interagire in maniera attiva e propositiva in un nuovo contesto relazionale (extrascolastico)</li> <li>• Acquisire capacità relazionali improntate sulla collaborazione</li> <li>• Applicare le conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico in ambiti extrascolastici</li> <li>• Reperire informazioni richieste</li> <li>• Raccordare il modo di fare scuola con il mondo del lavoro</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Mantenere gli impegni presi con senso di responsabilità e del dovere</li> <li>• Organizzare il proprio lavoro in modo guidato</li> <li>• Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi</li> <li>• Applicare le norme sulla sicurezza nella struttura ospitante</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico anche attraverso un'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio</li> <li>• Conoscere le dinamiche e le problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso</li> <li>• Conoscere la normativa sulla sicurezza del lavoro, gli elementi essenziali di igiene e sicurezza e i diritti e doveri dei lavoratori derivanti dalla legge</li> </ul> |                      |

### 3.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

| Attività   | Periodo | N. Ore |
|--|---------|--------|
| Corso base sulla sicurezza                               |         | 8      |
| Corso ECDL   |         | 12     |
| Corso " Impresa nei suoi aspetti giuridici e gestionali" |         | 16     |
| Incontri con gli imprenditori ( webinar)                 |         | 4      |

### 3.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

| Tipo di Attività | Tipo di Soggetto Ospitante | Periodo | N. Ore |
|------------------|----------------------------|---------|--------|
|                  |                            |         |        |
|                  |                            |         |        |
|                  |                            |         |        |

### 3.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 3<sup>A</sup>

| Ore a Scuola | Ore presso SS. OO. | Totale Ore |
|--------------|--------------------|------------|
|              |                    |            |

#### 4.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

| Competenze   | Abilità  | Conoscenze   | Discipline coinvolte |
|--|--|--|----------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Gestire gli incarichi affidati ed eventuali problemi</li> <li>Acquisire sempre più autonomia e intraprendenza in ambiti extrascolastici nell'applicazione delle conoscenze acquisite in campo scientifico, umanistico, linguistico e tecnologico</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi</li> <li>Sviluppare elementi di orientamento professionale</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Approfondire la conoscenza dei significati, dei metodi e delle categorie interpretative messe a disposizione delle diverse scienze (umanistiche, scientifiche, economiche, giuridiche e sociologiche) grazie all'esperienza di tirocinio presso enti pubblici e privati presenti sul territorio</li> <li>Acquisire maggiore consapevolezza delle dinamiche e delle problematiche della comunità circostante e del mondo del lavoro nel suo complesso</li> </ul> |                      |

#### 4.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

| Attività   | Periodo                              | N. Ore |
|--|--------------------------------------|--------|
| Asse 4<br>Avvio modulo formazione sulla sicurezza sul lavoro<br>Percorsi per le Competenze trasversali | Primo periodo<br>scadenza 8 novembre | 20     |
| Liceo Matematico   | Tutto l'anno                         | 30     |
| ECDL   | Tutto l'anno                         | 12     |
| Gare di informatica  |                                      |        |
| Redazione digitale: Federchimica   | Dal 4 Marzo                          | 15     |
| Alma DIploma   | Tutto l'anno                         | 4      |

#### 4.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

| Tipo di Attività | Tipo di Soggetto Ospitante | Periodo | N. Ore |
|------------------|----------------------------|---------|--------|
|                  |                            |         |        |
|                  |                            |         |        |
|                  |                            |         |        |

#### 4.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 4<sup>A</sup>

| Ore a Scuola | Ore presso SS. OS. | Totale Ore |
|--------------|--------------------|------------|
|              |                    |            |

## 5.1. COMPETENZE, ABILITÀ, CONOSCENZE DA ACQUISIRE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

| Competenze  | Abilità   | Conoscenze   | Discipline coinvolte  |
|---|---|--|-----------------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppare lo spirito di intraprendenza, di iniziativa, di propositività</li> <li>Essere capaci di prendere iniziative, laddove richiesto</li> <li>Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Integrare saperi culturali-didattici con saperi operativi</li> <li>Acquisire una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle diverse scienze</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>Conseguire una formazione culturale completa ed equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico-tecnologico anche grazie a una sempre più stretta collaborazione con il sistema economico produttivo del territorio, il contesto culturale e le amministrazioni locali</li> <li>Acquisire elementi di conoscenza critica della società contemporanea</li> </ul> | Scienze<br>Matematica |

## 5.2. ATTIVITÀ DA REALIZZARE A SCUOLA PREVISTE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

| Attività  | Periodo | N. Ore |
|---|---------|--------|
| Fattore J Fondazione Mondo Digitale (una parte della classe)                |         | 15     |
| Intelligenza artificiale Fondazione Mondo Digitale (una parte della classe) |         | 15     |
| Alma diploma (tutta la classe)  |         | 4      |
| Studenti con le Ali   |         | 15     |

## 5.3. ATTIVITÀ PRESSO SOGGETTI OSPITANTI PREVISTE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

| Tipo di Attività | Tipo di Soggetto Ospitante | Periodo | N. Ore |
|------------------|----------------------------|---------|--------|
|                  |                            |         |        |
|                  |                            |         |        |

## 5.4. NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN CLASSE 5<sup>A</sup>

| Ore a Scuola | Ore presso SS. OO. | Totale Ore |
|--------------|--------------------|------------|
|              |                    |            |

## NUMERO DI ORE DA EFFETTUARE IN TOTALE

| Ore a Scuola | Ore presso SS. OO. | Totale Ore |
|--------------|--------------------|------------|
|              |                    | 19         |

Terni, 30/11/2021

Firma del Tutor scolastico Francesca Tini Brunozzi  
Firma del Coordinatore Maurizio Macchiarulo

**CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Il Consiglio della classe 5 sez. A**

- viste le Linee Guida del Miur, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, che istituisce a partire dall’A.S. 2020/21 l’insegnamento di tale Disciplina, in forma pluridisciplinare e per un totale di 33 ore l’anno, dal primo al quinto
- considerato che tali Linee Guida stabiliscono che, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 sono le singole istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione a definire, in prima attuazione, il curricolo di educazione civica, indicando i traguardi di competenza, i risultati di apprendimento e gli obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza ed eventuale integrazione del Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei (PECUP) nazionale
- considerato il Profilo Culturale, Educativo e Professionale dei Licei (PECUP) del nostro Liceo
- tenuto conto delle integrazioni al PECUP proposte dall’allegato C alle Linee Guida ministeriali, che si riportano interamente di seguito:
  - ❖ Conoscere l’organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale
  - ❖ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
  - ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l’approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
  - ❖ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all’interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
  - ❖ Partecipare al dibattito culturale.
  - ❖Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
  - ❖ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
  - ❖ Rispettare l’ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
  - ❖ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell’ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l’acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
  - ❖ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell’azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.



- ❖ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
  - ❖ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
  - ❖ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
  - ❖ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
- tenuto infine conto della discussione tenutasi durante le riunioni dei Dipartimenti Disciplinari e di tutte le relative proposte dipartimentali pervenute, e della delibera del Collegio Docenti nella seduta del 14 settembre 2021.

### **adotta il seguente Curricolo di Educazione Civica, articolato in tre parti:**

- ❖ Parte 1 - Metodi e Strumenti
- ❖ Parte 2 - Prospetto delle attività
- ❖ Parte 3 - Rubrica di valutazione

Tale documento, viene inviato ai singoli Consigli di Classe che lo adatteranno e declineranno in base all'Indirizzo di studi, alle esigenze della classe, al suo profilo specifico, ai progetti PTOF compatibili che si deciderà di attuare e in base alle competenze dei singoli docenti.

Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sottoelencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto sociale e ambientale, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Il documento di programmazione di classe, compilato dal Coordinatore di educazione civica sulla base delle proposte dei colleghi del Consiglio di Classe, sarà formalizzato nei CdC di novembre, individuando le Discipline coinvolte, le ore di docenza da utilizzare, le attività da sottoporre a valutazione e i docenti che se ne occuperanno. Le rubriche di valutazione da utilizzare saranno quelle allegate al presente documento.

Si ricorda infatti che l'insegnamento Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa decise dal CdC e, sulla base di tali informazioni, propone il voto in decimi da assegnare all'alunno.

## PARTE PRIMA - Metodi e Strumenti

La metodologia consigliata, considerate le Linee guida ministeriali e le caratteristiche della disciplina, è basata sulla combinazione di diverse strategie, dalla lezione frontale, alla lezione dialogata, a lavori di gruppo e di piccolo gruppo (*peer education* e *cooperative learning*), a titolo di esempio: lezione partecipata, analisi del testo, visione documenti video e film, analisi di casi, simulazioni (di una elezione, di un processo, di un dibattito istituzionale), Debate, partecipazione conferenze e visite guidate, Service learning, Esercitazioni, Lettura guidata, Lettura di articoli di giornali, etc.

I programmi e gli argomenti scelti dal Consiglio di classe saranno articolati in modo da suscitare il più possibile l'interesse degli alunni, dando spazio adeguato all'aspetto motivante e alla dimensione personale e critica degli apprendimenti. Vengono consigliate tutte le metodologie atte a stimolare la partecipazione attiva, a sviluppare la capacità di organizzazione delle conoscenze progressivamente acquisite, sia per favorire i diversi stili di apprendimento che per rispondere alle diverse esigenze legate alla possibilità di lavorare in presenza o a distanza.

Riguardo agli strumenti, tanto in presenza che in caso di attivazione di DDI, sarà possibile utilizzare le piattaforme digitali in uso alla scuola, saranno predisposti materiali multimediali (mappe, ppt, video, etc.) condivisi per consentire agli studenti di disporre di ausili e comunque per consentire ai BES di avere a disposizione supporti didattici che consentano di rimodulare i tempi di apprendimento secondo le proprie esigenze.

Sempre nel caso in cui occorresse attivare la DDI, si segnala che la metodologia dell'apprendimento cooperativo può essere declinata anche on line suddividendo gli studenti in piccoli gruppi che in sincrono o in asincrono lavorano su temi assegnati utilizzando la piattaforma Meet di Google Works in cui il docente può intervenire per verificare lo stato di avanzamento dei lavori, la partecipazione e il contributo di ciascuno studente.

## PARTE SECONDA - Prospetto delle attività

| QUINTA sez. A           |   |  |   |                                    |  |
|-------------------------|---|--|---|------------------------------------|--|
| Area                    | Attività / Contenuti  | Competenze   | Discipline coinvolte e ore programmate                          | Periodo (indicare primo / secondo) | Verifica (Indicare le discipline che operano la verifica e la tipologia)             |
| a. COSTITUZIONE         | <b>Studio della Costituzione. In particolare:</b><br>Il contesto storico in cui nasce la Costituzione, la composizione dell'Assemblea costituente, i quattro principi (lavorista, democratico, pluralista e personalista).  | Comprendere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti della storia nazionale.   | Storia 3h   | Secondo                            | Verifica scritta   |
|                         | Organizzazioni internazionali e sovranazionali (in particolare UE e ONU)  | Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.  | Fisica: 2h<br>(Docenti di Diritto)                              | Secondo                            |  |
|                         | <b>Educazione alla legalità</b> (lotta alle mafie)  | Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.   | Italiano 4h   | Secondo                            | Verifica scritta   |
|                         | <u>DOCENTI DI DIRITTO:</u> Iter legislativo e istituti di democrazia diretta (sistemi elettorali) - 3h  | Saper delineare gli istituti di democrazia diretta e i sistemi elettorali parlamentari con i quali si esplica la democrazia indiretta.<br>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. | Storia / Diritto 5h   | Primo                              | Verifica scritta   |
| b. SVILUPPO SOSTENIBILE | <b>Studio dell'Agenda 2030. In particolare:</b><br>Goal 3 – Salute e benessere (l'impatto dell'inquinamento sulla salute, le biotecnologie)<br>Goal 7 - Energia pulita e accessibile<br>Goal 12 – Consumo e produzione responsabili<br>Goal 13 - Lotta contro il cambiamento climatico<br>Goal 14 – Vita sott'acqua | Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile<br>Acquisire un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda 2030: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, patrimonio ambientale.   | Scienze 3h<br>Scienze 3h<br>Scienze Motorie 2h<br>Matematica 3h | Primo<br>Secondo<br>Secondo        | Produzione ipertesto lavoro di gruppo<br>Produzione ipertesto lavoro di gruppo<br>no |

|   |  |   |                     |                 |                       |
|---|--|---|---------------------|-----------------|-----------------------|
|   | Goal 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica<br>Goal 9 - Industria, innovazione e infrastrutture   | Proteggere i diritti del lavoro e promuovere la sicurezza nei luoghi di lavoro per tutti i lavoratori.<br>Promuovere l'industrializzazione inclusiva e sostenibile e sostenere l'innovazione. | Inglese 4h          | Primo / Secondo | no                    |
|   | Goal 11 - Città e comunità sostenibili (la città industriale; Valorizzazione e promozione dei beni e delle aree industriali del territorio). La città sostenibile  | Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.<br>Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.           | Storia dell'Arte 6h | Primo / Secondo | Prodotto multimediale |
| <b>c. CITTADINANZA DIGITALE</b>   | <b>Forme di comunicazione digitale:</b> creazione di prodotti multimediali su argomenti attinenti ai punti A e B per interagire attraverso una varietà di tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto.  | Creare, integrare e rielaborare contenuti digitali nel rispetto di Copyright e Licenze in autonomia con compiti sistematici e diretti.  |                     |                 |                       |
|   | <b>L'apprendimento digitale</b><br>I MOOC (Massive Open Online Courses)<br>Utilizzare gli strumenti del corso (ad es. blog, wiki).<br>Essere in grado di svolgere esercizi del MOOC che utilizzano simulazioni per eseguire un problema di matematica non risolto correttamente a scuola.<br>Essere in grado di discutere gli esercizi in chat con altri studenti.   | Saper utilizzare la rete per trovare opportunità di formazione e di crescita personale e per il lifelong learning.  | Matematica 4h       | Secondo         |                       |
|   | <b>Identità digitale</b><br>Creare e gestire l'identità digitale, essere in grado di proteggere la propria reputazione, gestire e tutelare i dati che si producono attraverso gli strumenti digitali, ambienti e servizi, rispettare i dati e le identità altrui, utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri.<br>Conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza. | Esercitare i principi della cittadinanza digitale con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.   |                     |                 |                       |
| <b>d. PARTECIPAZIONE A PROGETTI INSERITI NEL PTOF DI ISTITUTO o ATTIVITÀ DECISE DAL CONSIGLIO DI CLASSE</b> | Il progetto esaurisce in parte o totalmente gli obiettivi di uno dei punti a, b, c.  |   |                     |                 |                       |

## **PARTE TERZA - Rubrica di valutazione**

Per la valutazione si predispose una rubrica (vedi allegato n. 1) i cui indicatori fanno riferimento alle competenze declinate nel Curricolo di Educazione Civica e che verrà usata sia per la correzione delle singole prove che per la valutazione complessiva. Gli indicatori utilizzati sono i seguenti: Conoscenza; Abilità; Pensiero critico; Competenze comunicative e/o procedurali; Interesse, partecipazione ed atteggiamenti dimostrati.

## Allegato n. 1

| Indicatore                                     | Descrizione per livelli  | Valutazione                    |
|--|--|--------------------------------|
| <b>Conoscenza</b>                              | Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati in modo esauriente, consolidato e ben organizzato.<br>Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.   | Avanzato<br>9-10               |
|  | Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati.<br>Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.  | Intermedio<br>7-8              |
|  | Lo studente conosce il significato essenziale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.   | Base<br>6                      |
|  | Lo studente ha conoscenze minime dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.  | In fase di acquisizione<br>4-5 |
| <b>Abilità</b>                                 | Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra di loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza; generalizza le abilità a contesti nuovi e porta contributi personali e originali.<br>Organizza le informazioni in modo rigoroso, secondo uno schema autonomo.   | Avanzato<br>9-10               |
|  | Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con l'aiuto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.<br>Organizza le informazioni in modo articolato e pertinente.  | Intermedio<br>7-8              |
|  | Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e/o vicini alla propria esperienza diretta con l'aiuto del docente.<br>Organizza le informazioni in modo sostanzialmente coerente.  | Base<br>6                      |
|  | Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.<br>Organizza le informazioni in modo confuso e illogico.   | In fase di acquisizione<br>4-5 |
| <b>Pensiero critico</b>                        | Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.<br>Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni complesse, valuta autonomamente anche alla luce di una pluralità di prospettive e/o criteri. | Avanzato<br>9-10               |
|  | In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dal proprio.<br>Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni significative, sa giustificare quanto afferma ma non sempre arriva alle premesse fondative.  | Intermedio<br>7-8              |
|  | L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.<br>Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni corrette, sa riprodurre giustificazioni apprese.   | Base<br>6                      |
|  | L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.<br>Non coglie i problemi e non li sa contestualizzare, stabilisce relazioni improprie e ingiustificate.  | In fase di acquisizione<br>4-5 |
| <b>Competenze comunicative e/o procedurali</b> | Espone/opera in modo corretto, articolato e con piena padronanza del lessico specifico e delle procedure.  | Avanzato<br>9-10               |
|  | Espone/opera in modo corretto e, cercando di curare il lessico specifico, usa i termini specifici e/o le procedure in modo un po' meccanico.   | Intermedio<br>7-8              |
|  | Espone/opera in modo semplice e corretto anche se con lessico generico o con lievi errori procedurali  | Base                           |

|  |  |                                |
|--|--|--------------------------------|
|  |  | 6                              |
|  | Espone/opera con gravi e/o diffusi errori formali tali da inficiare la sensatezza del messaggio e del procedimento   | In fase di acquisizione<br>4-5 |
| <b>Interesse<br/>Partecipazione<br/>Atteggiamenti<br/>dimostrati</b> | L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e porta proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo.<br>Interesse elevato, partecipazione attiva e propositiva, atteggiamento estremamente corretto, interazione propulsiva e consapevole. | Avanzato<br>9-10               |
|  | L'alunno adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate.<br>Interesse adeguato, partecipazione costante e attenta, atteggiamento corretto interazione consapevole e rispettosa delle regole.  | Intermedio<br>7-8              |
|  | L'alunno in alcuni contesti adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e capacità di riflessioni in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con l'aiuto degli adulti.<br>Interesse adeguato, partecipazione accettabile, atteggiamento corretto, interazione rispettosa delle regole.  | Base<br>6                      |
|  | L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.<br>Interesse scarso, partecipazione discontinua o di disturbo, atteggiamento superficiale, interazione scarsamente consapevole delle regole.   | In fase di acquisizione<br>4-5 |

**Approvato dal Consiglio di classe del 17/11/2021.**





## LICEO "RENATO DONATELLI" - TERNI A.S. 2021/2022

## SCHEDA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE: 1X

STUDENTE Studente 1

COORDINATORE: Pinco Pallino

PERIODO: 2°

DATA SCRUTINIO: 09/06/2022

| INDICATORI   | DESCRITTORI   | LIVELLI                 | PUNTEGGI | PUNTEGGI ATTRIBUITI |
|--|---|-------------------------|----------|---------------------|
| <b>Conoscenze</b>  | Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati in modo esauriente, consolidato e ben organizzato. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.   | Avanzato                | 9-10     |                     |
|  | Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana.  | Intermedio              | 7-8      |                     |
|  | Lo studente conosce il significato essenziale dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.  | Base                    | 6        |                     |
|  | Lo studente ha conoscenze minime dei più importanti argomenti trattati e non è in grado di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano.   | In fase di acquisizione | 4-5      |                     |
| <b>Abilità</b>   | Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati: collega le conoscenze tra di loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza; generalizza le abilità a contesti nuovi e porta contributi personali e originali. Organizza le informazioni in modo rigoroso, secondo uno schema autonomo.   | Avanzato                | 9-10     |                     |
|  | Lo studente mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con l'aiuto del docente collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti. Organizza le informazioni in modo articolato e pertinente.  | Intermedio              | 7-8      |                     |
|  | Lo studente mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e/o vicini alla propria esperienza diretta con l'aiuto del docente. Organizza le informazioni in modo sostanzialmente coerente.  | Base                    | 6        |                     |
|  | Lo studente mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati. Organizza le informazioni in modo confuso e illogico.   | In fase di acquisizione | 4-5      |                     |
| <b>Pensiero critico</b>                                  | Posto di fronte a una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni complesse, valuta autonomamente anche alla luce di una pluralità di prospettive e/o criteri.   | Avanzato                | 9-10     |                     |
|  | In situazioni nuove l'allievo capisce le ragioni degli altri ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a considerazioni e ragionamenti diversi dal proprio. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni significative, sa giustificare quanto afferma ma non sempre arriva alle premesse fondative.  | Intermedio              | 7-8      |                     |
|  | L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Coglie e contestualizza i problemi, stabilisce relazioni corrette, sa riprodurre giustificazioni apprese.   | Base                    | 6        |                     |
|  | L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo. Non coglie i problemi e non li sa contestualizzare, stabilisce relazioni improprie e ingiustificate.  | In fase di acquisizione | 4-5      |                     |
| <b>Competenze comunicative e/o procedurali</b>           | Espone/opera in modo corretto, articolato e con piena padronanza del lessico specifico e delle procedure.   | Avanzato                | 9-10     |                     |
|  | Espone/opera in modo corretto e, cercando di curare il lessico specifico, usa i termini specifici e/o le procedure in modo un po' meccanico.  | Intermedio              | 7-8      |                     |
|  | Espone/opera in modo semplice e corretto anche se con lessico generico o con lievi errori procedurali   | Base                    | 6        |                     |
|  | Espone/opera con gravi e/o diffusi errori formali tali da inficiare la sensatezza del messaggio e del procedimento  | In fase di acquisizione | 4-5      |                     |
| <b>Interesse Partecipazione Atteggiamenti dimostrati</b> | L'alunno adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione e porta proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone e la comunità ed esercita influenza positiva nel gruppo. Interesse elevato, partecipazione attiva e propositiva, atteggiamento estremamente corretto, interazione propulsiva e consapevole. | Avanzato                | 9-10     |                     |
|  | L'alunno adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume le responsabilità che gli vengono affidate. Interesse adeguato, partecipazione costante e attenta, atteggiamento corretto interazione consapevole e rispettosa delle regole.  | Intermedio              | 7-8      |                     |
|  | L'alunno in alcuni contesti adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e capacità di riflessioni in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate con l'aiuto degli adulti. Interesse adeguato, partecipazione accettabile, atteggiamento corretto, interazione rispettosa delle regole.  | Base                    | 6        |                     |
|  | L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti. Interesse scarso, partecipazione discontinua o di disturbo, atteggiamento superficiale, interazione scarsamente consapevole delle regole.   | In fase di acquisizione | 4-5      |                     |
| <b>PUNTEGGIO GREZZO:</b>                                 |   |                         |          | <b>0</b>            |
| <b>VOTO:</b>   |   |                         |          | <b>0</b>            |

**LICEO "RENATO DONATELLI" TERNI - SCHEDE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**  
**2° Periodo**

**Classe** 1X  
**Alunno** Alunno 1  
**A.S.** A.S. 2021/2022  
**Data** 09/06/2022

**%ASS** 1,00

Il voto risulta dalla media dei punteggi in decimi attribuiti secondo criteri desunti dal DPR 249/1998 e s.m.i.  
I decimali  $\geq 0,5$  si arrotondano al numero intero superiore

|   |   |            |            |
|---|---|------------|------------|
| Crit. 1 (art. 3 c. 1)<br>Frequenza  | assenze $\leq 6\%$ per ciascun periodo;   | 10         | <b>10</b>  |
|   | assenze $>6\%$ ed $\leq 8\%$ per ciascun periodo  | 9          |            |
|   | assenze $>8\%$ ed $\leq 10\%$ per ciascun periodo   | 8          |            |
|   | assenze $>10\%$ ed $\leq 12\%$ per ciascun periodo  | 7          |            |
|   | assenze $>12\%$ ed $\leq 18\%$ per ciascun periodo  | 6          |            |
|   | assenze $>18\%$ ed $\leq 25\%$ per ciascun periodo  | 5          |            |
| Crit. 2 (art. 3 c. 1)<br>Assolvimento impegni di studio in presenza e a distanza  | assolvimento degli impegni di studio serio e scrupoloso; atteggiamento propulsivo e propositivo anche in attività di gruppo                 | 10         |            |
|   | assolvimento degli impegni di studio serio; atteggiamento corretto e collaborativo  | 9          |            |
|   | assolvimento degli impegni di studio nel complesso adeguato, atteggiamento quasi sempre collaborativo                                       | 8          |            |
|   | assolvimento degli impegni di studio non sempre adeguato, talvolta necessita di richiamo  | 7          |            |
|   | impegno irregolare, scorretto nelle verifiche (copia) per cui necessita spesso di richiami orali e/o rare ammonizioni scritte               | 6          |            |
|   | assolvimento degli impegni di studio molto saltuario e superficiale/ ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo) | 5          |            |
| Crit. 3 (art. 3 c. 2)<br>Rispetto persone in presenza e a distanza  | recidivo in comportamenti scorretti e falsificatori nelle verifiche/alterazione di documenti (plurisanzionato)                              | 4          |            |
|   | comportamento rispettoso ed irreprensibile, dimostra elevato senso civico ed atteggiamento prosociale                                       | 10         |            |
|   | comportamento rispettoso quasi sempre irreprensibile, dimostra buona competenza sociale e senso civico                                      | 9          |            |
|   | comportamento generalmente rispettoso, sa relazionarsi adeguatamente con gli altri, raramente necessita di richiamo                         | 8          |            |
|   | comportamento generalmente accettabile, talvolta eccessivamente vivace, necessita di frequenti richiami verbali,                            | 7          |            |
|   | comportamento non del tutto rispettoso e a volte superficiale ha riportato rare ammonizioni scritte   | 6          |            |
| Crit. 4 (art. 3 c. 4)<br>Rispetto disposizioni organizzative e di sicurezza in presenza e a distanza                                      | comportamento poco rispettoso e poco responsabile ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)                    | 5          |            |
|   | comportamento aggressivo e violento, ha commesso reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento  | 4          |            |
|   | rispetta scrupolosamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto                                   | 10         |            |
|   | rispetta adeguatamente le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di istituto, con qualche disattenzione          | 9          |            |
|   | talvolta non è consapevole delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ma se richiamato risponde positivamente                         | 8          |            |
|   | assume senza intenzionalità negativa comportamenti potenzialmente rischiosi per sé o per gli altri, necessita di frequenti richiami         | 7          |            |
| Crit. 5 (art. 3 c. 5)<br>Uso corretto strutture e sussidi didattici in presenza e a distanza  | è superficiale nel rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza, ha riportato ammonizioni scritte                               | 6          |            |
|   | ha infranto disposizioni organizzative e di sicurezza riportando 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)                  | 5          |            |
|   | recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente pericolosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato                | 4          |            |
|   | utilizza correttamente strutture e sussidi didattici è attento a non arrecare danni al patrimonio scolastico ed altrui                      | 10         |            |
|   | in genere utilizza correttamente strutture e sussidi, al di là di lievi distrazioni non arreca danni al patrimonio scolastico e altrui      | 9          |            |
|   | talvolta va richiamato al corretto utilizzo di strutture e sussidi  | 8          |            |
| Crit. 6 (art. 3 c. 6)<br>Cura accoglienza ambiente scolastico   | assume frequentemente comportamenti superficiali ma senza effettive conseguenze dannose   | 7          |            |
|   | è disattento nell'utilizzo di strutture e sussidi, crea situazioni potenzialmente pericolose, rare ammonizioni scritte                      | 6          |            |
|   | ha infranto disposizioni tecniche e causato danni riportando 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo)                      | 5          |            |
|   | recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, ha creato allarme sociale/ è stato più volte sanzionato                   | 4          |            |
|   | ha cura dell'ambiente scolastico, collabora al suo decoro, propone e realizza migliorie   | 10         |            |
|   | ha cura dell'ambiente scolastico, non imbratta o sporca, è ordinato nella gestione delle sue cose   | 9          |            |
| è abbastanza attento a curare l'ordine e la pulizia dell'ambiente scolastico, anche se a volte pecca di distrazione e va richiamato       | 8   |            |            |
| assume frequentemente comportamenti superficiali nei confronti dell'ambiente, sporca, ma senza permanenti conseguenze dannose             | 7   |            |            |
| è superficiale rispetto al dovere di aver cura dell'ambiente scolastico, sporca o rovina le cose, ha riportato rare ammonizioni scritte   | 6   |            |            |
| è sciatto rispetto all'ambiente scolastico, compie atti vandalici, ha riportato 1 sanzione con allontanamento ( $\leq 5$ gg. nel periodo) | 5   |            |            |
| recidivo in comportamenti gravemente ed intenzionalmente dannosi, atti vandalici ripetuti, è stato più volte sanzionato                   | 4   |            |            |
| <b>Punteggio grezzo</b>   |   | <b>GRE</b> | <b>30</b>  |
| <b>Voto</b>   |   | <b>VOT</b> | <b>2,2</b> |
| <b>Voto arrotondato</b>   |   | <b>ARR</b> | <b>2</b>   |

**NON SI ASSEGNA COMUNQUE LA SUFFICIENZA SE SI VERIFICA LA SEGUENTE CONDIZIONE**

Recidivo in gravi infrazioni e/o reati, ha riportato più sanzioni con allontanamento dalla comunità scolastica senza ravvedimento  
Segue motivazione dettagliata:

|             |          |
|-------------|----------|
| <b>VOTO</b> | <b>5</b> |
|-------------|----------|

**SCHEDA PER L'ATTRIBUZIONE  
DEL LIMITE SUPERIORE DELLE FASCE DEL CREDITO SCOLASTICO  
CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE  
(Anno scolastico 2021/2022)**

Il credito scolastico viene decomposto in cinque componenti a ciascuna delle quali viene attribuito un valore secondo quanto indicato nella seguente tabella:

|   |  |
|---|--|
| <b>C1:</b> Parte decimale della media dei voti ( <b>M</b> )   | A C1 viene assegnato un valore pari alla parte decimale della media dei voti.  |
| <b>C2:</b> Interesse e impegno                                | A C2 viene assegnato il valore:<br>a) 0 (interesse e impegno scarsi);<br>b) 0,1 (interesse e impegno sufficienti ma un po' discontinui);<br>c) 0,2 (interesse vivo e impegno costante);<br>d) 0,3 (interesse notevole per tutte le discipline, impegno serio e propulsivo in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche cui l'alunno partecipa).  |
| <b>C3:</b> Lezioni di Religione o Attività alternative        | A C3, viene assegnato il valore 0,05, 0,1, 0,2 a seconda che il livello di preparazione conseguito risulti, rispettivamente, <i>Sufficiente</i> , <i>Buono</i> , <i>Ottimo</i> . Se il livello di preparazione è <i>Insufficiente</i> o se lo studente <i>non si avvale</i> dell'insegnamento e non svolge alcuna attività viene attribuito il valore 0. |
| <b>C4:</b> Competenze acquisite nei PCTO                      | A C4 viene assegnato il valore:<br>a) 0 (livello <i>scarso</i> );<br>b) 0,1 (livello <i>parziale</i> );<br>c) 0,2 (livello <i>base</i> );<br>d) 0,3 (livello <i>avanzato</i> ).  |
| <b>C5:</b> Partecipazione ad attività integrative facoltative | A C5 viene assegnato il valore dato dalla relazione:<br>$C5 = 0,2 \times N$<br>dove N è il numero delle attività integrative facoltative riconosciute fino ad un massimo di 2.   |

L'assegnazione del credito scolastico (CS) avviene in **cinque fasi**.

**Prima:** viene attribuito il punteggio a ciascuna delle componenti del credito scolastico.

**Seconda:** viene determinata la **somma (S)** dei punteggi attribuiti:  $S = C1 + C2 + C3 + C4 + C5$ .

**Terza:** la somma (S) dei punteggi viene **normalizzata (SN)**, in modo che risulti **al massimo uguale a 1**.

**Quarta:** viene determinato il valore del **credito calcolato (CC)** che è uguale alla somma tra SN e l'**estremo sinistro (ES)** della banda di oscillazione che corrisponde — *secondo la sottostante tabella* — alla media (M) dei voti:  $CC = SN + ES$ .

**Quinta:** il credito scolastico (CS) è posto uguale al **credito calcolato (CC)** arrotondato all'intero.

# LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2021/2022

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

## Prima prova scritta dell'esame di Stato

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

#### Indicatori generali (max 60 pt)

| Indicatori  | Descrittori   | Punteggi |
|---|---|----------|
| 1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)  | Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento   | 10-9     |
|   | Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento                                   | 8-7      |
|   | Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato  | 6        |
|   | Rispetto della consegna carente   | 5-4      |
|   | Rispetto della consegna molto scarso o nullo  | 3-2      |
| 1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)  | Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni              | 10-9     |
|   | Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni      | 8-7      |
|   | Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata  | 6        |
|   | Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta  | 5-4      |
|   | Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni                                      | 3-2      |
| 2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)  | Linguaggio adeguato, appropriato, efficace  | 10-9     |
|   | Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace   | 8-7      |
|   | Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione  | 6        |
|   | Linguaggio con diverse improprietà  | 5-4      |
|   | Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato  | 3-2      |
| 2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt) | Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate   | 10-9     |
|   | Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate   | 8-7      |
|   | Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni                                       | 6        |
|   | Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni   | 5-4      |
|   | Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni  | 3-2      |
| 3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)  | Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata       | 10-9     |
|   | Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente                              | 8-7      |
|   | Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta                                | 6        |
|   | Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta              | 5-4      |
|   | Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta | 3-2      |
| 3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)  | Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate        | 10-9     |
|   | Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti          | 8-7      |
|   | Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti          | 6        |
|   | Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili                           | 5-4      |
|   | Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti                                      | 3-2      |

### Indicatori specifici - Tipologia A (max 40 pt)

| Indicatori   | Descrittori   | Punteggi    |
|--|---|-------------|
| 1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 10 pt) | Rispetto completo delle indicazioni presenti nella consegna   | 10-9        |
|  | Rispetto pressoché completo delle indicazioni presenti nella consegna   | 8-7         |
|  | Rispetto parziale ma complessivamente adeguato delle indicazioni presenti nella consegna  | 6           |
|  | Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna scarso ed inadeguato   | 5-4         |
|  | Rispetto delle indicazioni presenti nella consegna molto scarso o nullo   | 3-2         |
| 2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 10 pt)   | Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici completa ed approfondita                        | 10-9        |
|  | Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici corretta e nel complesso completa               | 8-7         |
|  | Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici complessivamente corretta ma con qualche lacuna | 6           |
|  | Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici parziale con diverse imprecisioni e lacune      | 5-4         |
|  | Comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici errata e con numerose lacune                    | 3-2         |
| 3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10 pt)   | Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo esauriente e puntuale  | 10-9        |
|  | Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo complessivamente esauriente  | 8-7         |
|  | Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo con alcune imprecisioni ma sostanzialmente esauriente                              | 6           |
|  | Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo incompleta   | 5-4         |
|  | Analisi lessicale, sintattica e stilistica del testo gravemente incompleta  | 3-2         |
| 4. Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10 pt)   | Interpretazione del testo profonda, articolata ed originale   | 10-9        |
|  | Interpretazione del testo generalmente corretta ed articolata   | 8-7         |
|  | Interpretazione del testo accennata e scarsamente motivata  | 6           |
|  | Interpretazione del testo scarsamente riconoscibile   | 5-4         |
|  | Interpretazione del testo assente   | 3-2         |
| <b>Punteggio in CENTESIMI</b>  |   | <b>/100</b> |
| <b>Voto in VENTESIMI</b>   |   | <b>/20</b>  |
| <b>Conversione in QUINDICESIMI ai sensi dell'all. C tab. 2 O.M. 65/2022</b>  |   | <b>/15</b>  |

**I Commissari**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

**Il Presidente**

7. \_\_\_\_\_

# LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2021/2022

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

## Prima prova scritta dell'esame di Stato

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

#### Indicatori generali (max 60 pt)

| Indicatori  | Descrittori   | Punteggi |
|---|---|----------|
| 1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)  | Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento   | 10-9     |
|   | Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento                                   | 8-7      |
|   | Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato  | 6        |
|   | Rispetto della consegna carente   | 5-4      |
|   | Rispetto della consegna molto scarso o nullo  | 3-2      |
| 1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)  | Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni              | 10-9     |
|   | Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni      | 8-7      |
|   | Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata  | 6        |
|   | Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta  | 5-4      |
|   | Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni                                      | 3-2      |
| 2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)  | Linguaggio adeguato, appropriato, efficace  | 10-9     |
|   | Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace   | 8-7      |
|   | Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione  | 6        |
|   | Linguaggio con diverse improprietà  | 5-4      |
|   | Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato  | 3-2      |
| 2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt) | Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate   | 10-9     |
|   | Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate   | 8-7      |
|   | Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni                                       | 6        |
|   | Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni   | 5-4      |
|   | Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni  | 3-2      |
| 3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)  | Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata       | 10-9     |
|   | Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente                              | 8-7      |
|   | Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta                                | 6        |
|   | Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta              | 5-4      |
|   | Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta | 3-2      |
| 3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)  | Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate        | 10-9     |
|   | Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti          | 8-7      |
|   | Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti          | 6        |
|   | Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili                           | 5-4      |
|   | Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti                                      | 3-2      |

### Indicatori specifici - Tipologia B (max 40 pt)

| Indicatori  | Descrittori   | Punteggi    |
|---|---|-------------|
| 1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 10 pt)                 | Individuazione corretta e completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo                         | 10-9        |
|   | Individuazione corretta ma non sempre completa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo             | 8-7         |
|   | Individuazione per lo più corretta ma con imprecisioni di tesi ed argomentazioni presenti nel testo     | 6           |
|   | Individuazione approssimativa di tesi ed argomentazioni presenti nel testo                              | 5-4         |
|   | Individuazione errata di tesi ed argomentazioni presenti nel testo                                      | 3-2         |
| 2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15 pt)  | Argomentazione coerente e coesa con uso appropriato dei connettivi                                      | 15-13       |
|   | Argomentazione per lo più coerente e coesa con un uso complessivamente adeguato dei connettivi          | 12-10       |
|   | Argomentazione schematica, ma nel complesso organizzata con alcune imprecisioni nell'uso dei connettivi | 9           |
|   | Argomentazione con qualche incongruenza ed alcuni errori nell'uso dei connettivi                        | 8-6         |
|   | Argomentazione disordinata ed incoerente  | 5-2         |
| 3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 15 pt) | Apporti culturali personali pertinenti ed originali   | 15-13       |
|   | Apporti culturali personali pertinenti ma non particolarmente significativi                             | 12-10       |
|   | Apporti culturali personali generici e poco approfonditi anche se pertinenti                            | 9           |
|   | Apporti culturali personali scarsi e/o non pertinenti   | 8-6         |
|   | Apporti culturali personali assenti   | 5-2         |
| <b>Punteggio in CENTESIMI</b>   |   | <b>/100</b> |
| <b>Voto in VENTESIMI</b>  |   | <b>/20</b>  |
| <b>Conversione in QUINDICESIMI ai sensi dell'all. C tab. 2 O.M. 65/2022</b>                                 |   | <b>/15</b>  |

**I Commissari**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

**Il Presidente**

7. \_\_\_\_\_

# LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI

Anno Scolastico 2021/2022

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

## Prima prova scritta dell'esame di Stato

### Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

#### Indicatori generali (max 60 pt)

| Indicatori  | Descrittori   | Punteggi |
|---|---|----------|
| 1A. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo (max 10 pt)  | Rispetto della consegna completo, così come la pertinenza all'argomento   | 10-9     |
|   | Rispetto della consegna pressoché completo, così come la pertinenza all'argomento                                   | 8-7      |
|   | Rispetto della consegna parziale, ma complessivamente adeguato  | 6        |
|   | Rispetto della consegna carente   | 5-4      |
|   | Rispetto della consegna molto scarso o nullo  | 3-2      |
| 1B. Coesione e coerenza testuale (max 10 pt)  | Discorso articolato ed equilibrato, perfettamente coerente e coeso, senza contraddizioni e ripetizioni              | 10-9     |
|   | Discorso quasi sempre articolato ed equilibrato, coerente e coeso, senza evidenti contraddizioni e ripetizioni      | 8-7      |
|   | Struttura del discorso schematica/semplice, ma nel complesso organizzata  | 6        |
|   | Struttura del discorso con alcune incongruenze, semplicistica e/o contorta  | 5-4      |
|   | Struttura del discorso disordinata e incoerente con contraddizioni/ripetizioni                                      | 3-2      |
| 2A. Ricchezza e padronanza lessicale (max 10 pt)  | Linguaggio adeguato, appropriato, efficace  | 10-9     |
|   | Linguaggio quasi sempre adeguato, appropriato, efficace   | 8-7      |
|   | Linguaggio complessivamente adeguato, con qualche imprecisione  | 6        |
|   | Linguaggio con diverse improprietà  | 5-4      |
|   | Linguaggio gravemente inadeguato e non appropriato  | 3-2      |
| 2B. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 10 pt) | Ortografia, sintassi e punteggiatura pienamente corrette ed appropriate   | 10-9     |
|   | Ortografia, sintassi e punteggiatura corrette ma non accurate   | 8-7      |
|   | Ortografia, sintassi e punteggiatura con qualche errore lieve ed imprecisioni                                       | 6        |
|   | Ortografia, sintassi e punteggiatura con errori ed imprecisioni   | 5-4      |
|   | Ortografia, sintassi e punteggiatura con numerosi errori ed imprecisioni  | 3-2      |
| 3A. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 10 pt)  | Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto ampia, approfondita ed articolata       | 10-9     |
|   | Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto esauriente                              | 8-7      |
|   | Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto corretta                                | 6        |
|   | Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto superficiale ed incompleta              | 5-4      |
|   | Conoscenza degli argomenti e delle informazioni preliminari e/o di contesto molto imprecisa e/o limitata, scorretta | 3-2      |
| 3B. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 10 pt)  | Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni profonde, originali e ben argomentate        | 10-9     |
|   | Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni per lo più presenti ed interessanti          | 8-7      |
|   | Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni accennate o saltuariamente presenti          | 6        |
|   | Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni poco riconoscibili                           | 5-4      |
|   | Analisi critica personale, relazione con altri argomenti e valutazioni assenti                                      | 3-2      |



### Indicatori specifici - Tipologia C (max 40 pt)

| Indicatori  | Descrittori   | Punteggi    |
|---|---|-------------|
| 1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 15 pt) | Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi                            | 15-13       |
|   | Testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi                      | 12-10       |
|   | Testo per lo più pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con alcune imprecisioni    | 9           |
|   | Testo parzialmente pertinente rispetto alla traccia e coerente per titolo ed eventuale parafrasi con diverse imprecisioni | 8-6         |
|   | Testo non pertinente rispetto alla traccia e non coerente per titolo ed eventuale parafrasi                               | 5-2         |
| 2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 10 pt)   | Esposizione organica, scorrevole e coerente   | 10-9        |
|   | Esposizione complessivamente scorrevole e coerente  | 8-7         |
|   | Esposizione parzialmente scorrevole e coerente  | 6           |
|   | Esposizione incerta e slegata   | 5-4         |
|   | Esposizione frammentaria ed incoerente  | 3-2         |
| 3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15 pt)                                       | Conoscenze e riferimenti culturali funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione                                  | 15-13       |
|   | Conoscenze e riferimenti culturali nel complesso funzionali ed efficaci a sostegno dell'argomentazione                    | 12-10       |
|   | Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente articolati  | 9           |
|   | Conoscenze e riferimenti culturali poco strutturati   | 8-6         |
|   | Conoscenze e riferimenti culturali pressoché assenti  | 5-2         |
| <b>Punteggio in CENTESIMI</b>   |   | <b>/100</b> |
| <b>Voto in VENTESIMI</b>  |   | <b>/20</b>  |
| <b>Conversione in QUINDICESIMI ai sensi dell'all. C tab. 2 O.M. 65/2022</b>   |   | <b>/15</b>  |

**I Commissari**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

**Il Presidente**

7. \_\_\_\_\_

## Esami di stato 2021-2022 - Liceo "Renato Donatelli"

Classe 5 sez. \_\_\_ Candidato: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_/6/2022

### Griglia di valutazione seconda prova – Matematica – Liceo Scientifico e Liceo Scientifico OSA

| INDICATORI  | LIVELLI | DESCRITTORI   |  |  |  |  | PUNTI |        |  |
|---|---------|---|--|--|--|--|-------|--------|--|
| Problema svolto   | n.      | Quesiti svolti:   |  |  |  |  |       |        |  |
| <b>Comprendere</b><br><br>Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.                | L1      | Analizza la situazione problematica in modo completo, interpreta efficacemente i dati e li collega adeguatamente. Utilizza in modo appropriato i codici grafico-simbolici.  |  |  |  |  | 5     |        |  |
|   | L2      | Analizza la situazione problematica in modo pressoché completo, interpreta correttamente i dati e li collega adeguatamente. Utilizza in modo corretto i codici grafico-simbolici.   |  |  |  |  | 4     |        |  |
|   | L3      | Analizza in modo parziale la situazione problematica, interpreta i dati in modo parziale e con scarsi collegamenti, Fa un uso limitato e non sempre corretto dei codici grafico – simbolici.                                |  |  |  |  | 2 - 3 |        |  |
|   | L4      | Analizza in modo superficiale o frammentario la situazione problematica, identificare solo una parte dei dati indispensabili. Fa un uso scorretto o assente dei codici grafico – simbolici, con collegamenti non dichiarati |  |  |  |  | 0 - 1 |        |  |
| <b>Individuare</b><br><br>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.   | L1      | Conosce in modo completo e approfondito i concetti matematici ed effettua scelte strategiche consapevoli ed efficaci  |  |  |  |  | 6     |        |  |
|   | L2      | Conosce in modo abbastanza completo i concetti matematici ed effettua scelte risolutive adeguate  |  |  |  |  | 4 - 5 |        |  |
|   | L3      | Conosce parzialmente i concetti matematici ed effettua scelte risolutive modeste  |  |  |  |  | 2 - 3 |        |  |
|   | L4      | Conosce superficialmente i concetti matematici ed effettua scelte risolutive inadeguate   |  |  |  |  | 0 - 1 |        |  |
| <b>Sviluppare il processo risolutivo</b><br><br>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.                         | L1      | Risolve completamente e correttamente la situazione problematica, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo preciso e chiaro   |  |  |  |  | 5     |        |  |
|   | L2      | Risolve correttamente e quasi completamente la situazione problematica, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo adeguato.  |  |  |  |  | 4     |        |  |
|   | L3      | Risolve parzialmente e con inesattezze la situazione problematica, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo modesto   |  |  |  |  | 2 - 3 |        |  |
|   | L4      | Risolve la situazione problematica in modo frammentario, utilizzando le nozioni e le regole procedurali in modo inadeguato  |  |  |  |  | 0 - 1 |        |  |
| <b>Argomentare</b><br><br>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema. | L1      | Espone esaurientemente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo articolato  |  |  |  |  | 4     |        |  |
|   | L2      | Espone correttamente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo adeguato  |  |  |  |  | 3     |        |  |
|   | L3      | Espone parzialmente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo modesto  |  |  |  |  | 2     |        |  |
|   | L4      | Espone scarsamente la scelta strategica, motiva processo esecutivo e coerenza dei risultati in modo inadeguato  |  |  |  |  | 0 - 1 |        |  |
|   |         | VOTO in VENTESIMI   |  |  |  |  |       | ___/20 |  |
|   |         | VOTO in DECIMI  |  |  |  |  |       | ___/10 |  |

**Tabella 3 Conversione del punteggio della seconda prova scritta**

|                      |     |   |     |   |     |   |     |   |     |    |     |    |     |    |     |    |     |    |     |    |
|----------------------|-----|---|-----|---|-----|---|-----|---|-----|----|-----|----|-----|----|-----|----|-----|----|-----|----|
| Punteggio in base 20 | 1   | 2 | 3   | 4 | 5   | 6 | 7   | 8 | 9   | 10 | 11  | 12 | 13  | 14 | 15  | 16 | 17  | 18 | 19  | 20 |
| Punteggio in base 10 | 0,5 | 1 | 1,5 | 2 | 2,5 | 3 | 3,5 | 4 | 4,5 | 5  | 5,5 | 6  | 6,5 | 7  | 7,5 | 8  | 8,5 | 9  | 9,5 | 10 |

**I Commissari**

**Il Presidente**

1. \_\_\_\_\_ 2. \_\_\_\_\_ 3. \_\_\_\_\_ 7. \_\_\_\_\_
4. \_\_\_\_\_ 5. \_\_\_\_\_ 6. \_\_\_\_\_

LICEO "RENATO DONATELLI" – TERNI - Anno Scolastico 2021/2022

Studente \_\_\_\_\_

Classe \_\_\_\_\_

| Indicatori  | Livelli | Descrittori  | Punti       | Punteggio |
|---|---------|--|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo        | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.                  | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.          | 1.50 - 3.50 |           |
|   | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.  | 4 - 4.50    |           |
|   | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.                                | 5 - 6       |           |
|   | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.                | 6.50 - 7    |           |
| Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro   | I       | Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato  | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato   | 1.50 - 3.50 |           |
|   | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline                                 | 4 - 4.50    |           |
|   | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata                                      | 5 - 5.50    |           |
|   | V       | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita                            | 6           |           |
| Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti  | I       | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico                                       | 0.50 - 1    |           |
|   | II      | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti                                | 1.50 - 3.50 |           |
|   | III     | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti                      | 4 - 4.50    |           |
|   | IV      | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti                           | 5 - 5.50    |           |
|   | V       | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti                 | 6           |           |
| Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera | I       | Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato   | 0.50        |           |
|   | II      | Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato  | 1           |           |
|   | III     | Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                             | 1.50        |           |
|   | IV      | Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato                                       | 2 - 2.50    |           |
|   | V       | Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore                       | 3           |           |
| Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali | I       | Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato              | 0.50        |           |
|   | II      | È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato             | 1           |           |
|   | III     | È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali                  | 1.50        |           |
|   | IV      | È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali                    | 2 - 2.50    |           |
|   | V       | È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali | 3           |           |
| <b>Punteggio totale della prova</b>   |         |  |             |           |

**I Commissari**

**Il Presidente**

1. \_\_\_\_\_

2. \_\_\_\_\_

3. \_\_\_\_\_

7. \_\_\_\_\_

4. \_\_\_\_\_

5. \_\_\_\_\_

6. \_\_\_\_\_

**LICEO “RENATO DONATELLI”**

**ESAMI DI STATO 2021-2022**

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA**

9 aprile 2022

Durata della prova: 5 ore

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Giovanni Pascoli, *Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale

le foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole

in fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse<sup>1</sup>:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice<sup>2</sup>,

il palpito lontano

d'una trebbiatrice,

*l'angelus* argentino<sup>3</sup>...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

---

<sup>1</sup> corrose

<sup>2</sup> cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

<sup>3</sup> il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

### **Comprensione e analisi**

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A**

**ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

**Elsa Morante, *La storia*** (Torino, Einaudi 1974, pag. 168).

*La Storia, romanzo a sfondo storico pubblicato nel 1974 e ambientato a Roma durante e dopo l'ultima guerra (1941-1947), è scritto da Elsa Morante (1912-1985) negli anni della sua maturità, dopo il successo di "Menzogna e sortilegio" e de "L'isola di Arturo". I personaggi sono esseri dal destino insignificante, che la Storia ignora. La narrazione è intercalata da pagine di eventi storici in ordine cronologico, quasi a marcare la loro distanza dall'esistenza degli individui oppressi dalla Storia, creature perdenti schiacciate dallo "scandalo della guerra".*

Una di quelle mattine Ida, con due grosse sporte al braccio, tornava dalla spesa tenendo per mano Useppe. [...] Uscivano dal viale alberato non lontano dallo Scalo Merci, dirigendosi in via dei Volsci, quando, non preavvisato da nessun allarme, si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante. Useppe levò gli occhi in alto, e disse: "Lioplani"<sup>4</sup>. E in quel momento l'aria fischiò, mentre già in un tuono enorme tutti i muri precipitavano alle loro spalle e il terreno saltava d'intorno a loro, sminuzzato in una mitraglia di frammenti.

"Useppe! Useppe!" urlò Ida, sbattuta in un ciclone nero e polveroso che impediva la vista: "Mà sto qui", le rispose all'altezza del suo braccio, la vocina di lui, quasi rassicurante. Essa lo prese in collo<sup>5</sup> [...].

Intanto, era cominciato il suono delle sirene. Essa, nella sua corsa, sentì che scivolava verso il basso, come avesse i pattini, su un terreno rimosso che pareva arato, e che fumava. Verso il fondo, essa cadde a sedere, con Useppe stretto fra le braccia. Nella caduta, dalla sporta le si era riversato il suo carico di ortaggi, fra i quali, sparsi ai suoi piedi, splendevano i colori dei peperoni, verde, arancione e rosso vivo.

Con una mano, essa si aggrappò a una radice schiantata, ancora coperta di terriccio in frantumi, che sporgeva verso di lei. E assestandosi meglio, rannicchiata intorno a Useppe, prese a palparlo febbrilmente in tutto il corpo, per assicurarsi ch'era incolume<sup>6</sup>. Poi gli sistemò sulla testolina la sporta vuota come un elmo di protezione. [...] Useppe, accucciato contro di lei, la guardava in faccia, di sotto la sporta, non impaurito, ma piuttosto curioso e soprapensiero. "Non è niente", essa gli disse, "Non aver paura. Non è niente". Lui aveva perduto i sandaletti ma teneva ancora la sua pallina stretta nel pugno. Agli schianti più forti, lo si sentiva appena tremare:

"Nente..." diceva poi, fra persuaso e interrogativo.

I suoi piedini nudi si bilanciavano quieti accosto<sup>7</sup> a Ida, uno di qua e uno di là. Per tutto il tempo che aspettarono in quel riparo, i suoi occhi e quelli di Ida rimasero, intenti, a guardarsi. Lei non avrebbe saputo dire la durata di quel tempo. Il suo orologio da polso si era rotto; e ci sono delle circostanze in cui, per la mente, calcolare una durata è impossibile.

Al cessato allarme, nell'affacciarsi fuori di là, si ritrovarono dentro una immensa nube pulverulenta<sup>8</sup> che nascondeva il sole, e faceva tossire col suo sapore di catrame: attraverso questa nube, si vedevano fiamme e fumo nero dalla parte dello Scalo Merci. [...] Finalmente, di là da un casamento

<sup>4</sup> Lioplani: sta per aeroplani nel linguaggio del bambino.

<sup>5</sup> in collo: in braccio.

<sup>6</sup> incolume: non ferito.

<sup>7</sup> accosto: accanto.

<sup>8</sup> pulverulenta: piena di polvere.

semidistrutto, da cui pendevano travi e le persiane divelte<sup>9</sup>, fra il solito polverone di rovina, Ida ravvisò<sup>10</sup>, intatto, il casamento<sup>11</sup> con l'osteria, dove andavano a rifugiarsi le notti degli allarmi. Qui Usepe prese a dibattersi con tanta frenesia che riuscì a svincolarsi dalle sue braccia e a scendere in terra. E correndo coi suoi piedini nudi verso una nube più densa di polverone, incominciò a gridare: "Bii! Biii! Biiii!"<sup>12</sup>

Il loro caseggiato era distrutto [...]

Dabbasso delle figure urlanti o ammutolite si aggiravano fra i lastroni di cemento, i mobili sconquassati, i cumuli di rottami e di immondezze. Nessun lamento ne saliva, là sotto dovevano essere tutti morti. Ma certune di quelle figure, sotto l'azione di un meccanismo idiota, andavano frugando o rasgando con le unghie fra quei cumuli, alla ricerca di qualcuno o qualcosa da recuperare. E in mezzo a tutto questo, la vocina di Usepe continuava a chiamare:

"Bii! Biii! Biiii!"

### **Comprensione e analisi**

1. L'episodio rappresenta l'incursione aerea su Roma del 19 luglio 1943. Sintetizza la scena in cui madre e figlioletto si trovano coinvolti, soffermandoti in particolare sull'ambiente e sulle reazioni dei personaggi.
2. «Si udì avanzare nel cielo un clamore d'orchestra metallico e ronzante»; come spieghi questa descrizione sonora? Quale effetto produce?
3. Il bombardamento è filtrato attraverso gli occhi di Usepe. Da quali particolari emerge lo sguardo innocente del bambino?
4. Nel racconto ci sono alcuni oggetti all'apparenza incongrui ed inutili che sono invece elementi di una memoria vivida e folgorante, quasi delle istantanee. Prova ad indicarne alcuni, ipotizzandone il significato simbolico.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

### **Interpretazione**

Il romanzo mette in campo due questioni fondamentali: da una parte il ruolo della Storia nelle opere di finzione, problema che da Manzoni in poi molti scrittori italiani hanno affrontato individuando diverse soluzioni; dall'altra, in particolare in questo brano, la scelta dello sguardo innocente e infantile di un bambino, stupito di fronte ad eventi enormi e incomprensibili. Sviluppa una di queste piste mettendo a confronto le soluzioni adottate dalla Morante nel testo con altri esempi studiati nel percorso scolastico o personale appartenenti alla letteratura o al cinema novecentesco e contemporaneo.

---

<sup>9</sup> divelte: strappate via.

<sup>10</sup> ravvisò: cominciò a vedere, a riconoscere.

<sup>11</sup> il casamento: il palazzo, il caseggiato.

<sup>12</sup> Bii: deformazione infantile di Blitz, il nome del cane che viveva con Ida e Usepe.



**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Arnaldo Momigliano considera caratteristiche fondamentali del lavoro dello storico l'interesse generale per le cose del passato e il piacere di scoprire in esso fatti nuovi riguardanti l'umanità<sup>13</sup>. È una definizione che implica uno stretto legame fra presente e passato e che bene si attaglia anche alla ricerca sulle cose e i fatti a noi vicini.

Ma come nascono questo interesse e questo piacere? La prima mediazione fra presente e passato avviene in genere nell'ambito della famiglia, in particolare nel rapporto con i genitori e talvolta, come notava Bloch, ancor più con i nonni, che sfuggono all'immediato antagonismo fra le generazioni<sup>14</sup>. In questo ambito prevalgono molte volte la nostalgia della vecchia generazione verso il tempo della giovinezza e la spinta a vedere sistematizzata la propria memoria fornendo così di senso, sia pure a posteriori, la propria vita. Per questa strada si può diventare irritanti *laudatores temporis acti* ("lodatori del tempo passato"), ma anche suscitatori di curiosità e di *pietas* ("affetto e devozione") verso quanto vissuto nel passato. E possono nascere il rifiuto della storia, concentrandosi prevalentemente l'attenzione dei giovani sul presente e sul futuro, oppure il desiderio di conoscere più e meglio il passato proprio in funzione di una migliore comprensione dell'oggi e delle prospettive che esso apre per il domani. I due atteggiamenti sono bene sintetizzati dalle parole di due classici. Ovidio raccomandava *Laudamus veteres, sed nostris utemur annis* («Elogiamo i tempi antichi, ma sappiamo muovere nei nostri»); e Tacito: *Ulteriora mirari, presentia sequi* («Guardare al futuro, stare nel proprio tempo»)<sup>15</sup>.

L'insegnamento della storia contemporanea si pone dunque con responsabilità particolarmente forti nel punto di sutura tra passato presente e futuro. Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi<sup>16</sup>; ricostruire, per compiacercene o dolercene, il percorso che ci ha condotto a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi. Appare ovvio che nella storia contemporanea prevalga la seconda motivazione; ma anche la prima vi ha una sua parte. Innanzi tutto, i morti da disseppellire possono essere anche recenti. In secondo luogo ciò che viene dissepolto ci affascina non solo perché diverso e sorprendente ma altresì per le sottili e nascoste affinità che scopriamo legarci ad esso. La tristezza che è insieme causa ed effetto del risuscitare Cartagine è di per sé un legame con Cartagine<sup>17</sup>.

Claudio PAVONE, *Prima lezione di storia contemporanea*, Laterza, Roma-Bari 2007, pp. 3-4

<sup>13</sup> A. Momigliano, *Storicismo rivisitato*, in Id., *Sui fondamenti della storia antica*, Einaudi, Torino 1984, p. 456.

<sup>14</sup> M. Bloch, *Apologia della storia o mestiere dello storico*, Einaudi, Torino 1969, p. 52 (ed. or. *Apologie pour l'histoire ou métier d'historien*, Colin, Paris 1949).

<sup>15</sup> *Fasti*, 1, 225; *Historiae*, 4.8.2: entrambi citati da M. Pani, *Tacito e la fine della storiografia senatoria*, in *Cornelio Tacito, Agricola, Germania, Dialogo sull'oratoria*, introduzione, traduzione e note di M. Stefanoni, Garzanti, Milano 1991, p. XLVIII.

<sup>16</sup> *Corti e palagi*: cortili e palazzi.

<sup>17</sup> «Peu de gens devineront combien il a fallu être triste pour ressusciter Carhage»: così Flaubert, citato da W. Benjamin nella settima delle *Tesi della filosofia della Storia*, in *Angelus novus*, traduzione e introduzione di R. Solmi, Einaudi, Torino 1962, p. 75.

Claudio Pavone (1920 - 2016) è stato archivista e docente di Storia contemporanea.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Su quali fondamenti si sviluppa il lavoro dello storico secondo Arnaldo Momigliano (1908- 1987) e Marc Bloch (1886-1944), studiosi rispettivamente del mondo antico e del medioevo?
3. Quale funzione svolgono nell'economia generale del discorso le due citazioni da Ovidio e Tacito?
4. Quale ruolo viene riconosciuto alle memorie familiari nello sviluppo dell'atteggiamento dei giovani verso la storia?
5. Nell'ultimo capoverso la congiunzione conclusiva "dunque" annuncia la sintesi del messaggio: riassumilo, evidenziando gli aspetti per te maggiormente interessanti.

### **Produzione**

A partire dall'affermazione che si legge in conclusione del passo, «Al passato ci si può volgere, in prima istanza, sotto una duplice spinta: disseppellire i morti e togliere la rena e l'erba che coprono corti e palagi; ricostruire [...] il percorso a ciò che oggi siamo, illustrandone le difficoltà, gli ostacoli, gli sviamenti, ma anche i successi», rifletti su cosa significhi per te studiare la storia in generale e quella contemporanea in particolare. Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti espliciti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Il tentativo di realizzare i diritti umani è continuamente rimesso in discussione. Le forze che si oppongono alla loro realizzazione sono numerose: regimi autoritari, strutture governative soverchianti e onnicomprensive, gruppi organizzati che usano la violenza contro persone innocenti e indifese, più in generale, gli impulsi aggressivi e la volontà di predominio degli uomini che animano quelle strutture e quei gruppi. Contro tutti questi «nemici», i diritti umani stentano ad alzare la loro voce.

Che fare dunque? Per rispondere, e non con una semplice frase, bisogna avere chiaro in mente che i diritti umani sono una grande conquista dell'*homo societatis* sull'*homo biologicus*. Come ha così bene detto un grande biologo francese, Jean Hamburger, niente è più falso dell'affermazione secondo cui i diritti umani sono «diritti naturali», ossia coesenziali alla natura umana, connaturati all'uomo. In realtà, egli ha notato, l'uomo come essere biologico è portato ad aggredire e soverchiare l'altro, a prevaricare per sopravvivere, e niente è più lontano da lui dell'altruismo e dell'amore per l'altro: «niente eguaglia la crudeltà, il disprezzo per l'individuo, l'ingiustizia di cui la natura ha dato prova nello sviluppo della vita». Se «l'uomo naturale» nutre sentimenti di amore e di tenerezza, è solo per procreare e proteggere la ristretta cerchia dei suoi consanguinei. I diritti umani, sostiene Hamburger, sono una vittoria dell'io sociale su quello biologico, perché impongono di limitare i propri impulsi, di rispettare l'altro: «il concetto di diritti dell'uomo non è ispirato dalla legge naturale della vita, è al contrario ribellione contro la legge naturale».

Se è così, e non mi sembra che Hamburger abbia torto, non si potrà mai porre termine alla tensione tra le due dimensioni. E si dovrà essere sempre vigili perché l'io biologico non prevalga sull'io sociale.

Ne deriva che anche una protezione relativa e precaria dei diritti umani non si consegue né in un giorno né in un anno: essa richiede un arco di tempo assai lungo. La tutela internazionale dei diritti umani è come quei fenomeni naturali – i movimenti tellurici, le glaciazioni, i mutamenti climatici – che si producono impercettibilmente, in lassi di tempo che sfuggono alla vita dei singoli individui e si misurano nell'arco di generazioni. Pure i diritti umani operano assai lentamente, anche se – a differenza dei fenomeni naturali – non si dispiegano da sé, ma solo con il concorso di migliaia di persone, di Organizzazioni non governative e di Stati. Si tratta, soprattutto, di un processo che non è lineare, ma continuamente spezzato da ricadute, imbarbarimenti, ristagni, silenzi lunghissimi. Come Nelson Mandela, che ha molto lottato per la libertà, ha scritto nella sua *Autobiografia*: «dopo aver scalato una grande collina ho trovato che vi sono ancora molte più colline da scalare».

Antonio Cassese (1937-2011) è stato un giurista, esperto di Diritto internazionale.

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi principale e gli argomenti addotti.
2. Nello svolgimento del discorso viene introdotta una contro-tesi: individuala.
3. Sul piano argomentativo quale valore assume la citazione del biologo francese, Jean Hamburger?
4. Spiega l'analogia proposta, nell'ultimo capoverso, fra la *tutela internazionale dei diritti umani* e i *fenomeni naturali* impercettibili.
5. La citazione in chiusura da Nelson Mandela quale messaggio vuole comunicare al lettore?

### **Produzione**

Esprimi il tuo giudizio in merito all'attualità della violazione dei diritti umani, recentemente ribadita da gravissimi fatti di cronaca. Scrivi un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**

***ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO***

Una rapida evoluzione delle tecnologie è certamente la caratteristica più significativa degli anni a venire, alimentata e accelerata dall'arrivo della struttura del Villaggio Globale. [...] Il parallelo darwiniano può essere portato oltre: come nei sistemi neuronali e più in generale nei sistemi biologici, l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione. Ad esempio, se limitassimo il raggio di interazione tra individui ad alcuni chilometri, come era il caso della società rurale della fine dell'Ottocento, ritorneremmo ad una produttività comparabile a quella di allora. L'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il “*melting pot*”, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività.

La comunità scientifica è stata la prima a mettere in pratica un tale “*melting pot*” su scala planetaria. L'innovazione tecnologica che ne deriva, sta seguendo lo stesso percorso. L'internazionalizzazione della scienza è quasi un bisogno naturale, dal momento che le leggi della Natura sono evidentemente universali ed espresse spesso con il linguaggio comune della matematica. È proprio a causa di questa semplicità che tale esempio costituisce un utile punto di riferimento.

Esso prova che la globalizzazione è un importante mutante “biologico”, una inevitabile tappa nell'evoluzione. Molte delle preoccupazioni espresse relativamente alle conseguenze di questo processo si sono rivelate prive di fondamento. Ad esempio, la globalizzazione nelle scienze ha amplificato in misura eccezionale l'efficacia della ricerca. Un fatto ancora più importante è che essa non ha eliminato le diversità, ma ha creato un quadro all'interno del quale la competizione estremamente intensificata tra individui migliora la qualità dei risultati e la velocità con la quale essi possono essere raggiunti. Ne deriva un meccanismo a somma positiva, nel quale i risultati dell'insieme sono largamente superiori alla somma degli stessi presi separatamente, gli aspetti negativi individuali si annullano, gli aspetti positivi si sommano, le buone idee respingono le cattive e i mutamenti competitivi scalzano progressivamente i vecchi assunti dalle loro nicchie.

Ma come riusciremo a preservare la nostra identità culturale, pur godendo dell'apporto della globalizzazione che, per il momento, si applica ai settori economico e tecnico, ma che invaderà rapidamente l'insieme della nostra cultura? Lo stato di cose attuale potrebbe renderci inquieti per il pericolo dell'assorbimento delle differenze culturali e, di conseguenza, della creazione di un unico “cervello planetario”.

A mio avviso, e sulla base della mia esperienza nella comunità scientifica, si tratta però solo di una fase passeggera e questa paura non è giustificata. Al contrario, credo che saremo testimoni di un'esplosione di diversità piuttosto che di un'uniformizzazione delle culture. Tutti gli individui dovranno fare appello alla loro diversità regionale, alla loro cultura specifica e alle loro tradizioni al fine di aumentare la loro competitività e di trovare il modo di uscire dall'uniformizzazione globale. Direi addirittura, parafrasando Cartesio, “*Cogito, ergo sum*”, che l'identità culturale è sinonimo di esistenza. La diversificazione tra le radici culturali di ciascuno di noi è un potente generatore di idee nuove e di innovazione. È partendo da queste differenze che si genera il diverso, cioè il nuovo. Esistono un posto ed un ruolo per ognuno di noi: sta a noi identificarli e conquistarceli. Ciononostante, bisogna riconoscere che, anche se l'uniformità può creare

la noia, la differenza non è scevra da problemi. L'unificazione dell'Europa ne è senza dubbio un valido esempio.

Esiste, ciononostante, in tutto ciò un grande pericolo che non va sottovalutato. È chiaro che non tutti saranno in grado di assimilare un tale veloce cambiamento, dominato da tecnologie nuove. Una parte della società resterà inevitabilmente a margine di questo processo, una nuova generazione di illetterati “tecnologici” raggiungerà la folla di coloro che oggi sono già socialmente inutili e ciò aggraverà il problema dell'emarginazione.

Ciò dimostra che, a tutti i livelli, l'educazione e la formazione sono una necessità. Dobbiamo agire rapidamente poiché i tempi sono sempre più brevi, se ci atteniamo alle indicazioni che ci sono fornite dal ritmo al quale procede l'evoluzione. Dovremo contare maggiormente sulle nuove generazioni che dovranno, a loro volta, insegnare alle vecchie. Questo è esattamente l'opposto di ciò che avviene nella società classica, nella quale la competenza è attribuita principalmente e automaticamente ai personaggi più importanti per il loro status o per la loro influenza politica. L'autorità dovrebbe invece derivare dalla competenza e dalla saggezza acquisite con l'esperienza e non dal potere accumulato nel tempo. [...]

*(dalla prolusione del prof. Carlo Rubbia, “La scienza e l'uomo”, inaugurazione anno accademico 2000/2001, Università degli studi di Bologna)*

### **Comprensione e analisi**

1. Riassumi brevemente questo passo del discorso di Carlo Rubbia, individuandone la tesi di fondo e lo sviluppo argomentativo.
2. Che cosa significa che “l'inventività evolutiva è intrinsecamente associata all'interconnessione” e che “l'interconnessione a tutti i livelli e in tutte le direzioni, il *melting pot*, è quindi un elemento essenziale nella catalisi della produttività”? Quale esempio cita lo scienziato a sostegno di questa affermazione?
3. Per quale motivo Carlo Rubbia chiama a sostegno della propria tesi l'esempio della comunità scientifica?
4. Quale grande cambiamento è ravvisato tra la società classica e la società attuale?

### **Produzione**

La riflessione di Carlo Rubbia anticipava di circa vent'anni la realtà problematica dei nostri tempi: le conseguenze della globalizzazione a livello tecnologico e a livello culturale. Sulla base delle tue conoscenze personali e del tuo percorso formativo, esprimi le tue considerazioni sul rapporto tra tecnologia, globalizzazione, diversità.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

*La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.*

*Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.*

*Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.*

*La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.*

Vittorino ANDREOLI, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli 2008

La citazione proposta, tratta da un saggio dello psichiatra Vittorino Andreoli, pone la consapevolezza della propria fragilità e della debolezza come elementi di forza autentica nella condizione umana. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali. Puoi eventualmente articolare la tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C**

**RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.